



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

FESTA DEL CINEMA DI ROMA

Tredicesima edizione | 18 - 28 ottobre 2018

CONFERENZA STAMPA

5 ottobre 2018

Ore 12 - Sala Petrassi

Auditorium Parco della Musica di Roma

I CONTENUTI DELLA CARTELLA STAMPA

- Il Ministro per i beni e le attività culturali, Alberto Bonisoli
- La Sindaca di Roma Capitale, Virginia Raggi
- Il Presidente della Regione Lazio, Nicola Zingaretti
- Il Presidente della Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, Lorenzo Tagliavanti
- Il Presidente della Fondazione Musica per Roma, Aurelio Regina, e l'Amministratore Delegato della Fondazione Musica per Roma, José R. Dosal
- Il Presidente e Amministratore Delegato di Istituto Luce Cinecittà, Roberto Cicutto

- La Vice Presidente della Fondazione Cinema per Roma, Laura Delli Colli
- Il Direttore Generale della Fondazione Cinema per Roma, Francesca Via
- Il Direttore Artistico della Festa del Cinema di Roma, Antonio Monda

- La tredicesima edizione della Festa del Cinema di Roma
- Selezione Ufficiale
- Tutti ne parlano
- Eventi Speciali
- Incontri Ravvicinati
- Preaperture - Ottobre con la Festa del Cinema
- Retrospective
- Omaggi e Restauri
- Riflessi
- Film della nostra vita
- Altri eventi della Festa
- Rome City of Film UNESCO

- Il programma di Alice nella città

- Informazioni generali
 - Come partecipare - Biglietti, prevendite, prezzi, accrediti
 - Come arrivare
 - Guida ai luoghi della Festa

- Luoghi e servizi per la stampa



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

IL MINISTRO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI ALBERTO BONISOLI

Altre dieci, intense, giornate per parlare di cinema. La Festa del Cinema di Roma replica - con rilievo internazionale sempre più consolidato - la qualità delle manifestazioni italiane del settore, ne implementa il dialogo e il confronto e ne amplia il coinvolgimento del pubblico.

Del denso programma di anteprime, incontri, eventi, mostre e dibattiti che la Fondazione Cinema per Roma ha il merito di proporre, apprezzo in particolare, anche in questa tredicesima edizione, la capacità di estendere la manifestazione oltre i confini dell'Auditorium Parco della Musica, con il coinvolgimento del complesso circondariale di Rebibbia e l'attenzione, parallela, alle rassegne di film per ragazzi. Questi rappresentano, infatti, due degli obiettivi programmatici di questo Governo, ossia promuovere una cultura diffusa, capace di ravvicinare centri e periferie, comunità e territori diversi per ripristinare un tessuto sociale positivo e stimolare la fruizione e il consumo di cultura nelle nuove generazioni.

La Festa del Cinema di Roma, così come le altre molteplici iniziative che il Paese esprime, sono indispensabili e funzionali alla promozione dell'intera filiera dell'industria cinematografica nazionale che oggi necessita di nuovi sistemi per gestire l'evoluzione del mercato, per un cinema italiano forte e competitivo che abbia occasione di mostrare la propria creatività e professionalità.

Se ne apprezzi, inoltre, lo stesso contesto di incontro proprio della manifestazione: esso ha il merito di ricondurre allo spettatore l'unica espressione di giudizio, nel rispetto di un'arte che ha il fine ultimo - il più nobile - di dialogare con chi guarda.

A tutti, buon lavoro e buon divertimento.

(dal catalogo)



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

LA SINDACA DI ROMA CAPITALE VIRGINIA RAGGI

Con la Festa del Cinema, Roma continua a raccontare al mondo la straordinaria relazione che da sempre la lega a questa arte. Una relazione dal carattere fortemente sentimentale, fatto di quella passione artigianale che ha portato Roma ad essere un'eccellenza internazionale nel settore. Non a caso Roma è stata riconosciuta dall'UNESCO "Creative City of Film", dove il cinema è parte fondamentale dell'identità della città, oltre che rappresentare un settore vitale della sua economia con numerose e pregevoli imprese.

La Festa del Cinema di Roma, allora, continua ad essere un racconto pieno di fascino e di sorprese. Un racconto che rende omaggio alla grande tradizione culturale cinematografica, dove le grandi anteprime si alternano alle retrospettive, ai tanti eventi speciali, alle interazioni con il pubblico, alle sperimentazioni di nuovi linguaggi, agli incontri con gli autori, attori e protagonisti della cultura italiana e internazionale. Un racconto fatto anche di momenti dalla funzione storica e sociale, come il ricordo, a settantacinque anni dal rastrellamento del quartiere ebraico di Roma e a ottanta dalle leggi razziali, le persecuzioni, le deportazioni e l'Olocausto.

Perché la funzione del cinema è anche questa, utilizzare il proprio linguaggio, così diretto ed efficace, la sua arte e la sua cultura per ricordare, per non dimenticare e per educare i cuori e le coscienze del suo pubblico. È un patrimonio enorme che la Festa del Cinema di Roma mette a disposizione di tutto il Paese e della città. Divulgare la cultura cinematografica presso un pubblico, che vogliamo sia il più vasto possibile, è per noi un obiettivo importante, perché vuol dire raccogliere intorno al mondo del cinema e a ciò che esso significa una comunità che, in questo modo, si fa più grande e coesa.

Con questo obiettivo - sempre consapevoli anche del valore imprenditoriale ed economico dell'industria cinematografica a Roma - abbiamo promosso, e continueremo a promuovere, incontri con gli operatori del cinema e dell'audiovisivo con i quali è stato avviato un dialogo costante e concreto per costruire insieme nuovi traguardi da raggiungere. Dedichiamo, allora, questa tredicesima edizione della Festa del Cinema di Roma a tutte le persone che amano il cinema, certi che anche quest'anno i suoi protagonisti sapranno regalare grandi emozioni.

Buona Festa del Cinema di Roma a tutti.

(dal catalogo)



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

IL PRESIDENTE DELLA REGIONE LAZIO NICOLA ZINGARETTI

Il cinema è a Roma e nel Lazio un elemento identitario e un fattore fondamentale di aggregazione e di sviluppo. Siamo tra i territori europei dove si produce e si consuma più cultura cinematografica, ed è proprio ascoltando questa vocazione che è nata la Festa del Cinema. Noi abbiamo scelto di continuare a sostenere con convinzione questa manifestazione, che anche quest'anno trasformerà Roma in un palcoscenico di primo piano per produzioni nazionali e internazionali di qualità, per attori e registi, in un luogo d'incontro e scambio tra operatori di tutto il mondo, ma soprattutto in una grande piazza per una festa popolare che ha per protagonista chi il cinema lo vive e lo ama.

Abbiamo avviato in questi anni una nuova fase di investimenti nel settore del cinema e dell'audiovisivo: abbiamo dato sostegno alla Fondazione Cinema per Roma e alle attività di promozione del nostro territorio come terra di cinema; lavoriamo con le associazioni e con gli operatori; portiamo all'estero le nostre imprese; stiamo più vicini a chi produce cultura cinematografica e a chi promuove il cinema nelle città, nelle piazze e nelle scuole. I risultati di questa azione a sostegno del settore si cominciano a vedere: penso all'aumento delle coproduzioni internazionali, grazie ai bandi Lazio Cinema International, o alla crescita dell'occupazione giovanile nel settore audiovisivo. Il nostro sostegno convinto alla Festa del Cinema di Roma fa parte di questa strategia.

Il cinema è un'occasione straordinaria di crescita e di apertura per una comunità, in particolare per le generazioni più giovani. Proprio con questo obiettivo, la Regione vara quest'anno un progetto speciale dedicato ai giovani di tutto il Lazio, che aiuteremo a partecipare numerosi a questo evento e a conoscere registi, attori, nuovi sguardi sul mondo. Vogliamo che il cinema resti un elemento vivo nella nostra regione, perché è un'industria culturale che genera lavoro ed economie, ma anche perché consideriamo i film come vettori eccezionali di memoria, scambio e conoscenza.

Buone visioni.

(dal catalogo)



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

IL PRESIDENTE DELLA CAMERA DI COMMERCIO INDUSTRIA ARTIGIANATO E AGRICOLTURA DI ROMA LORENZO TAGLIAVANTI

Dal 18 al 28 ottobre il cinema di qualità è nuovamente protagonista con la Festa del Cinema di Roma, manifestazione che trova il suo fulcro nell'Auditorium Parco della Musica ma coinvolge numerosi altri luoghi e realtà culturali della Capitale.

Il cinema rappresenta un settore strategico per il nostro Paese e una delle tradizioni produttive più radicate e consolidate di Roma e provincia.

Proprio nella nostra città, nel 1905, è nata la CINES, prima casa di produzione cinematografica italiana. La presenza di diversi studi di produzione, dei principali *broadcaster* italiani e di numerosissime aziende e operatori locali ha poi favorito la nascita e lo sviluppo di un vero e proprio distretto con numerose piccole e medie imprese che danno lavoro a decine di migliaia di addetti. Il nostro territorio vanta, inoltre, una lunga tradizione di creatività artigiana, riconosciuta a livello mondiale grazie al talento di scenografi e costumisti, più volte vincitori di Premi Oscar®.

In questi anni la Festa del Cinema di Roma si è affermata come una prestigiosa vetrina per i prodotti della cinematografia italiana e, allo stesso tempo, come una preziosa occasione di scambio tra gli addetti ai lavori, svolgendo - anche grazie a importanti momenti di confronto con protagonisti del settore a livello nazionale e internazionale - un indiscutibile ruolo di impulso per l'industria cinematografica nazionale.

La CCIAA di Roma, nella consapevolezza della forte rilevanza del settore del cinema e, più in generale, della filiera dell'audiovisivo, è impegnata in un'azione volta a una loro piena valorizzazione, con l'obiettivo di attivare una leva essenziale per la crescita e la prosperità economica e sociale della città di Roma. Per questo, la nostra Istituzione ha promosso la Festa del Cinema sin dalla sua prima edizione. Gli importanti risultati raggiunti dalla manifestazione, in termini di ricadute positive sull'economia della città e del Paese, confermano la validità del nostro impegno.

L'azione della CCIAA di Roma, finalizzata a creare un contesto territoriale dall'alto livello di vitalità creativa e culturale, si concretizza anche nella partecipazione e nel sostegno alle grandi Fondazioni culturali della Capitale: oltre a Cinema per Roma, anche Musica per Roma e Teatro dell'Opera di Roma.

(dal catalogo)



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

**IL PRESIDENTE DELLA FONDAZIONE MUSICA PER ROMA
AURELIO REGINA
L'AMMINISTRATORE DELEGATO DELLA FONDAZIONE MUSICA PER ROMA
JOSÉ R. DOSAL**

Anche quest'anno la Fondazione Musica per Roma è orgogliosa di mettere a disposizione gli spazi dell'Auditorium Parco della Musica per la Festa del Cinema di Roma per dar luogo a un appuntamento che, da ben tredici edizioni, si è affermato come un momento di alto spessore culturale con proposte cinematografiche di qualità, ma anche conferenze, dialoghi, mostre e incontri per le scuole che ne fanno non soltanto un'occasione imperdibile per gli addetti ai lavori, ma anche un tratto identitario della nostra città.

Questa rassegna è da sempre un'occasione di crescita, di creatività, di scoperta del linguaggio universale della settima arte, un momento fondamentale di formazione per le ragazze e i ragazzi delle scuole partecipanti, un mezzo di promozione turistica della città di Roma, oltre che una prestigiosa vetrina dei prodotti cinematografici del nostro Paese, che negli anni è riuscita a dare un nuovo impulso alla cinematografia nazionale. Una manifestazione alla quale abbiamo sempre guardato con molta attenzione soprattutto per il suo carattere internazionale e il suo proporsi al pubblico con entusiasmo e competenza, ma anche per la sua capacità di fare leva sullo sviluppo economico e sociale del territorio.

Roma è del resto di per sé un set cinematografico a cielo aperto, e le sue bellezze artistiche e culturali sono da sempre state utilizzate dai grandi registi per raccontare quelle storie che hanno reso il cinema italiano famoso nel mondo. Siamo convinti di poter affermare che nessun luogo più dell'Auditorium potrebbe essere adatto a una festa di questo tipo, perché è il luogo dove le arti a Roma si intersecano in tanti filoni, complementari e non, uno spazio che i romani riconoscono come spazio di festa, perché viene percepito e vissuto come centro nevralgico della rete culturale e sociale della città.

Siamo dunque lieti di accendere i riflettori su uno dei red carpet più importanti e popolari del mondo, con la convinzione che anche quest'anno assisteremo a una vera e propria Festa per il piacere di tutti, turisti e romani, appassionati anche grazie a questo imperdibile appuntamento alla meravigliosa arte del cinema.

(dal catalogo)



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

IL PRESIDENTE E AMMINISTRATORE DELEGATO DI ISTITUTO LUCE CINECITTÀ ROBERTO CICUTTO

Ho assistito alla nascita della Festa di Roma fin da quando l'allora sindaco Walter Veltroni convocò gli operatori del cinema per conoscere le loro opinioni su un progetto di festival di cinema a Roma. Negli anni a seguire ho anche svolto ruoli operativi come direttore dell'allora Business Street (il mercato dell'Audiovisivo ora MIA) che era interno alla Fondazione Cinema per Roma e da qualche anno siedo al tavolo dei Soci Fondatori (e nel CdA) in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali da quando il Ministro Franceschini ha deciso di sostenere la Fondazione Cinema per Roma assieme a Roma Capitale, Regione Lazio, Camera di Commercio e Fondazione Musica per Roma.

Potrei quindi far parte della schiera degli storici ufficiali di questa istituzione che è arrivata alla tredicesima edizione della Festa, che ha conosciuto fasi alterne anche contraddittorie fra loro. A partire dal nome: è nata "Festa", poi "Festival Internazionale" e poi di nuovo Festa. Incertezza dovuta a mancanza di identità come qualche volta hanno sostenuto alcuni giornalisti? Un tentativo di "smarcarsi" dalla competizione con Venezia su cui tanto si è discusso? Io credo che la vera ragione sia che la Festa è uno specchio della città che la ospita. Roma non sopporta alcuna definizione. Si passa dal sublime all'orrore, dall'armonia al caos, dalla genialità all'arretratezza. E da questo mix nasce sempre sul piano artistico qualcosa di unico e forte. Certo i direttori che si sono susseguiti hanno dato la loro personale impronta, i politici talvolta l'hanno usata come strumento di comunicazione, i produttori italiani la volevano come una vetrina del prodotto nazionale, il mondo del cinema compatto l'ha trasformata nel palcoscenico della protesta negli anni dei tagli alla cultura.

Governare tutto ciò non è semplice. Ma la forza la si trova nella capacità di attrazione che la Festa e Roma esercitano sul mondo intero e nella conquistata capacità di essere un luogo di scoperte e di business sostenuto da professionalità indiscusse a tutti i livelli e da una atmosfera dove si respira tradizione e innovazione. Roma, riconosciuta dall'Unesco Città Creativa per il Cinema, le sue istituzioni, gli artisti e gli imprenditori devono saper "usare" lo strumento di crescita culturale ed economica rappresentato dalla Festa del Cinema, che a sua volta deve saper rispondere sempre meglio alla fiducia corrisposta.

Malgrado molte incertezze, le leve di sviluppo dell'industria audiovisiva in Italia si sono moltiplicate: una nuova legge che aumenta i fondi e al tempo stesso razionalizza gli interventi, una grande forza attrattiva e organizzativa delle Film Commission, Cinecittà tornata pubblica e dedicata non solo ai servizi di produzione (teatri di posa, laboratori di postproduzione, etc.) aperta a nuovi linguaggi e nuove tecnologie, alla formazione dei mestieri del cinema, e sempre di più punto di aggregazione per associazioni professionali, istituzioni, scuole di formazione anche a livello internazionale. La Festa è a Roma che è centro e parte di tutto questo, e che non si chiude in un fenomeno locale ma si apre all'incontro di mille realtà internazionali.

(dal catalogo)



FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA
18/28 OTTOBRE 2018



FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA

LAURA DELLI COLLI

Elegante, raffinata e insieme *pop* e, soprattutto, ricca di qualità. Sarà questa la Festa n.13 che apre quest'anno nel segno del *noir* e fin dall'icona scelta per il suo manifesto, con il mitico Ispettor Clouseau di Peter Sellers, sigla un'edizione che promette, forse anche più degli altri anni, una maratona di assoluto divertimento.

Tra "prime" ed eventi, Incontri Ravvicinati e Retrospective - ancora una volta fuori dallo schema del concorso - il Direttore Artistico Antonio Monda ha preparato, infatti, con la sua squadra, per la quarta volta, un menù sorprendente, con ingredienti di prima qualità.

Rispettando la *mission* della Fondazione, la Festa realizza così - nella qualità internazionale - un grande evento culturale e di intrattenimento per Roma, città del cinema da sempre in una Regione che da sempre ha il cinema nel suo Dna. Non è rituale, quindi, cominciare la lista dei ringraziamenti proprio con Antonio al quale riconosco quest'anno forse uno slancio in più nella costruzione della Festa, con un'evidente novità nel rapporto con il cinema italiano: il suo invito ai nuovi attesissimi film di Paolo Virzì e Edoardo De Angelis mi rende particolarmente felice.

Voglio ringraziarlo anche per aver costruito con i suoi selezionatori una Festa che, a dispetto dell'ironica icona maschile del manifesto, parla molto di donne: aver abbinato la classe e il talento di Isabelle Huppert al genio di Martin Scorsese nei due Premi alla Carriera è un segno importante. Com'è importante che arrivino a Roma protagoniste di grande valore anche per l'impegno personale, come Cate Blanchett o Sigourney Weaver, non solo il 'Capitano Ripley' che lotta contro *Alien* ma un'icona di forza, autonomia, coraggio femminile che incarna perfettamente quello che le donne del cinema - autrici, protagoniste, tecniche e anche giornaliste - anche a nome di una Fondazione composta al suo interno prevalentemente da donne - porteranno proprio sul red carpet di questa Festa.

Tornando al programma, grazie soprattutto, oltre a Monda e all'Ufficio Cinema, al Direttore Generale Francesca Via, responsabile di quell'architettura di impegno quotidiano: come nel backstage di un set, la base da cui nasce un evento che esprime ormai un legame indissolubile tra Roma e il cinema di tutto il mondo. Non potrei dimenticare, infine, Cristiana Caimmi e il suo lavoro creativo e appassionato per la Comunicazione della Festa: conosco bene da cronista l'impegno che, con un *team* ormai perfettamente allenato, nel rapporto capillare con i giornalisti fa crescere la Festa in immagine e visibilità.

Aggiungo che, avendo assunto in corsa, neanche sei mesi fa, dall'interno del Consiglio di Amministrazione, una guida che chiuderà la sua legislatura tra qualche mese, non avrei certamente potuto affrontare questo passaggio a dir poco intenso, nella continuità con Piera Detassis, senza poter contare sulla fiducia di cui ringrazio i Soci Fondatori: Roma Capitale, la Regione Lazio che mi ha chiamato tre anni fa in CdA, Luce Cinecittà, la Camera di Commercio, Musica per Roma. Se hanno confermato il loro supporto in un anno più difficile per tutti è perché apprezzano il valore della "nostra" Festa.

Ci sono poi i grazie al MiBAC, a BNL Gruppo BNP Paribas, sponsor ormai storico della Festa, alla Rai media partner, a SIAE che torna nel bouquet dei partner istituzionali e ci offre, in chiusura, un bellissimo concerto dedicato al Cinema, e, ancora a Nuovo Imaie, a Roma Lazio Film Commission, a MAXXI e Casa del Cinema. E a tutti gli sponsor privati a cominciare da JTI, Mazda, Acea, Alitalia.

E concludo i grazie con una riflessione personale: per me che sento profondamente sia l'appartenenza alla famiglia del cinema che a quella dei Giornalisti Cinematografici, guidare la Fondazione è il piacere di mettere un impegno assoluto, attraverso la Festa, per la mia città, in una maratona che parlerà - come sempre anche ai bambini e ai ragazzi - di grande cinema ma anche di artigianato e professioni, di passato e futuro. Proprio come Roma sa fare nella Storia e nella quotidianità.

Innovazione, insomma, ma nella tradizione. Proprio come questa Festa dimostrerà anche negli eventi grazie a Luce Cinecittà, con i restauri e il contributo delle Fondazioni che valorizzano la storia del Cinema e del Centro Sperimentale di Cinematografia che forma i registi, gli attori, i tecnici di domani.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

Potrei chiudere “in codice” per gli appassionati di Peter Sellers con un augurio nello stile di *Hollywood Party* ma, all’indimenticabile “*birdy birdy, gnam gnam*” augurale di quel mitico indiano a Hollywood, preferisco piuttosto le parole di un Maestro come John Huston - che mi viene in mente pensando - in omaggio al genere che la Festa celebra quest’anno - al suo cinema *noir*, dal *Mistero del falco* che ha diretto al meraviglioso *Chinatown* di Roman Polanski in cui affianca Jack Nicholson come interprete: “Non provo nemmeno a immaginare cosa possa piacere alla gente. È già difficile sapere cosa piace a me”, diceva il grande John Huston. In realtà, guardando il suo cinema che continua a conquistare generazioni di spettatori, lo sapeva benissimo. Come, oggi, la Festa sa bene qual è il suo obiettivo e lo dimostrerà, in questi giorni, ancora una volta.

Buona Festa del Cinema a tutti.

*Vice Presidente della Fondazione Cinema per Roma
(dal catalogo)*



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

FRANCESCA VIA

Si rinnova l'appuntamento con la Festa del Cinema di Roma, che raggiunge quest'anno il traguardo delle tredici edizioni: una piccola grande storia è alle nostre spalle mentre prende vita un nuovo appuntamento con la kermesse cinematografica che dal 2006 accende di cultura, spettacolo, intrattenimento l'Auditorium Parco della Musica, da sempre focus dell'evento, e tutta la città. La forza della manifestazione è proprio nell'idea originaria di essere una "Festa", un evento unico nel suo genere, diverso dai Festival tradizionali, che coinvolge l'intera città e celebra il cinema in tutte le sue forme, dalle più autoriali alle più popolari. Grande protagonista è il pubblico, vario e trasversale, per noi la presenza più viva e significativa: i bambini e i ragazzi delle scuole che animano l'Auditorium la mattina, gli appassionati in fila per partecipare ai tanti incontri con registi e attori di tutto il mondo, gli addetti ai lavori alla ricerca della proiezione più originale e sofisticata, il pubblico che affolla le sale semplicemente per vedere un bel film, i fan che acclamano le tante star sul red carpet romano, uno dei più suggestivi al mondo. La ricchezza della nostra proposta culturale è certificata proprio da un pubblico così vario, a cui prestiamo attenzione con una politica dei prezzi che garantisca l'accessibilità a tutti.

Non siamo soli in questo impegno. A permettere la riuscita della Festa ci sono prima di tutto i nostri soci fondatori: Roma Capitale, Regione Lazio, Camera di Commercio, Fondazione Musica per Roma, Istituto Luce Cinecittà, a cui va il mio più vivo ringraziamento, esteso ai membri del CdA e ai Sindaci Revisori, preziosi compagni di avventura. E c'è naturalmente il Main Partner BNL Gruppo BNP Paribas che ci sostiene fin dalla prima edizione, a cui è, fra l'altro, associato il Premio del Pubblico BNL. Accanto a loro ci sono i tanti partner istituzionali che ci hanno sostenuto: dal MiBAC al Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale, da SIAE a Roma Lazio Film Commission, dal MAXXI alla Casa del Cinema, a cui si aggiungono gli sponsor privati che ogni anno ci consentono di realizzare una manifestazione tanto complessa, a cominciare dagli storici partner Mazda, JTI, Acea, Poste Italiane, Rai e Pino Chiodo Cinema Engineering, fino ai nuovi partner che hanno voluto scommettere nella Festa come Alitalia, Ferrarelle, Campari, Wella e Rakuten.

La Festa del Cinema rappresenta la punta di diamante dell'attività che attraverso il contenitore CityFest Fondazione Cinema per Roma svolge tutto l'anno in città, e sintetizza con la qualità e il valore internazionale della sua proposta, gli obiettivi per i quali Fondazione lavora 365 giorni all'anno: promuovere e diffondere il cinema in tutte le sue forme, sensibilizzare alla sua fruizione sempre più persone, soprattutto i giovani che in questo periodo storico sembrano attratti da altre forme di comunicazione. Nel 2018 abbiamo proseguito la collaborazione pluriennale con il MAXXI, consolidato la partnership con Alice nella città, nuovamente proposto l'arena al Forlanini in collaborazione con la Regione Lazio, promosso con Anec le rassegne "Le vie del Festival", sviluppato le iniziative nel circuito delle Biblioteche romane, avviato il progetto di contrasto alla violenza alle donne con il Dipartimento per le Pari Opportunità della Presidenza del Consiglio dei Ministri, intensificato le attività per Rome City of Film Unesco, di cui Fondazione Cinema è ente attuatore. La diffusione del nostro impegno in città, in tutta la città, dal centro alle periferie, caratterizza, da sempre, anche la Festa: basta scorrere i luoghi, al di fuori dell'Auditorium, in cui la manifestazione si articola - dal glamour di Via Condotti ai muri che cerchiamo di abbattere di Rebibbia - per averne conferma.

In prima fila, a condividere con me questo impegno, tanto appassionante quanto gravoso, c'è stata, fino a pochi mesi fa Piera Detassis, che ha scelto nuove sfide professionali, a cui va il mio pensiero per i tanti e intensi anni trascorsi insieme, e c'è adesso Laura Delli Colli, nuova guida di Fondazione, di cui apprezzo esperienza e disponibilità; e c'è naturalmente il nostro Direttore Artistico, Antonio Monda con il quale in questi anni abbiamo costruito un rapporto di reciproca stima, fondato sulla condivisione degli obiettivi comuni. Ma c'è, anche, e soprattutto, ogni singola persona dello staff di Fondazione, un vero patrimonio di competenze ed esperienze, una straordinaria macchina festivaliera e di produzione di eventi, diventato ormai la mia seconda famiglia. Li ringrazio a uno a uno, di ciascun ufficio: Accrediti e Biglietteria, Allestimenti scenici, Amministrazione, Cinema, Comunicazione e Editoria, Cerimoniale, Legale e Gare, Gestione del Personale, ITC, Marketing, Ospitalità e Transfer, Produzione,

Progettazione e allestimenti, Sviluppo iniziative di Promozione, Ufficio Stampa, staff di segreteria. Un pensiero e un ringraziamento speciale va a tutti gli stagisti e volontari, che seppur all'inizio del loro percorso professionale, mettono tanta passione e serietà. Infine, a costo di apparire ripetitiva, non posso che dedicare un grazie speciale al mio angelo custode, Chiara, che mi affianca con pazienza (molta), professionalità, passione e serietà ogni giorno fin dalla prima esperienza in Auditorium.

*Direttore Generale della Fondazione Cinema per Roma
(dal catalogo)*



FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA
18/28 OTTOBRE 2018



FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA

ANTONIO MONDA

UN'IDENTITÀ CONQUISTATA E RICONOSCIUTA

Prima di iniziare a scrivere qualche nota sulla tredicesima edizione della Festa del Cinema, la quarta che mi vede Direttore Artistico, sento il dovere di ringraziare caldamente chi ha lavorato al mio fianco e coloro che mi hanno rinnovato la fiducia per un secondo mandato. Quindi un grazie, di cuore, da un lato ai Soci Fondatori e al Consiglio di Amministrazione, e da un altro a tutto l'ufficio cinema e l'intero staff della Fondazione Cinema per Roma. Se non faccio tutti i nomi è perché la lista sarebbe troppo lunga, ma voglio che sentiate quanto sia felice di lavorare con voi e quanto è bello sentire una stima reciproca. È il momento di mandare un abbraccio pieno di riconoscenza e amicizia ai consulenti che hanno selezionato con me il programma.

Desidero esprimere un ringraziamento particolare a Laura Delli Colli, che ha assunto la guida della Fondazione in un momento molto complesso e ha portato immediatamente serenità e saggezza all'interno di un percorso di continua lealtà. Al Direttore Generale Francesca Via, per la disponibilità e pazienza dimostrata nell'affrontare i nodi più complicati. Alla responsabile dell'ufficio stampa Cristiana Caimmi, per avermi fatto sentire sempre protetto: con ironia, calore e competenza. E ad Alessandra Fontemaggi, per la straordinaria abnegazione con cui ha lavorato in ore e giorni impossibili, e per aver cercato sempre il successo della Festa. Voglio ringraziarla anche, con riconoscenza e affetto, per il rispetto con cui ha accettato le mie decisioni le poche volte che non le ha condivise.

Non potrei chiudere i ringraziamenti senza esprimere la mia gratitudine al MiBAC, Istituto Luce Cinecittà e a tutti gli sponsor, in particolare BNL Gruppo BNP Paribas.

I numeri di questi tre anni parlano da soli: dal 2105 a oggi c'è stato un incremento di pubblico e di incassi di superiore al venti per cento. E la qualità dei film proposti alla Festa è stata riconosciuta dalla stampa di tutto il mondo. Cito soltanto tre titoli, uno per ogni anno della mia direzione: 2015 *Lo chiamavano Jeeg Robot*, 2016 *Moonlight*, 2017 *I, Tonya*. Si tratta solo di esempi: avrei potuto aggiungere molti altri film, a cominciare da *Manchester by the Sea* e *Detroit*, per non parlare della lunghissima lista di pellicole eccellenti provenienti da cinematografie troppo spesso trascurate.

Non meno lunga la lista di grandi star che hanno scelto di venire a Roma. Anche in questo caso mi limito ad alcuni nomi: Meryl Streep, Tom Hanks, David Lynch, Wes Anderson, Frances McDormand, Joel Coen, Roberto Benigni, Jude Law e Jake Gyllenhaal.

Una lista analoga si può fare con i registi di prima grandezza che hanno scelto di portare i propri film a Roma, credendo nel progetto della Festa: Steven Soderbergh, Paolo e Vittorio Taviani, Kathryn Bigelow, Werner Herzog, Barry Jenkins, Paul Thomas Anderson, Stephen Frears, Andrzej Wajda... anche quest'anno siamo lieti di accogliere le nuove opere di tanti maestri indiscussi della settima arte.

Sono particolarmente orgoglioso del successo riscontrato dall'idea di aprire la Festa a personalità di altri campi che sono venuti a parlare di cinema: Don DeLillo, Renzo Piano, Donna Tartt, Daniel Libeskind, Phil Jackson, Riccardo Muti... Anche in questo caso la lista potrebbe continuare a lungo, e mi limito a ricordare il trionfo di eventi popolari quali le serate con Fiorello e Jovanotti: la Festa rivela la propria intima essenza dimostrandosi aperta a stimoli e proposte estremamente diverse. Sono ugualmente orgoglioso di aver portato a Roma - presentandola nella serata di apertura - un'opera d'arte premiata dall'Oscar® come *Moonlight* non meno dell'esser stato trascinato da Fiorello a cantare *Stayin' Alive*. Questa varietà rappresenta il senso ultimo di una Festa, che ha conquistato, oltre a un pubblico sempre maggiore, anche chi all'inizio è rimasto disorientato da un'identità diversa da quella di manifestazioni che non a caso portano un altro nome: Festival.

All'interno di un'identità conquistata, e ormai unanimemente riconosciuta, c'è un elemento che è opportuno sottolineare: l'esser riusciti a costruire una realtà fortemente internazionale, che libera definitivamente la nostra manifestazione da retaggi locali. Oltre alla qualità e quantità degli ospiti e dei film elencati, ne è prova l'attenzione e la stima sempre crescente da parte della stampa estera.

Oltre all'arte abbiamo aperto le porte anche alla poesia, con un evento che analizza il rapporto che essa ha con il cinema, mentre continua parallelamente la riflessione sul ruolo odierno della critica: anche quest'anno parteciperanno i critici di alcune tra le testate più importanti del mondo, a cominciare dal New York Times.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

La struttura della Festa sarà analoga a quella sperimentata in questi primi tre anni, e sono lieto di dare il benvenuto, ancora una volta, a tantissime star, molte delle quali donne, a cominciare dalla meravigliosa Cate Blanchett.

Abbiamo dedicato la massima attenzione alla selezione dei film, e sono fiero del risultato raggiunto: anche quest'anno posso affermare che la qualità è molto alta. Un segnale evidente di un percorso ormai apprezzato universalmente è offerto dal fatto che una grande major hollywoodiana sceglie la Festa del Cinema per lanciare in prima mondiale *Millennium: Quello che non uccide*, uno dei film a cui lo studio attribuisce maggiore importanza in tutto l'anno. E lo stesso si può dire per Canal +, che scommette sulla Festa per *Mia et le Lion Blanc*.

Ed è ugualmente grande la soddisfazione che proviamo per coloro che tornano alla Festa dopo il successo ottenuto in questi ultimi anni: penso in particolare a Barry Jenkins, a cui dedichiamo l'apertura due anni fa, quando era un regista semi sconosciuto di un film considerato piccolo, difficile e di nicchia. Quel film, come sapete, trionfò agli Oscar® su produzioni ricche, potenti e mainstream. Il pubblico della Festa avrà modo di godere della sua nuova, bellissima opera, tratta da un romanzo di James Baldwin.

Voglio anche aggiungere che sono felice che quest'anno il numero di film italiani sia più nutrito che in passato, sia per quanto riguarda la selezione ufficiale che per le altre sezioni.

Le due retrospettive, che saranno curate da Mario Sesti, celebreranno un grande maestro troppo trascurato come Maurice Pialat, a un genio comico (e non solo) come Peter Sellers, al quale ho voluto dedicare anche il poster ufficiale della Festa. Se nei primi tre anni ho optato per immagini che dessero un'idea di classe e raffinatezza, questa volta ho voluto dare il giusto spazio all'ironia: una festa non può essere tale se non ha anche questo imprescindibile elemento. Ringrazio a questo proposito Serena Pargaglioni e il suo staff per aver interpretato ancora una volta perfettamente quello che cercavo.

Ci saranno molti omaggi, in alcuni casi dedicati ad artisti in piena attività, come Adriana Asti e Flavio Bucci, in altri a coloro che purtroppo ci hanno lasciato: Carlo Vanzina, Nelson Pereira Dos Santos, Claude Lanzmann, Milos Forman, Ermanno Olmi e Vittorio Taviani. Abbiamo inoltre attribuito una grande attenzione al documentario: sono numerosi i titoli che saranno presentati nella Selezione Ufficiale.

Anche quest'anno ci sarà un nuovo appuntamento con l'arte contemporanea con una mostra che riesce a essere insieme potente e struggente: *La Prigioniera* di Marina Sagona, ospitata negli spazi di Fondaco. Sono felice di pubblicare anche il magnifico saggio che Claire Messud ha scritto su questo lavoro: una conferma dell'attenzione al dialogo tra diverse forme espressive.

Continuerà parallelamente la proposta di programmazione cinematografica in quartieri e luoghi diversi di Roma: dal Policlinico Gemelli a molti luoghi del Centro Storico, da Rebibbia sino al Palladium. Devo a questo punto un grazie affettuoso alle istituzioni che ancora una volta ci hanno affiancato, come il MAXXI, WeGil, la Casa del Cinema e la Casa del Jazz.

Ho deciso di avvalermi della facoltà di attribuire due Premi alla Carriera: il primo andrà a Isabelle Huppert, che definisco una regina del cinema mondiale, il secondo a Martin Scorsese, per il quale è superfluo aggiungere ogni aggettivo, ma sul cui evento è bene spendere qualche parola. Questo straordinario cineasta verrà a Roma per parlare della sua grande passione per il cinema italiano: ha scelto le sequenze di nove film classici, e ne parlerà al pubblico della Festa nel corso dell'incontro che precederà il premio. Inoltre, come già fece lo scorso anno Bertolucci, ha accettato di selezionare due pellicole che presenterà come curatore esterno: si tratta di restauri di film leggendari, ai quali si aggiunge un terzo film di culto, inedito per l'Italia. Non è finita: presenterà la versione restaurata di *San Michele aveva un Gallo* di Paolo e Vittorio Taviani.

Ho voluto elencare tutte queste attività per sottolineare come la presenza a Roma di questo gigante del cinema non sia legata alla promozione di un film, ma è invece dovuta unicamente alla volontà di spendersi e condividere, credendo nel progetto della Festa.

È ciò che rende la manifestazione che ho l'onore di dirigere diversa da ogni altra: questa stessa volontà di spendersi e condividere, svincolata da ogni tipo di promozione, si può attribuire a gran parte dei magnifici ospiti che si alterneranno a Roma dal 18 al 28 ottobre. Cito un nome per tutti: uno dei maggiori talenti della letteratura mondiale come Jonathan Safran Foer verrà alla Festa a parlare di come il cinema abbia segnato la sua vita e la sua letteratura, anche in questo caso svincolato da ogni altro interesse e promozione. E ribadisco il piacere per la sinergia trovata con Videocittà in relazione agli incontri con Pierre Bismuth e Shirin Neshat: un grazie particolare e affettuoso a Francesco Rutelli.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

Insieme alla consueta valorizzazione dei generi, quest'anno abbiamo attribuito una particolare attenzione a temi forti e imprescindibili, come ad esempio il ricordo dell'Olocausto (ben tre documentari inediti oltre al ricordo di Claude Lanzmann), ma anche al razzismo, al dibattito politico e alla certezza di una giustizia autenticamente giusta: chi mi conosce sa che enorme importanza attribuisca all'eleganza, alla leggerezza, e, come ho già detto all'ironia, ma il sottoscritto sa che il cinema è anche memoria, impegno e testimonianza.

I film della vita e le sigle che precederanno le pellicole saranno dedicate al *noir*, e a questo proposito desidero ringraziare personalmente Giuseppe Tornatore per aver accettato di condividere, in un incontro pubblico, i *noir* che predilige. Appartiene a questo genere, tra i più specificatamente cinematografici, la pellicola scelta per l'apertura: l'ironico, elegante e sorprendente *Bad Times at the El Royale*.

Un grazie caloroso va infine al delegato generale di Cannes Thierry Frémaux, che verrà alla Festa a parlare della sua idea di Festival e del futuro di questo tipo di manifestazioni. A cominciare dall'avvento di Netflix, quanto sta succedendo nel cinema sta cambiando radicalmente la fruizione, la produzione e la distribuzione dei film: poche persone al mondo come Frémaux hanno un punto di vista privilegiato su questi cambiamenti.

Avrò l'onore di moderare l'incontro, e certamente avrò molto da imparare: nel frattempo, rivedendo la lista di film, retrospettive, incontri, omaggi ed eventi speciali, ritengo di trovarmi di fronte a un affresco vario e ricco. Sarà come sempre il pubblico ad avere l'ultima parola, ma credo di poter affermare, senza presunzione, che la Festa conferma un'identità forte, acquisita lungo tre anni esaltanti.

*Direttore Artistico della Festa del Cinema di Roma
(dal catalogo)*



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

LA TREDICESIMA EDIZIONE DELLA FESTA DEL CINEMA DI ROMA

La tredicesima edizione della Festa del Cinema di Roma si svolgerà dal 18 al 28 ottobre 2018 all'Auditorium Parco della Musica coinvolgendo numerosi altri luoghi e realtà culturali della Capitale. La struttura firmata da Renzo Piano sarà il fulcro della manifestazione e ospiterà proiezioni, incontri, eventi, mostre, concerti, convegni e dibattiti. I 1300 mq del viale che conduce alla Cavea saranno trasformati in uno dei più grandi red carpet al mondo.

La tredicesima edizione della Festa del Cinema di Roma è prodotta dalla Fondazione Cinema per Roma. La manifestazione è promossa da Roma Capitale, Camera di Commercio Industria Artigianato e Agricoltura di Roma, Regione Lazio, Fondazione Musica per Roma, Istituto Luce Cinecittà (in rappresentanza del Ministero per i beni e le attività culturali).

Laura Delli Colli è il Vice Presidente della Fondazione Cinema per Roma e del Consiglio di Amministrazione composto da Roberto Cicutto, José R. Dosal, Lorenzo Tagliavanti. Francesca Via è il Direttore Generale della Fondazione, Antonio Monda il Direttore Artistico della Festa del Cinema, affiancato da un comitato di selezione coordinato da Mario Sesti e composto da Richard Peña, Giovanna Fulvi, Alberto Crespi, Francesco Zippel, Valerio Carocci.

Il Main Partner è BNL Gruppo BNP Paribas. I Partner Istituzionali sono Ministero per i beni e le attività culturali e SIAE. La Festa del Cinema si svolge in collaborazione con Alice nella città, Centro Sperimentale di Cinematografia, MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo. Lo Sponsor Ufficiale è JTI. L'Auto Ufficiale è Mazda. Acea è Partner. Alitalia è Official Carrier. Rai è Main Media Partner, Rai Movie è la TV Ufficiale, i media partner sono Rai 1, Rainews24, Rai Radio2, Rai Radio3 e Getty Images. Pino Chiodo è il Partner Tecnico per le attrezzature di proiezione (pellicola e digitale).

La Selezione Ufficiale della Festa del Cinema ospita 38 film, con l'obiettivo di offrire qualità ed eccellenza in tutte le espressioni cinematografiche: nel cinema indipendente, nella produzione di genere, nell'opera di autori affermati, in quella di registi emergenti, nella ricerca e nella sperimentazione, nel cinema di dichiarata vocazione spettacolare, nell'animazione, nella visual art e nei documentari.

Anche quest'anno un ruolo importante sarà svolto dagli Incontri Ravvicinati con autori, attori e protagonisti della cultura italiana e internazionale, dalle Retrospective, dai Restauri, dagli Omaggi e dai numerosi altri eventi che comporranno il programma della manifestazione.

Accanto alla Festa, come sezione autonoma e parallela, Alice nella città organizzerà, secondo un proprio regolamento, una rassegna di film per ragazzi.

LA FESTA IN CITTÀ

Il pubblico avrà a disposizione numerose sale: da quelle presso il Parco della Musica (Sinopoli, Petrassi, Teatro Studio Gianni Borgna SALA SIAE, AuditoriumArte) all'Auditorium del MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, dalla Casa del Cinema alla Casa del Jazz, dal Cinema Trevi al My Cityplex Savoy e il Multisala Barberini, dal Museo dell'Ara Pacis al Palazzo delle Esposizioni, da Rebibbia Nuovo Complesso alla Casa Circondariale Femminile di Roma Rebibbia, dalla Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS al Teatro Palladium, da Via dei Condotti a Via Veneto, da Piazza San Lorenzo in Lucina a Via della Frezza con la Fondaco Gallery, dalla Galleria Alberto Sordi allo Spazio WeGil. Accanto all'Auditorium Parco della Musica sorgerà il Villaggio del Cinema - costituito da padiglioni e stand in acciaio, vetro e legno, appositamente realizzati per la manifestazione e i suoi visitatori - e la Cinema Hall, realizzata grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema del MiBAC.

L'IMPEGNO PER IL SOCIALE

Prosegue nel 2018 l'impegno per il sociale con Telethon a favore della ricerca sulle malattie genetiche rare. Sarà inoltre promossa una raccolta fondi per sostenere due progetti italiani per la salute dei bambini: il reparto di pediatria d'urgenza del Policlinico Umberto I di Roma e la Casa di Timmi, dove troveranno ospitalità bambini vittime di violenza e maltrattamenti o costretti a lasciare il nucleo familiare. In continuità con l'impegno dell'anno passato, nell'ambito del progetto promosso dal



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri volto alla prevenzione e al contrasto alla violenza alle donne, la tredicesima edizione della Festa del Cinema dedica particolare attenzione al tema con una serie di iniziative dedicate. Si terranno inoltre proiezioni presso la Fondazione Policlinico Universitario Agostino Gemelli IRCCS, Rebibbia Nuovo Complesso e Casa Circondariale Femminile di Roma Rebibbia. Sarà poi presentato uno specifico progetto rivolto alla formazione al linguaggio audiovisivo per adolescenti rom sottoposti a misure penali. La Festa del Cinema ospiterà infine il primo film con attori professionisti disabili che non tratta il tema della disabilità. La Fondazione Umberto Veronesi, che da anni sostiene la ricerca scientifica, ha scelto di promuovere le sue attività attraverso la Festa del Cinema, realizzando le shopper per gli accreditati della tredicesima edizione.

LA CAMPAGNA PROMOZIONALE DELLA TREDICESIMA EDIZIONE

Peter Sellers è il protagonista dell'immagine ufficiale della tredicesima edizione della Festa del Cinema. Amato da pubblici estremamente diversi, che hanno saputo apprezzare la straordinaria carica comica, la brillante imprevedibilità delle sue interpretazioni e le eccellenti prove in ruoli drammatici, Peter Sellers è ritratto nei panni del suo personaggio più conosciuto, l'ispettore Jacques Clouseau, protagonista della serie *La Pantera Rosa*. Lo scatto è realizzato dal fotografo britannico Terry O'Neill, celebre in tutto il mondo per aver immortalato innumerevoli personalità del mondo della musica e del cinema, dai Beatles ai Rolling Stones, dalla famiglia reale britannica alle star di Hollywood. Nell'immagine ufficiale della Festa del Cinema 2018, Peter Sellers è colto in flagrante da Terry O'Neill che cattura tutta la sua ironia e il suo stupore: l'ispettore punta diretto al pubblico e lo rende protagonista dell'evento.

IL PREMIO DEL PUBBLICO BNL

Gli spettatori saranno protagonisti della tredicesima edizione della Festa del Cinema assegnando il Premio del Pubblico BNL, in collaborazione con il Main Partner della Festa, BNL Gruppo BNP Paribas. Utilizzando myCicero (con l'app ufficiale della Festa del Cinema, Rome Film Fest, realizzata da Pluservice), e attraverso il sito www.romacinemafest.org, sarà possibile esprimere il proprio voto sui film in programma.

I NUMERI DELLA TREDICESIMA EDIZIONE

38 film e documentari nella Selezione Ufficiale | **4** Tutti ne parlano

6 Eventi Speciali

14 Incontri Ravvicinati

7 Preaperture

13 Omaggi e Restauri | **2** Retrospective

12 Riflessi

7 Film della nostra vita

28 Altri eventi della Festa

30 Paesi partecipanti

Albania, Argentina, Belgio, Brasile, Cambogia, Canada, Cina, Colombia, Croazia, Danimarca, Finlandia, Francia, Germania, India, Italia, Lituania, Lussemburgo, Messico, Nuova Zelanda, Paesi Bassi, Polonia, Regno Unito, Repubblica Ceca, Russia, Slovacchia, Stati Uniti, Sudafrica, Svezia, Ucraina, Ungheria



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

SELEZIONE UFFICIALE

AMERICAN ANIMALS

di Bart Layton, Stati Uniti, Regno Unito, 2018, 116'

Cast: Evan Peters, Barry Keoghan, Blake Jenner, Jared Abrahamson, Udo Kier, Ann Dowd
Spencer e Warren, due amici cresciuti a Lexington, nel Kentucky, studiano all'università locale ma vogliono dare una svolta alla loro vita e per farlo sono decisi a tutto, anche a infrangere la legge. Il loro obiettivo diventa un rarissimo libro antico, che malgrado l'enorme valore viene custodito nella biblioteca universitaria senza particolari misure di sicurezza. Reclutati altri due compagni, il contabile Eric e lo sportivo Chas, iniziano a programmare il colpo fino agli ultimi dettagli, ma li attende una serie di rocamboleschi imprevisti.

FILM DI APERTURA

BAD TIMES AT THE EL ROYALE | 7 SCONOSCIUTI A EL ROYALE

di Drew Goddard, Stati Uniti, 2018, 141'

Cast: Jeff Bridges, Cynthia Erivo, Dakota Johnson, Jon Hamm, Cailee Spaeny, Lewis Pullman, Nick Offerman e Chris Hemsworth

Sette estranei, ognuno con un passato da nascondere e un segreto da proteggere, si incontrano all'El Royale sul lago Tahoe, un misterioso e fatiscente hotel al confine tra California e Nevada. La notte del loro incontro sarà un momento decisivo: tutti avranno un'ultima, fatidica possibilità di redenzione.

BAYONETA

di Kyzza Terrazas, Messico, Finlandia, 2018, 95'

Cast: Luis Gerardo Méndez, Brontis Jodorowsky, Joonas Saartamo, Laura Birn, Ilkka Koivula, Ville Virtanen

Miguel "Bayoneta" Galíndez è un ex pugile messicano che per ragioni misteriose si ritrova a vivere in un minuscolo appartamento a Turku, in Finlandia. Di giorno lavora come allenatore in una palestra di pugilato, di sera beve da solo nei bar. Il bisogno di redimersi lo porta a riprendere i guantoni e tornare a combattere. Si ritrova, così, a fare i conti con il suo passato e con tutto ciò che l'ha allontanato dalla boxe e dalla sua famiglia.

BEAUTIFUL BOY

di Felix Van Groeningen, Stati Uniti, 2018, 112'

Cast: Steve Carell, Timothée Chalamet, Maura Tierney, Amy Ryan

A diciotto anni, Nic Sheff è un bravo studente, coinvolto nelle recite e nel giornale della scuola, membro della squadra di pallanuoto, pronto per entrare al college, ma, dopo aver provato la metanfetamina, passa a una totale dipendenza. Gli Sheff devono così affrontare il fatto che la dipendenza è una malattia che non discrimina e può colpire qualsiasi famiglia in qualsiasi momento. Il calvario degli Sheff, la battaglia di Nic, gli sforzi del padre David per salvare il figlio: un quadro dei modi in cui la dipendenza può distruggere intere esistenze e di come la forza dell'amore riesca a ricostruirle, un ritratto dell'affetto incrollabile e del coraggio di una famiglia di fronte alla dipendenza del figlio e alla sua lotta per il recupero. Il film è tratto da due bestseller firmati da David e Nic Sheff.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

CORLEONE IL POTERE ED IL SANGUE CORLEONE LA CADUTA

di Mosco Levi Boucault, Francia, 2018, 151' (81'+70')

Un "tragediatore", figlio d'un contadino senza terra di Corleone, che ha affrontato la morte a tredici anni, ha visto suo padre morire e ha commesso il suo primo omicidio a diciannove. Affiliato a Cosa nostra dopo la sua uscita dal carcere a ventisei anni. Al termine di tre guerre di mafia e di centinaia di morti è diventato, a quarantadue anni, il capo assoluto della mafia siciliana. Salvatore Riina. Un "perdente" della guerra di mafia, che vuole vendicare i suoi due figli, il fratello, il nipote e il marito della figlia, uccisi dai sicari di Salvatore Riina. E non ha i mezzi militari per farlo. Tommaso Buscetta. Due ragazzi palermitani, cresciuti nel quartiere della Kalsa, che diventano giudici. Legati dagli stessi valori, tenaci, integerrimi, ostili alla mafia. Falcone e Borsellino. Falcone convince Buscetta a collaborare con la giustizia per incastrare Riina e mettere in piedi il primo storico processo a Cosa Nostra. Buscetta vede in Falcone il *kalashnikov* che non ha per abbattere Riina e impedirgli di vivere il suo sogno: passare la sua vecchiaia a Corleone. E ci riesce. Una trama quasi shakespeariana. Con "tanto dolore e tanto sangue". Il conflitto eterno che oppone la sete di potere alla virtù della legge.

CORRENDO ATRÁS | RUNNING AFTER

di Jeferson De, Brasile, 2018, 86'

Cast: Aílton Graça, Juan Paiva, Juliana Alves, Lellêzinha, Lázaro Ramos, Rocco Pitanga, Tonico Pereira, Francisco Gaspar, Dadá Coelho, Nicole Bahls, Teka Romualdo, Antonio Pitanga

Paulo Ventania è un uomo senza un vero lavoro, che sopravvive vendendo chincaglierie in mezzo al traffico di Rio de Janeiro. Un giorno intravede l'opportunità di cambiare vita facendo il manager calcistico. Attraversando la periferia di Rio, Ventania si trova dinanzi a Glanderson, un ragazzo con un formidabile talento per il calcio che, come tanti altri, sogna di diventare un giocatore professionista. Glanderson ha una caratteristica fisica ragguardevole: il suo piede destro ha solo tre dita. Ventania ha fiducia nelle doti del giovane e si impegna a gestirne la carriera. Improvvisando allenamenti, avventurandosi alla ricerca di contatti e pianificando progetti, Ventania rivela il suo spirito imprenditoriale e la sua creatività.

DIARIO DI TONNARA

di Giovanni Zoppeddu, Italia, 2018, 70'

La comunità dei pescatori di tonno, divisa tra pragmatismo del lavoro e tensione al sacro. Un inno alla fatica del vivere, ma anche alla naturale propensione di una comunità alla tradizione e al rito. Rais, tonnare e tonnaroti rappresentano il centro da cui si dipanano i racconti di un tempo passato che grazie al potere del cinema riemerge magicamente dall'oblio. Un documentario che si fa interprete di storie di mare, che sono della Sicilia e del mondo. E che attraverso le immagini di repertorio di maestri come De Seta, Quilici e Alliata racconta un pezzo profondo di storia del nostro cinema. Un tempo e un cinema che a volte possiamo sentire perduti, e che invece questo film ci restituisce presenti, contemporanei, accanto a noi.

ETER | ETHER | ETERE

di Krzysztof Zanussi, Polonia, Ucraina, Ungheria, Lituania, Italia, 2018, 118'

Cast: Jacek Poniedziątek, Andrzej Chyra, Ostap Vakuliuk, Zsolt László, Maria Riaboshapka, Małgorzata Pritulak, Stanislav Kolokolnikov, Rafał Mohr

All'inizio del XX secolo, nella periferia dell'Impero Russo, un medico somministra un'iniezione letale di etere a una giovane donna, l'oggetto del suo desiderio. Rimasto impunito, trova lavoro come medico militare dell'esercito imperiale austro-ungarico, dove continua i suoi esperimenti con l'etere per riuscire a gestire il dolore e manipolare il comportamento umano. Nonostante la sua malvagità, avrà ancora tempo per salvare la sua anima dalla dannazione eterna.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

FAHRENHEIT 11/9

di Michael Moore, Stati Uniti, 2018, 120'

Uno sguardo provocatorio e sarcastico sull'epoca in cui viviamo. Dopo *Fahrenheit 9/11*, il vincitore della Palma d'Oro Michael Moore sposta la sua attenzione su un'altra significativa data, il 9 novembre 2016, giorno in cui Donald Trump è stato eletto 45esimo Presidente degli Stati Uniti. L'ultimo documentario di Michael Moore è un affresco liberale e anticonservatore che non prende di mira solo l'amministrazione degli Stati Uniti, ma anche le politiche dei Democratici e dei Repubblicani che hanno portato all'attuale situazione politica.

FØR FROSTEN | BEFORE THE FROST

di Michael Noer, Danimarca, 2018, 104'

Cast: Jesper Christensen, Magnus Krepper, Elliott Crosset Hove, Ghita Nørby, Gustav Dyekjær Giese
1850. In un paese della Danimarca rurale, il vecchio contadino Jens e la sua famiglia si preparano ad affrontare il freddo e la fame. Le circostanze avverse e la prospettiva di dover resistere all'ennesimo rigido inverno obbligano Jens a una scelta dolorosa: per permettere alla famiglia di sopravvivere, è necessario scendere a patti con il ricco colono della fattoria vicina. Jens deve così rinunciare alla propria morale e al bene più prezioso che possiede, nel tentativo di assicurare a tutti una vita migliore.

FUNAN

di Denis Do, Francia, Lussemburgo, Belgio, Cambogia, 2018, 86' | *Animazione* |

Con le voci di: Bérénice Bejo, Louis Garrel

Phnom Penh, 1975. Chou vive una vita felice fino a quando, una mattina, la follia degli Khmer Rossi fa piombare la Cambogia nell'orrore. La popolazione viene deportata nei campi di prigionia e Chou è costretta a confrontarsi con il dolore dell'impotenza. Quando il figlio di quattro anni le viene strappato di mano dalla folla in fuga, Chou vede il suo mondo cadere a pezzi. Tuttavia, non perde la speranza di salvare il figlio e di mantenere unita la famiglia malgrado i soprusi di un regime crudele.

THE GIRL IN THE SPIDER'S WEB | MILLENNIUM: QUELLO CHE NON UCCIDE

di Fede Álvarez, Regno Unito, Germania, Svezia, Canada, Stati Uniti, 2018, 110'

Cast: Claire Foy, Sverrir Gudnason, Lakeith Stanfield, Sylvia Hoeks, Stephen Merchant, Claes Bang, Christopher Convery, Synnøve Macody Lund, Vicky Krieps

Lisbeth Salander, figura di culto e personaggio principale dell'acclamata serie di libri "Millennium" creata da Stieg Larsson, torna sul grande schermo in *Millennium: Quello che non uccide*, il primo adattamento del recente bestseller mondiale scritto da David Lagercrantz. La vincitrice del Golden Globe, Claire Foy protagonista della serie *The Crown*, interpreterà l'iconica hacker sotto la direzione di Fede Alvarez, regista del thriller *Man in the Dark*; la sceneggiatura di questo nuovo capitolo è di Steven Knight, Fede Alvarez e Jay Basu.

GREEN BOOK

di Peter Farrelly, Stati Uniti, 2018, 130'

Cast: Viggo Mortensen, Mahershala Ali, Linda Cardellini, Sebastian Maniscalco, P.J. Byrne, Don Stark
New York, anni '60. Tony Lip, un tempo rinomato buttafuori, finisce a fare l'autista di Don Shirley, giovane pianista afro-americano. Lip deve accompagnare il pianista prodigo in un lungo tour nel profondo sud degli Stati Uniti. Dopo alcune prime difficoltà, il viaggio nelle regioni razziste degli USA porta i due a stringere una forte e straordinaria amicizia.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

HALLOWEEN

di David Gordon Green, Stati Uniti, 2018, 109'

Cast: Jamie Lee Curtis, Judy Greer, Andi Matichak, Will Patton, Virginia Gardner, Nick Castle

Laurie Strode - ancora profondamente traumatizzata da Michael Myers, lo psicopatico omicida mascherato che le dà la caccia da quando quaranta anni prima era sfuggita al massacro da lui compiuto durante la notte di Halloween - non ha mai smesso di prepararsi meticolosamente al giorno in cui Michael potrebbe tornare. Questa ossessione l'ha portata ad allontanarsi dalla sua famiglia, e in particolare dalla figlia, la cui infanzia è stata segnata dai paranoici rituali di preparazione imposti dalla madre, e che ora vuole proteggere sua figlia dagli inquietanti comportamenti di Laurie. Ma quando, la notte prima di Halloween, un trasferimento di Michael fallisce, le più terribili paure di Laurie si rivelano giustificate e l'orrore torna a manifestarsi.

THE HATE U GIVE

di George Tillman Jr., Stati Uniti, 2018, 132'

Cast: Issa Rae, Anthony Mackie, Amandla Stenberg, Regina Hall, Sabrina Carpenter, Common, K.J. Apa, Russell Hornsby, Lamar Johnson, Algee Smith

Starr, sedici anni, vive nel quartiere popolare di Garden Heights. I genitori, per offrirle le migliori opportunità, la iscrivono alla rinomata Williamson Prep School. Così Starr si ritrova divisa tra due mondi: quello povero e nero del suo quartiere e quello ricco e bianco della sua scuola. Questo fragile equilibrio si rompe quando Starr assiste a una sparatoria in cui Khalil, suo amico d'infanzia, resta ucciso da un poliziotto. Unica testimone, Starr deve decidere se dire la verità: facendolo, potrebbe mettere in pericolo sé e la sua famiglia, perché coinvolgerebbe il boss della droga di Garden Heights, per cui Khalil lavorava. Mentre la sua comunità chiede giustizia per Khalil, Starr inizia un percorso che le rivelerà la verità su se stessa. Tratto dall'omonimo bestseller per ragazzi.

HERMANOS | BROTHERS

di Pablo González, Colombia, 2018, 89'

Cast: Alejandro Buitrag, Rodrigo Hernández Jerez, Emilia Ceballos, Jairo Camargo, Ana Maria Sánchez

Dopo aver scontato una pena di sette anni per complicità in una rapina finita male, Federico Fierro torna nella sua città natale in cerca di redenzione, dove il tempo sembra essersi fermato: sua madre gli vuole ancora bene, suo padre continua a non fidarsi di lui, il fratello Ramiro è sempre coinvolto in affari loschi. Federico cerca di tornare a una vita normale trovando lavoro in una miniera, ma presto resta invischiato in una questione di debiti tra Ramiro e uno spietato criminale locale. Mentre lottano contro il tempo per pagare i debiti a tutti i costi e salvare se stessi e la loro famiglia dal destino crudele che li perseguita, i due fratelli finiscono in una spirale di violenza e caos.

THE HOUSE WITH A CLOCK IN ITS WALLS | IL MISTERO DELLA CASA DEL TEMPO

di Eli Roth, Stati Uniti, 2018, 105'

Cast: Jack Black, Cate Blanchett, Owen Vaccaro, Renée Elise Goldsberry, Sunny Suljic, Colleen Camp, Lorenza Izzo, Kyle MacLachlan

Il film racconta l'avventura magica e misteriosa di un ragazzino di dieci anni, Lewis Barnavelt, che si trasferisce a vivere nella casa vecchia e scricchiolante dell'eccentrico zio Jonathan. In questa strana dimora si nasconde un mondo segreto ricco di magie, misteri, streghe e stregoni che si rivelerà quando Lewis scoprirà che suo zio e la sua migliore amica Mrs Zimmerman sono due potenti maghi che lo coinvolgeranno in una missione segreta: scoprire l'origine e il significato del ticchettio di un orologio nascosto da qualche parte nei muri di casa.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

IF BEALE STREET COULD TALK | SE LA STRADA POTESSE PARLARE

di Barry Jenkins, Stati Uniti, 2018, 119'

Cast: KiKi Layne, Stephan James, Colman Domingo, Teyonah Parris, Michael Beach, Aunjanue Ellis, Dave Franco, Diego Luna, Pedro Pascal, Emily Rios, Ed Skrein, Finn Wittrock, Brian Tyree Henry, Regina King

Anni '70, quartiere di Harlem, Manhattan. Uniti da sempre, la diciannovenne Tish e il fidanzato Alonzo, detto Fonny, sognano un futuro insieme. Quando Fonny viene arrestato per un crimine che non ha commesso, Tish, che ha da poco scoperto di essere incinta, fa di tutto per scagionarlo, con il sostegno incondizionato di parenti e genitori. Senza più un compagno al suo fianco, Tish deve affrontare l'inaspettata prospettiva della maternità. Mentre le settimane diventano mesi, la ragazza non perde la speranza, supportata dalla propria forza interiore e dall'affetto della famiglia, disposta a tutto per il bene della figlia e del futuro genero.

AN IMPOSSIBLY SMALL OBJECT

di David Verbeek, Taiwan, Paesi Bassi, Croazia, 2018, 100'

Cast: Lucia, Chung Chen-Hung, David Verbeek, Klara Mucci, Lisa Lu

Una notte, un fotografo olandese scatta una foto a una bambina che gioca con l'aquilone in un parcheggio di Taipei. La foto ci conduce nella vita della bimba, che ha otto anni e sta per perdere il suo migliore amico, un bambino di famiglia benestante in procinto di trasferirsi in America. Tornato in Olanda, il fotografo si ritrova immerso nella sua immutabile solitudine. La foto della bambina gli riporta alla mente gli anni dell'infanzia, quando sentiva di avere ancora, da qualche parte, un posto nel mondo.

JAN PALACH

di Robert Sedláček, Repubblica Ceca, Slovacchia, 2018, 124'

Cast: Viktor Zavadil, Zuzana Bydžovská, Denisa Barešová, Kristína Kanátová, Jan Vondráček, Michael Balcar

Gli ultimi mesi della vita di Jan Palach, lo studente che nel 1969 si diede fuoco per protestare contro l'invasione sovietica della Cecoslovacchia. Un giovane che scelse il sacrificio estremo nella speranza di risvegliare la coscienza del suo popolo. Attraverso il rapporto con la fidanzata, la vita nella casa dello studente, la convivenza con la madre, il viaggio come lavoratore stagionale in Francia e in Kazakistan, seguiamo il percorso che lo portò - da figlio devoto, amico affettuoso, studente di filosofia sensibile e riflessivo - a diventare "la prima torcia umana", come si definì in un suo scritto. Il suo gesto fu poi imitato da due persone, ma il regime comunista riuscì a mantenere il controllo della Cecoslovacchia per altri vent'anni.

KURSK

di Thomas Vinterberg, Belgio, Lussemburgo, 2018, 117'

Cast: Matthias Schoenaerts, Léa Seydoux, Colin Firth, Peter Simonischek, August Diehl, Max von Sydow
Kursk è ispirato all'angosciante storia vera del K-141 Kursk, un sottomarino russo a propulsione nucleare che affondò nel Mare di Barents nell'agosto del 2000. Mentre ventitré marinai lottavano per la sopravvivenza a bordo del sottomarino, le loro famiglie combattevano disperatamente contro gli ostacoli burocratici e le scarse probabilità di salvarli. Il 10 agosto del 2000 il Kursk, un sottomarino grande il doppio di un jumbo jet e più lungo di due campi da calcio, orgoglio "inaffondabile" della Flotta Settentrionale della Marina russa, intraprende la prima esercitazione in dieci anni e le manovre coinvolgono trenta navi e tre sottomarini. Due giorni dopo, due esplosioni, abbastanza potenti da venire registrate perfino dai sismografi in Alaska, affondano il sommergibile nelle gelide acque del Mare di Barents. Solo ventitré dei centodiciotto marinai a bordo sopravvivono e, nei nove giorni successivi, il mondo intero segue la drammatica vicenda con il fiato sospeso. Le operazioni di salvataggio risultano inefficaci e l'aiuto dei paesi stranieri viene rifiutato, lasciando il destino degli uomini a bordo appeso a un filo.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

LIGHT AS FEATHERS

di Rosanne Pel, Paesi Bassi, 2018, 85'

Cast: Eryk Walny, Ewa Makula, Klaudia Przybylska

Il quindicenne Eryk vive con la madre, la nonna e la bisnonna in un villaggio rurale di allevatori di oche in Polonia. Suo padre è per lui un lontano ricordo. Con la madre manipolatrice e tirannica, mantiene invece un rapporto stretto e intimo. Eryk prova dei sentimenti per una dirimpettaia tredicenne, Klaudia. Nel corso degli anni, cerca di conquistare il suo cuore, ma Eryk non conosce la differenza tra amore e sopruso.

THE LITTLE DRUMMER GIRL

di Park Chan-wook, Regno Unito, 120' (episodi 1-2)

Cast: Alexander Skarsgård, Michael Shannon, Florence Pugh

Charlie, simpatizzante di sinistra, sbarca il lunario come attrice a Londra. Quando un misterioso mecenate porta la sua compagnia in Grecia, la donna viene avvicinata da uno sconosciuto. Nel frattempo, nella Germania Ovest, Kurtz, leader di un'unità Israeliana anti-terrorismo, è sulle tracce della cellula che ha ucciso un diplomatico e la sua famiglia. Quando gli eventi porteranno Charlie e Kurtz ad incontrarsi, la donna scoprirà rapidamente che per sopravvivere dovrà tenere gli occhi ben aperti.

MERE PYAARE PRIME MINISTER | MY DEAR PRIME MINISTER

di Rakeysh Omprakash Mehra, India, 2018, 105'

Cast: Anjali Patil, Om Kanojiya, Niteesh Wadhwa, Atul Kulkarni, Syna Anand, Prasad, Adarsh, Makrand Deshpande, Rasika Agashe, Nachiket Purnapatre, Neela Mulhekar, Sonia Albizuri, Firdaus Mevawalla, Kavita Pias

Kannu è un bambino di otto anni che vive con la madre single, Sargam, a Gandhi Nagar, una baraccopoli di Mumbai chiamata così in onore del Mahatma Gandhi. A Gandhi Nagar c'è la televisione satellitare, ci sono frigoriferi, c'è internet e ci sono smartphone in ogni casa, ma mancano i servizi igienici. Così le donne sono costrette a uscire di notte e a vagare nell'oscurità per evacuare. Una notte, uscita per soddisfare i suoi bisogni naturali, Sargam viene violentata. Kannu si lascia allora assorbire dal pensiero fisso della costruzione di un gabinetto per tenere sua madre al sicuro, ed è disposto a fare qualsiasi cosa per realizzare il suo proposito.

MIA ET LE LION BLANC | MIA E IL LEONE BIANCO

di Gilles de Maistre, Francia, Germania, Sudafrica, 2018, 97'

Cast: Daniah De Villiers, Mélanie Laurent, Langley Kirkwood, Ryan Mac Lennan, Lionel Newton, Lillian Dube

Sudafrica. Mia ha undici anni quando stringe un legame speciale con Charlie, un cucciolo di leone bianco nato nell'allevamento di felini dei suoi genitori. Per tre anni, Mia e Charlie crescono insieme e vivono un'amicizia simbiotica. Quando Mia compie quattordici anni e Charlie è ormai diventato un magnifico esemplare di leone adulto, la ragazza scopre una verità per lei inaccettabile: suo padre ha deciso di venderlo ai cacciatori di trofei. Disperata, Mia non ha altra scelta che fuggire con Charlie per tentare di salvarlo. Si propone allora di attraversare il Sudafrica, sfidando ogni sorta di pericoli, per raggiungere la riserva naturale di Timbavati, dove il leone potrà vivere protetto.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

MONSTERS AND MEN

di Reinaldo Marcus Green, Stati Uniti, 2018, 95'

Cast: John David Washington, Kelvin Harrison Jr., Anthony Ramos, Chanté Adams, Nicole Beharie, Rob Morgan

È una notte come tante altre a Brooklyn ma all'angolo di una strada nel quartiere di Bed-Stuy, un uomo di colore disarmato viene ucciso dopo una lite con le forze dell'ordine. L'episodio è il punto di partenza di una complessa indagine, che vede coinvolto un distretto di polizia e un quartiere dove vive una comunità di persone strettamente unite tra loro. Nella vicenda sono implicati anche un testimone oculare che ha ripreso l'aggressione con il suo smartphone, un ufficiale di polizia e un giovane studente promessa del baseball. Attraverso i loro occhi, arriveremo a comprendere in profondità una comunità in fermento a causa di tensioni razziali, che lotta per un futuro migliore.

LA NEGRADA | BLACK MEXICANS

di Jorge Pérez Solano, Messico, 2018, 102'

Cast: Magdalena Soriano, Juana Mariche Domínguez, Felipe Neri Acevedo Corcuera, Sara Gallardo, Ángela Hortencia Baños, Noé Corcuera Herrera

In Messico, tra la popolazione nera della Costa Chica di Oaxaca, è socialmente accettato il "queridato", ossia il fatto che un uomo viva con più di una donna. Juana e Magdalena condividono l'amore di Neri, anche se entrambe si rendono conto che questa situazione le fa soffrire. La morte di Juana donerà a Magdalena la chiarezza necessaria a imprimere una nuova direzione alla propria vita e a riprenderne il controllo senza Neri. Primo film di finzione messicano sulla comunità di origine africana.

LAS NIÑAS BIEN | THE GOOD GIRLS

di Alejandra Márquez Abella, Messico, 2018, 94'

Cast: Ilse Salas, Cassandra Ciangherotti, Paulina Gaitán, Johanna Murillo, Flavio Medina

Messico, 1982. Sofía e Fernando sono una coppia della medio-alta borghesia, e hanno tutto ciò che si può desiderare: denaro, belle case, domestici. Fernando ha ereditato tutte le sue ricchezze da suo padre, che le ha conquistate grazie all'aiuto dello zio Javier. Ma una sera, a cena, Javier annuncia che ha deciso di farsi da parte. Nubi oscure e minacciose si addensano all'orizzonte: una grave crisi economica si sta abbattendo sul Messico. Inizialmente il mondo di Sofía e Fernando sembra conservarsi intatto, ma gradualmente compaiono delle crepe nelle loro vite, mentre l'ordine economico e sociale sembra crollare intorno a loro. Sofía si vedrà costretta a salvare le apparenze, ma la sua caduta sarà ineluttabile.

THE OLD MAN & THE GUN

di David Lowery, Stati Uniti, 2018, 93'

Cast: Robert Redford, Casey Affleck, Danny Glover, Tika Sumpter, Tom Waits, Sissy Spacek

Addio di Robert Redford alla carriera di attore, il film è ispirato alla storia vera di Forrest Tucker, un uomo che ha trascorso la sua vita tra rapine in banca ed evasioni dal carcere. Negli anni del suo crepuscolo, dalla sua temeraria fuga dalla prigione di San Quentin a settant'anni, fino a una scatenata serie di rapine senza precedenti, Forrest Tucker disorientò le autorità e impressionò il pubblico. Coinvolti in maniere diverse nella sua fuga, ci sono l'acuto e inflessibile investigatore John Hunt, che gli dà implacabilmente la caccia ma è allo stesso tempo affascinato dall'impegno non violento profuso da Forrest nel suo mestiere, e una donna, Jewel, che ama Forrest nonostante la professione che l'uomo si è scelto.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

POWRÓT | BACK HOME

di Magdalena Łazarkiewicz, Polonia, 2018, 106'

Cast: Sandra Drzymalska, Agnieszka Warchulska, Mirosław Kropielnicki, Stanisław Cywka, Katarzyna Herman, Tomasz Sobczak

Ula, una ragazza di una piccola città polacca, viene rapita e portata in una casa di tolleranza in Germania. Fortunatamente riesce a fuggire e torna a casa. Tuttavia, al suo rientro Ula riceve un'accoglienza tutt'altro che tenera, ed è costretta a subire il retribuito ostracismo di una comunità chiusa e oscurantista. Percorrendo l'accidentato itinerario che conduce all'indipendenza, la giovane troverà la propria definizione dei termini cruciali per l'esistenza e basilari per instaurare legami con altre persone: affinità, amore, dedizione, fratellanza, autonomia.

A PRIVATE WAR

di Matthew Heineman, Stati Uniti, 2018, 106'

Cast: Rosamund Pike, Jamie Dornan, Stanley Tucci, Tom Hollander

Biopic sulla coraggiosa reporter di guerra Marie Colvin, che lavorò per il settimanale britannico The Sunday Times dal 1985 al 2012. Il film racconta il suo intrepido impegno presso i luoghi distrutti dalla guerra, Iraq, Afghanistan e Libia, fino a quando all'età di cinquantasei anni, inviata ad Homs per seguire la guerra in Siria, venne tragicamente uccisa insieme al fotografo francese Rémi Ochlik durante un'offensiva dell'esercito locale.

SANGRE BLANCA | WHITE BLOOD

di Barbara Sarasola-Day, Argentina, 2018, 97'

Cast: Eva De Dominici, Alejandro Awada, Negro Prina, Rakhal Herrero

Martina e Manuel attraversano il confine tra Bolivia e Argentina come corrieri della droga. Dopo essersi rifugiato in un albergo, Manuel muore con i pacchetti pieni di cocaina all'interno del suo corpo. La morsa dei trafficanti si stringe allora su Martina, che deve consegnare in un'altra città la merce che sta trasportando e quella rimasta nel cadavere di Manuel. Sembra non esserci via d'uscita. C'è solo una persona a cui Martina può chiedere aiuto, suo padre Javier, che però non l'ha mai riconosciuta. Impantanati nel fango del degrado, padre e figlia cercano una strada per far nascere un legame che non c'era: questa potrebbe essere la loro unica e ultima possibilità.

STAN & OLLIE | STANLIO E OLLIO

di Jon S. Baird, Regno Unito, 2018, 97'

Cast: Steve Coogan, John C. Reilly, Nina Arianda, Shirley Henderson, Danny Huston

Stan Laurel e Oliver Hardy, alias Stanlio e Ollio, i due comici più amati al mondo, partono per una tournée teatrale nell'Inghilterra del 1953. Finita l'epoca d'oro che li ha visti re della comicità, vanno incontro a un futuro incerto. Il pubblico delle esibizioni è tristemente esiguo, ma i due sanno ancora divertirsi insieme, l'incanto della loro arte continua a risplendere nelle risate degli spettatori, e così rinasce il legame con schiere di fan adoranti. Il tour si rivela un successo, ma Laurel e Hardy non riescono a staccarsi dall'ombra dei loro personaggi, e fantasmi da tempo sepolti, uniti alla delicata salute di Oliver, minacciano il loro sodalizio. I due, vicini al loro canto del cigno, riscopriranno l'importanza della loro amicizia.

THEY SHALL NOT GROW OLD

di Peter Jackson, Regno Unito, Nuova Zelanda, 2018, 100'

They Shall Not Grow Old è stato realizzato in occasione del centenario della fine della prima guerra mondiale, ricorrendo esclusivamente a filmati di repertorio originali tratti dall'archivio cinematografico dei britannici Musei Imperiali della Guerra e a registrazioni sonore provenienti dagli archivi della BBC. Le voci dei veterani sono state combinate con i materiali d'archivio per riportare in vita la realtà della guerra in prima linea e farla conoscere alle nuove generazioni. Le riprese sono state sottoposte a colorizzazione, convertite in 3D e trasformate attraverso le moderne tecniche di produzione per mostrare dettagli mai visti prima.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

THREE IDENTICAL STRANGERS

di Tim Wardle, Stati Uniti, 2018, 96'

New York, 1980. In seguito a una strana serie di coincidenze, due perfetti sconosciuti di 19 anni, Edward Galland e Robert Shafran, scoprono di essere gemelli separati alla nascita, entrambi adottati e cresciuti in due famiglie diverse. Quando la loro storia viene pubblicata sul "New York Post", un altro diciannovenne, David Kellman, si rende conto di essere, anch'egli, loro fratello gemello, adottato a sua volta da un'altra famiglia. Dopo il ricongiungimento, la loro storia diventa il caso mediatico del momento: i tre rilasciano continuamente interviste, sono ospiti fissi dello Studio 54 e vengono contattati da Madonna per comparire in un suo film. Molti anni dopo, la scoperta fatta dai tre fratelli innesca altri eventi che portano alla luce un segreto straordinario e inquietante.

TITIXE

di Tania Hernández Velasco, Messico, 2018, 62'

L'ultimo contadino di una famiglia è morto e con lui è andata persa tutta la conoscenza del lavoro della terra. La figlia e la nipote, del tutto inesperte, tentano un'ultima semina con i metodi tradizionali per convincere la nonna, la vedova del contadino, a riconsiderare la scelta di vendere l'apezzamento. A contatto con la terra, le due donne ritrovano le tracce ("titixe", nella lingua locale) del loro avo e del suo mondo: l'albero del lutto, germogli danzanti, il linguaggio delle nuvole, fantasmi, storie, il rischio di perdere il raccolto a causa di una tempesta. Uno sguardo intimo sul paesaggio rurale, una riflessione dolcesamarina sull'abbandono delle terre in Messico.

IL VIZIO DELLA SPERANZA

di Edoardo De Angelis, Italia, 2018, 90'

Cast: Pina Turco, Massimiliano Rossi, Marina Confalone, Cristina Donadio, Odette Gomis, Juliet Esey Joseph

Lungo il fiume scorre il tempo di Maria, il cappuccio sulla testa e il passo risoluto. Un'esistenza trascorsa un giorno alla volta, senza sogni né desideri, a prendersi cura di sua madre e al servizio di una madame ingioiellata. Insieme al suo pitbull dagli occhi coraggiosi, Maria traghetta sul fiume donne incinte, in quello che sembra un purgatorio senza fine. È proprio a questa donna che la speranza un giorno tornerà a far visita, nella sua forma più ancestrale e potente, miracolosa come la vita stessa. Perché restare umani è da sempre la più grande delle rivoluzioni.

WATERGATE

di Charles Ferguson, Stati Uniti, 2018, 260' (4 episodi)

Per la prima volta, viene raccontata tutta la verità sullo scandalo Watergate, dai primi preoccupanti segnali emersi nel corso della presidenza di Richard Nixon, fino alle dimissioni dello stesso Nixon, e oltre. Nonostante siano stati scritti molti libri e realizzati molti documentari notevoli sull'argomento, stranamente la storia del Watergate non è mai stata riportata nella sua vera interezza. Il caso Watergate viene inoltre collocato all'interno del contesto di tutti i problemi che ne sono scaturiti, molti dei quali richiamano, con incisiva evidenza, gli avvenimenti di oggi.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

TUTTI NE PARLANO

Uno spazio dedicato ad alcuni titoli che arrivano alla Festa del Cinema dopo un sorprendente esordio internazionale.

BOY ERASED

di Joel Edgerton, Stati Uniti, 2018, 114'

Cast: Lucas Hedges, Nicole Kidman, Joel Edgerton

Jared, figlio di un pastore battista di una piccola città americana, a diciannove anni rivela ai genitori di essere omosessuale. Il ragazzo a quel punto si ritrova a un bivio: sottoporsi a una terapia di rieducazione sessuale o venire esiliato ed emarginato dalla sua famiglia, dai suoi amici e dover rinunciare alla sua fede. Costretto a mettere in discussione ogni aspetto della propria identità, Jared accetta, tra mille dubbi, di cominciare la terapia. Il film è ispirato a una storia vera.

DA XIANG XI DI ER ZUO | AN ELEPHANT SITTING STILL

di Hu Bo, Cina, 2018, 234'

Cast: Zhang Yu, Peng Yuchang, Wang Yuwen, Liu Congxi

Sotto il cielo plumbeo di una cittadina nel nord della Cina, si intrecciano diverse vite. Per proteggere un suo amico, il sedicenne Wei Bu spinge il bullo della scuola dalle scale mandandolo in ospedale. Temendo le conseguenze di quanto accaduto, Wei fugge via e a lui si uniscono il vicino Wang Jin, sessantenne senza più legami, e la compagna di classe Huang Ling, tormentata da una relazione sessuale con il direttore della scuola. Mentre i tre cercano di far perdere le loro tracce, decidono di salire a bordo di un autobus diretto a Manzhouli, in Mancuria, dove si trova un mitico elefante che passa il tempo semplicemente seduto, inerte, indifferente al mondo.

DEAD IN A WEEK: OR YOUR MONEY BACK | MORTO TRA UNA SETTIMANA... O TI RIDIAMO I SOLDI

di Tom Edmunds, Regno Unito, 2018, 86'

Cast: Tom Wilkinson, Aneurin Barnard, Freya Mavor, Christopher Ecclestone, Marion Bailey

William è un giovane scrittore profondamente insoddisfatto della sua vita che, dopo aver tentato più volte di suicidarsi, decide di ingaggiare Leslie, killer professionista prossimo alla pensione, per porre fine ai propri tormenti. Con un contratto firmato, William attende di morire entro una settimana ma la sua vita prende improvvisamente una piega inaspettata: trova un editore, si fida con la ragazza dei suoi sogni, e di conseguenza non ha più voglia di morire. Ma per Leslie il contratto non è più rescindibile... quindi William ha una settimana per sfuggire al killer che lui stesso ha pagato.

THE MISEDUCATION OF CAMERON POST | LA DISEDUCAZIONE DI CAMERON POST

di Desiree Akhavan, Stati Uniti, 2018, 91'

Cast: Chloë Grace Moretz, John Gallagher Jr., Sasha Lane, Forrest Goodluck, Jennifer Ehle, Marin Ireland, Owen Campbell, Kerry Butler, Quinn Shephard, Emily Skeggs

La vicenda è ambientata in una cittadina del Montana, nel 1993. Quando viene sorpresa a baciarsi con una ragazza durante il ballo della scuola, la giovane Cameron Post viene spedita in un centro religioso, God's Promise, in cui una terapia di conversione dovrebbe "guarirla" dall'omosessualità. Insofferente alla disciplina e ai dubbi metodi del centro, Cameron stringe amicizia con altri ragazzi, finendo per creare una piccola e variopinta comunità capace di riaffermare con orgoglio la propria identità.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

EVENTI SPECIALI

FILM DI CHIUSURA

NOTTI MAGICHE

di Paolo Virzì, Italia, 2018, 110'

Cast: Mauro Lamantia, Giovanni Toscano, Irene Vetere, Roberto Herlitzka, Marina Rocco, Paolo Sassanelli, Annalisa Arena, Eugenio Marinelli, Emanuele Salce, Andrea Roncato, Giulio Berruti, Ferruccio Soleri, Paolo Bonacelli, Regina Orioli, Ludovica Modugno con Giulio Scarpati, Simona Marchini, Tea Falco, con la partecipazione straordinaria di Ornella Muti, con Jalil Lespert, Giancarlo Giannini

Italia '90: la notte in cui la Nazionale viene eliminata ai rigori dall'Argentina, un noto produttore cinematografico viene trovato morto nelle acque del Tevere. I principali sospettati dell'omicidio sono tre giovani aspiranti sceneggiatori, chiamati a ripercorrere la loro versione al Comando dei Carabinieri. *Notti Magiche* è il racconto della loro avventura trepidante nello splendore e nelle miserie dell'ultima stagione gloriosa del Cinema Italiano.

PER NON DIMENTICARE

WHO WILL WRITE OUR HISTORY

di Roberta Grossman, Stati Uniti, 2018, 96'

Nel novembre del 1940 i nazisti rinchiusero 450 mila ebrei nel ghetto di Varsavia. Una compagnia segreta composta da giornalisti, ricercatori e capi di comunità, guidata dallo storico Emanuel Ringelblum e conosciuta con il nome in codice Oyneg Shabes ("La gioia del Sabato" in yiddish), decise di combattere le menzogne e la propaganda dei nazisti non con le armi e con la violenza ma con carta e penna. Per la prima volta, un documentario racconta la loro storia.

FRA CINEMA E MUSICA

FACCIO QUELLO CHE VOGLIO

Conversazione con Fabio Rovazzi

Il suo ultimo singolo, "Faccio quello che voglio", che ha ideato, scritto e diretto, ha raggiunto ventotto milioni di visualizzazioni su YouTube e ha conquistato un disco di platino: il pezzo è stato l'indiscussa colonna sonora dell'estate 2018. Fabio Rovazzi, classe 1994, autore di successi come "Andiamo a comandare", "Tutto molto interessante" e "Volare", sarà protagonista di un evento speciale durante la Festa del Cinema, nel quale presenterà la versione lunga del video "Faccio quello che voglio". Seguirà una conversazione con il pubblico, durante la quale Rovazzi commenterà una selezione di clip dei film che lo hanno maggiormente influenzato e racconterà la sua recente esperienza come protagonista del film *Il vegetale* di Gennaro Nunziante. Rovazzi idea e realizza i suoi video e li produce tramite la sua casa di produzione Raw.

FRA CINEMA E MUSICA

IL FLAUTO MAGICO DI PIAZZA VITTORIO

di Mario Tronco, Gianfranco Cabiddu, Italia, Francia, 2018, 83'

Cast: Violetta Zironi, Ernesto Lopez Maturell, Petra Magoni, Fabrizio Bentivoglio, El Hadij Yeri Samb
Un film musicale in otto lingue dove i musicisti della multietnica Orchestra di Piazza Vittorio rivisitano e re-interpretano l'opera di Mozart, arricchendola e adattandola ad un setting moderno, ognuno secondo le proprie tradizioni e culture musicali. Tutto avviene nei giardini di Piazza Vittorio, che si animano per magia durante la notte. Contrariamente a quanto accade nell'Opera di Mozart, i personaggi femminili possono cambiare il corso degli eventi e assumere un ruolo decisivo.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

FRA CINEMA E MUSICA

NOI SIAMO AFTERHOURS

di Giorgio Testi, Italia, 2018, 103'

Noi siamo Afterhours è il docufilm che, prendendo spunto dal concerto sold out al Forum di Assago del 10 aprile scorso, racconta i trent'anni di storia della band guidata da Manuel Agnelli, dagli esordi in inglese alle tournée internazionali, dai cambi di formazione fino alla line up attuale. Le immagini del concerto si alternano a quelle del passato in un racconto affidato all'io narrante di Manuel Agnelli che conduce lo spettatore in un viaggio intimo attraverso la musica di una band entrata nella storia del rock italiano. Alla proiezione sarà presente la band che, a seguire, sarà protagonista di un breve showcase elettroacustico.

FRA CINEMA E MUSICA

VERO DAL VIVO. FRANCESCO DE GREGORI

di Daniele Barraco, Italia, 79'

Vero dal vivo è il film documentario girato durante il tour di Francesco De Gregori nei club d'Europa e degli Stati Uniti. Attraverso gli occhi del filmmaker Daniele Barraco, Francesco De Gregori si mostra in totale libertà, senza schemi, ironico e inconsueto. Avvolto da nuvole di fumo, muove passi sulle note delle sue canzoni tra palchi, backstage, viaggi, accompagnato dalla sua fedele band.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

INCONTRI RAVVICINATI

La tredicesima edizione della Festa del Cinema dedica ampio spazio agli incontri con registi, attori e grandi personalità del mondo della cultura.

PREMIO ALLA CARRIERA 2018

MARTIN SCORSESE



Martin Scorsese sarà protagonista di un Incontro Ravvicinato, durante il quale riceverà, dalle mani di Paolo Taviani, il Premio alla Carriera assegnato quest'anno dalla Festa del Cinema. L'autore newyorkese, che ha firmato una straordinaria serie di capolavori, da *Mean Streets* e *Taxi Driver* a *Toro Scatenato*, da *Quei bravi ragazzi* a *Casinò*, passando per *Gangs of New York*, *The Departed - Il bene e il male*, *The Wolf of Wall Street* e *Silence*, ripercorrerà la sua carriera cinquantennale e mostrerà alcune sequenze dei film italiani che lo hanno maggiormente influenzato. Quello con l'Italia, è un legame che ha segnato tutta la carriera del grande maestro, nato a Little Italy da una famiglia di immigrati siciliani. La passione per il cinema italiano lo ha accompagnato sin da piccolo quando, dopo la scuola, correva nelle fatiscanti salette del quartiere per vedere i film italiani che arrivavano in quel periodo: i capolavori di Rossellini, De Sica, Antonioni e soprattutto Fellini. In un evento dedicato durante la Festa, il regista Premio Oscar® presenterà, inoltre, *San Michele aveva un gallo* dei fratelli Taviani, omaggio alla memoria di Vittorio, recentemente scomparso, nella versione restaurata dal Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale. Scorsese, impegnato in primissima linea nella battaglia per la conservazione del cinema del passato, ha poi selezionato per il pubblico romano tre film per il cui restauro è stata impegnata la Film Foundation da lui promossa. Questi i titoli scelti: *Detour* di Edgar G. Ulmer (1945), restaurato da Academy Film Archive e The Film Foundation, cofinanziato da the George Lucas Family Foundation; *One-Eyed Jacks* di Marlon Brando (1961) restaurato da Universal Studios in collaborazione con The Film Foundation, con la consulenza di Martin Scorsese e Steven Spielberg; *Ganja & Hess* di Bill Gunn (1973), restaurato da The Museum of Modern Art con il supporto di The Film Foundation. L'Incontro Ravvicinato con Martin Scorsese si svolgerà con il sostegno di Campari. Il cineasta sarà ospite di una serata esclusiva presso Villa Medici organizzata in collaborazione con Vanity Fair.

PREMIO ALLA CARRIERA 2018

ISABELLE HUPPERT



Musa di Claude Chabrol, da quando è apparsa sul grande schermo per la prima volta nel 1971, in *Primi turbamenti* di Nina Companéez, è stato chiaro che Isabelle Huppert non sarebbe mai stata un'attrice come le altre. La Festa del Cinema quest'anno ha voluto rendere omaggio al suo talento e alla sua versatilità consegnandole il Premio alla Carriera che riceverà dalle mani di Toni Servillo. L'attrice parigina sarà anche protagonista di un Incontro Ravvicinato con il pubblico, durante il quale commenterà una serie di clip selezionate fra le pellicole che hanno maggiormente segnato la sua vita di artista. Regina indiscussa del cinema europeo, dotata di charme e talento senza pari e in grado di essere aristocratica, sensuale e dark come nessun'altra, la Huppert ha saputo conquistare il pubblico interpretando personaggi caratterizzati da una complessità e una profondità non convenzionali, sempre inquieti e anticonformisti. Durante la sua carriera ha lavorato con alcuni fra i più grandi cineasti europei e statunitensi, dal sopracitato Chabrol a Jean-Luc Godard, da Marco Ferreri ai fratelli Taviani, da Marco Bellocchio a Michael Haneke, da Michael Cimino e David O. Russell a Maurice Pialat (nella retrospettiva a lui dedicata dalla Festa è presente *Loulou* con Huppert protagonista). Premiata in tutto il mondo per le sue interpretazioni, tra cui un Leone d'Oro alla Carriera a Venezia nel 2005 e un Golden Globe 2017 per *Elle* di Paul Verhoeven (film che le ha regalato la prima nomination all'Oscar® della sua carriera), Isabelle Huppert ha portato la recitazione istintiva a livelli mai raggiunti da nessun altro interprete, regalando al suo pubblico personaggi animati da intense contraddizioni interiori e una profonda fragilità. L'Incontro Ravvicinato si svolge con il sostegno di Poste Italiane.

PIERRE BISMUTH - *Un progetto di Videocittà in collaborazione con Festa del Cinema*

Non solo cinema ma tutte le arti visive al centro dell'incontro con Pierre Bismuth al MAXXI. Artista post-concettuale, Bismuth realizza opere nelle quali il pensiero, i concetti, le idee diventano immagini, visioni e suoni, opere che riflettono e lavorano sui rapporti e sui confini tra percezione e realtà, tra finzione e realismo, tra fiction e documentario, attraverso la commistione di generi, di stili e di mezzi di comunicazione. Nato nel 1963 a Neuilly-sur-Seine, ha studiato arte prima a Parigi, e poi a Berlino con Georg Baselitz. Creatore di installazioni per le quali usa diversi mezzi, come pittura, scultura, video, collage, approda al cinema e vince, insieme a Charlie Kaufman e Michel Gondry, il premio Oscar® 2005 per la Miglior sceneggiatura originale con *Se mi lasci ti cancello* (*Eternal Sunshine of the Spotless Mind*), uno dei film che forse meglio mostrano i meccanismi e il paesaggio del cervello e dell'anima umana. Esordisce alla regia nel 2016 con il film *Where Is Rocky II?*. Se il cinema, decostruito, compariva già in diverse installazioni precedenti alla sceneggiatura di *Se mi lasci ti cancello*, l'arte è, come in un gioco di specchi, la protagonista di *Where is Rocky II?*, il cui titolo non si riferisce al pugile interpretato da Sylvester Stallone, bensì a una misteriosa opera d'arte, una roccia finta in resina creata nel 1979 da Ed Ruscha, nascosta dal suo autore tra le vere, reali rocce del deserto del Mojave e mai comparsa in nessun catalogo ufficiale: il film segue la ricerca di quest'opera d'arte da parte dello stesso Bismuth, di un investigatore privato da lui assoldato, e di due sceneggiatori di Hollywood che vorrebbero scrivere un film su questa specie di caccia al tesoro.

CATE BLANCHETT

Il programma degli Incontri Ravvicinati della tredicesima edizione della Festa quest'anno si arricchisce della presenza di una delle interpreti più intense e raffinate del cinema contemporaneo, la due volte Premio Oscar® Cate Blanchett. Premiata dall'Academy per i suoi ruoli in *The Aviator* di Martin Scorsese e *Blue Jasmine* di Woody Allen, l'attrice australiana, dotata di un fascino aristocratico e di un magnetismo da diva del passato, vanta un'eccezionale lista di collaborazioni, da Steven Spielberg a Peter Jackson, da Wes Anderson a Ron Howard, da David Fincher a Steven Soderbergh e Todd Haynes. Dopo essersi iscritta alla facoltà di Economia della University of Melbourne, Cate decide di abbandonare il corso accademico per studiare recitazione al Sydney's National Institute of Dramatic Arts e, una volta diplomata, entra a far parte della Sydney Theatre Company. Il suo debutto nel cinema avviene nel 1997 con il film *Paradise Road* di Bruce Beresford, al fianco di Glenn Close. Ma è l'anno successivo che viene catapultata sulla vetta dell'Olimpo, prestando il volto a un'algida e risoluta regina Elisabetta in *Elizabeth* di Shekhar Kapur, ruolo per il quale riceve la sua prima nomination agli Oscar® e vince il Golden Globe. Da lì in avanti, la sua è stata una carriera in continua ascesa, costellata di una varietà di personaggi anche molto diversi tra loro, tutti raccontati con stile ed eleganza. Nel 2016 l'Alto Commissariato delle Nazioni Unite per i rifugiati l'ha nominata Goodwill Ambassador per il suo impegno umanitario.

THIERRY FRÉMAUX

Dal 1997 Direttore Generale dell'Istituto Lumière di Lione, dal 2001 ai vertici del Festival di Cannes prima come Direttore Artistico e poi come Delegato Generale, Thierry Frémaux ha saputo conciliare, in qualità di organizzatore di una delle più prestigiose rassegne cinematografiche, le due anime del cinema, quella commerciale e quella artistica. Una vita passata a visionare più di mille film all'anno, a cercare e selezionare opere in giro per il mondo, a convincere attori, registi e artisti a far parte delle giurie. Di questa vita ha raccontato nell'autobiografia "Sélection officielle", pubblicata nel 2017 in Francia dall'editore Grasset: 600 pagine di ricordi e aneddoti su imprevisti, conversazioni e soluzioni diplomatiche per le situazioni più complicate. Di recente, Frémaux ha fatto parlare di sé per le scelte rigorose e, in alcuni casi controcorrente, attuate in occasione dell'ultima edizione della kermesse. L'incontro tra Frémaux e il pubblico della Festa del Cinema sarà l'occasione per discutere l'attuale significato dei festival cinematografici e la loro possibile evoluzione.

MARIO MARTONE*Conversazione con Concita De Gregorio sul caso Elena Ferrante*

Mario Martone ha iniziato la sua carriera artistica in teatro prima di esordire alla regia cinematografica con il suo primo lungometraggio *Morte di un matematico napoletano* (1992), storia di Renato Caccioppoli che gli vale il Gran premio della giuria alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia, oltre al David di Donatello e al Nastro d'Argento come miglior esordiente. L'anno successivo gira a Napoli, sua terra natia, il mediometraggio *Rasoi* (1993), ispirato a uno spettacolo teatrale precedentemente allestito al Teatro Mercadante. Autore di un cinema aspro, essenziale, come testimoniano *L'amore molesto* (1995, David di Donatello per la regia), *Teatro di guerra* (1998) e *L'odore del sangue* (2003), tutti presentati a Cannes, si dedica a un film sul Risorgimento, *Noi credevamo*, con Luigi Lo Cascio, con cui ha ottenuto numerosi e importanti riconoscimenti. Dopo *Il giovane favoloso* (2014), sulla vita di Giacomo Leopardi, Mario Martone ha recentemente girato *Capri-Revolution*, ambientato sull'isola napoletana nel 1914. Il regista sarà ospite della Festa del Cinema con un Incontro Ravvicinato durante il quale discuterà con Concita De Gregorio del caso editoriale di Elena Ferrante, famosa in tutto il mondo per la serie "L'amica geniale", edita in Italia da E/O. A unire il percorso dei due autori è la trasposizione cinematografica de *L'amore molesto* che sarà presentato alla Festa in versione restaurata.

MICHAEL MOORE

Il regista statunitense Premio Oscar® e attivista politico Michael Moore, che durante la tredicesima edizione della Festa del Cinema presenterà il suo ultimo lavoro, *Fahrenheit 11/9*, sarà anche protagonista di un Incontro Ravvicinato con il pubblico. Nato nel 1954 a Davison, sobborgo di Flint, nel Michigan, e destinato a un futuro da impiegato nella General Motors (come suo padre e suo nonno), a ventidue anni decide di tentare la via del giornalismo e fonda il quotidiano locale "Flint Voice", che dirige per dieci anni. Ma alla fine degli anni '80 inizia l'attività di documentarista. Da quel momento, l'acume e la sagacia di questo "working class hero" che ha dichiarato guerra al Sistema, cambierà per sempre l'approccio al genere documentaristico. Noto per aver saputo coniugare nelle sue opere un linguaggio schietto e sgombro di artifici, particolarmente adatto a descrivere le dinamiche politico-economiche che governano gli Stati Uniti, a una forte dose di ironia, Moore nel corso degli anni ha indagato su diversi temi ritenuti estremamente scomodi dall'establishment. Tra questi, l'insaziabile avidità dell'industria automobilistica (*Roger & Me*), la facilità con cui negli USA è possibile reperire armi da fuoco (*Bowling a Columbine*, Oscar® al Miglior documentario nel 2003), la controversa reazione repubblicana agli attentati dell'11 settembre (*Fahrenheit 9/11*, Palma d'Oro a Cannes nel 2004), la corruzione dilagante all'interno del sistema sanitario (*Sicko*), l'ingordigia di Wall Street (*Capitalism: A Love Story*) e la politica militare americana, messa a confronto con quelle europee (*Where to Invade Next*). La forza dei fatti, nudi e crudi, affrontati con pragmatismo e con indubbio mestiere: questi sono i tratti distintivi della poetica di Michael Moore.

SHIRIN NESHAT - Un progetto di Videocittà in collaborazione con Festa del Cinema

La fotografa, videoartista e regista iraniana premiata alla Biennale d'Arte di Venezia nel 1999 e vincitrice, nel 2009, del Leone d'Argento alla Mostra del Cinema di Venezia con il suo primo lungometraggio *Donne senza uomini*, incontrerà il pubblico al MAXXI. Impostasi a livello internazionale come una delle artiste contemporanee più rappresentative nell'esplorare la complessità delle condizioni sociali all'interno della cultura islamica, Shirin Neshat ha sempre rivolto uno sguardo particolare al ruolo della donna in questa cultura. Proprio la condizione femminile e le complesse forze legate alle tradizioni e alla religione che la regolano e il rapporto tra la cultura islamica e quella occidentale sono diventati, nel corso degli anni, il nucleo attorno al quale si è sviluppata la sua ricerca artistica. Dopo i primi anni di studio a Teheran, nel 1974 si trasferisce negli Stati Uniti per il Master of Fine Arts all'Università di Berkeley, dove inizia il suo percorso come fotografa, avvicinandosi progressivamente al cinema e alla videoarte. Il suo



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

ritorno in Iran al termine della rivoluzione fa da impulso per l'avvio della sua carriera anche se dal 1996 non le è più consentito di tornare nel suo paese natale. Nel 2017 gira il suo secondo lungometraggio, *Looking for Oum Kulthum*, e viene chiamata alla direzione artistica dell'Aida che va in scena al Festival di Salisburgo, sotto la direzione di Riccardo Muti. Oggi Shirin Neshat vive a New York e la sua arte, apprezzata in tutto il mondo, continua a spaziare tra tradizione e modernità, libera da ogni vincolo ed estremismo.

ALBA ROHRWACHER E ALICE ROHRWACHER



Le due sorelle Alba e Alice Rohrwacher, la prima attrice, la seconda regista e sceneggiatrice saranno protagoniste di un Incontro Ravvicinato nella giornata di chiusura della Festa del Cinema. Dopo i primi studi all'Accademia dei Piccoli di Firenze, sua città natale, Alba si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia nel 2003. L'anno seguente esordisce al cinema con *L'amore ritrovato* di Carlo Mazzacurati imponendosi subito all'attenzione di critica e pubblico. La freschezza e la discrezione che caratterizzano ogni suo personaggio la rendono differente dalle attrici della sua generazione, come dimostra una carriera costellata di successi e in continua ascesa che l'ha vista protagonista di pellicole quali *Mio fratello è figlio unico*, *Giorni e nuvole* (David di Donatello come Migliore attrice non protagonista), *Il papà di Giovanna* (Migliore attrice protagonista ai David di Donatello) e *Hungry Hearts* di Saverio Costanzo che le vale la Coppa Volpi per la Migliore interpretazione femminile a Venezia nel 2014. Ad Alice, più piccola di due anni, sono bastati due film per imporsi tra i talenti emergenti del panorama cinematografico europeo: *Corpo celeste*, presentato alla Quinzaine a Cannes con cui vince il David di Donatello al Miglior regista esordiente, e *Le meraviglie*, Grand Prix della Giuria a Cannes (interpretato, tra gli altri, da sua sorella). Il suo è un cinema che si muove tra memoria e nostalgia, ricco di elementi fiabeschi e popolari, capace di restituire al pubblico la magia e il disincanto di mondi che si avviano a scomparire. Nel 2018, sempre a Cannes, vince il Premio per la Migliore sceneggiatura per *Lazzaro Felice*: anche in questo caso nel cast c'è Alba.

JONATHAN SAFRAN FOER



Primo Levi e Italo Calvino sono tra i suoi scrittori preferiti: con Levi condivide l'ebraismo, con Calvino il gusto per l'immaginario e il surreale. Considerato, a poco più di quarant'anni, uno dei più grandi e originali talenti della narrativa mondiale, animerà un atteso incontro alla Festa del Cinema, approfondendo, a partire dalla sua opera, il rapporto fra letteratura e cinema. Il suo primo romanzo, "Ogni cosa è illuminata", pubblicato nel 2002, è un singolare pellegrinaggio esistenziale nella memoria, che trae ispirazione dal viaggio in Ucraina realmente compiuto dall'autore nel 1999 alla ricerca di testimonianze delle sue origini familiari, in particolare del nonno (la madre di Safran Foer è figlia di sopravvissuti all'olocausto). Divenuto un bestseller internazionale, ha raccolto il consenso della critica letteraria. Il secondo libro, "Molto forte, incredibilmente vicino" (2005), indaga il post 11 settembre negli Stati Uniti con un taglio originale e spiazzante. Da entrambi i romanzi sono stati tratti film: il primo diretto e sceneggiato nel 2005 da Liev Schreiber; il secondo, del 2011, per la regia di Stephen Daldry, con Sandra Bullock e Tom Hanks. Nel 2009 ha firmato il saggio "Se niente importa", drammatico grido di accusa contro il consumo di carne e gli allevamenti intensivi e formidabile testimonianza della scelta morale del vegetarianesimo compiuta dallo scrittore. Un lungo intervallo, fino al 2016, anno di pubblicazione del nuovo romanzo, "Eccomi": un racconto di profonda ispezione all'interno di una coppia in crisi matrimoniale, che affronta con coraggio il tema della famiglia e dell'identità ai nostri giorni.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

GIUSEPPE TORNATORE



Tra gli autori italiani più amati e premiati a livello internazionale, Giuseppe Tornatore ha costruito la sua carriera su un cinema che rievoca nostalgicamente il passato, fortemente italiano eppure esportabile all'estero la cui forza risiede nel raccontare storie piccole e semplici, di un mondo perduto, con una delicatezza e quel misto di malinconia e ironia che donano al racconto un'aura di magia e lirismo. Alla prossima Festa del Cinema, il cineasta sarà protagonista di un Incontro Ravvicinato in cui approfondirà la sua passione per il noir, fra letteratura e cinema. Tornatore ha iniziato la sua carriera artistica occupandosi di fotografia. È stato regista teatrale e televisivo e autore di documentari, prima di approdare al cinema nel 1986 con *Il camorrista*. Ma è con il film successivo, *Nuovo cinema Paradiso* che la sua carriera compie una svolta decisiva. La pellicola vince l'Oscar® per il Miglior film straniero nel 1990, oltre al Grand Prix Speciale della Giuria al Festival di Cannes, un Golden Globe e cinque BAFTA. Nel 1995 viene nuovamente nominato all'Oscar® con *L'uomo delle stelle*. Il cinema di Tornatore è un cinema della memoria che da *Malèna* a *Baaria*, da *La leggenda del pianista sull'oceano* a *La sconosciuta*, passando per i più recenti *La migliore offerta* e *La corrispondenza*, ha saputo rendersi identificabile attraverso un linguaggio tanto universale quanto personale, ma sempre fortemente poetico. L'Incontro Ravvicinato si svolge con il sostegno di Poste Italiane.

SIGOURNEY WEAVER



Con le sue magnifiche interpretazioni Sigourney Weaver ha saputo affermarsi attraverso un'immagine di donna sicura e determinata, tenace e risoluta, in grado di costruire personaggi caratterizzati da un'energia e una freschezza insolite nel panorama hollywoodiano. Dotata di un'indubbia presenza scenica, notevole carisma ed elevata dose di fascino, l'attrice sarà protagonista di un Incontro Ravvicinato, durante il quale ripercorrerà la sua brillante carriera. Nata a New York, figlia di Sylvester Weaver, affermato produttore televisivo, Susan Alexandra Weaver decide di adottare il nome d'arte Sigourney dopo aver visto *Il grande Gatsby* di Elliott Nugent. Inizia a frequentare corsi di recitazione sin dai tempi del liceo e, nel 1977, debutta come comparsa in *Io e Annie* di Woody Allen. Due anni dopo, Ridley Scott le offre il ruolo di protagonista in *Alien*, prima parte della saga sci-fi della quale interpreta anche i tre sequel: per il secondo capitolo ottiene la sua prima candidatura all'Oscar® come Miglior attrice protagonista. Verrà nominata altre due volte all'Oscar®: nel 1988 come protagonista per l'interpretazione della ricercatrice Dian Fossey in *Gorilla nella nebbia* di Michael Apted (vincerà però un Golden Globe); nel 1989 come non protagonista per il ruolo di un'ambiziosa e brillante dirigente in *Una donna in carriera* di Mike Nichols. Straordinaria la lista dei registi che l'hanno scelta per i loro film, da Ivan Reitman ad Ang Lee, da Roman Polanski a David Fincher e James Cameron.

I mestieri del cinema | Direttori della fotografia

ARNALDO CATINARI - LUCIANO TOVOLI



Il direttore della fotografia è una delle figure fondamentali nella realizzazione di un film e la scuola italiana ha prodotto, nel corso dei decenni, straordinari "maghi della luce", alcuni dei quali molto apprezzati anche a livello internazionale. Due di loro si confronteranno alla Festa del Cinema in un incontro a cura di Mario Sesti: Luciano Tovoli, vincitore di due Nastri d'argento, nel 1976 per *Professione: reporter* di Michelangelo Antonioni e nel 1989 per *Splendor* di Ettore Scola; e Arnaldo Catinari, autore della fotografia di opere come *Luce dei miei occhi*, *Il caimano*, *Parlami d'amore*, *I demoni di San Pietroburgo* e *Vallanzasca - Gli angeli del male*. Tovoli, classe 1936, esordisce come direttore della fotografia in *Come l'amore* di Enzo Muzii nel 1968. Collabora con numerosi registi, italiani e internazionali: da Dario Argento, con il quale gira *Suspiria* la cui fotografia è ancora oggi considerata una delle più innovative e disturbanti mai realizzate, a Luis Buñuel, da Valerio Zurlini a Marco Ferreri. Protagonista negli anni Settanta del rinnovamento dei canoni artistici del cinema italiano, Luciano Tovoli è un vero e proprio artista della luce, in grado di plasmare ombre e bagliori regalando allo spettatore suggestioni che si fissano nello sguardo e nella memoria. Catinari è stato direttore della



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

fotografia di oltre ottanta film, collaborando con i più noti registi italiani degli ultimi anni, da Gabriele Muccino a Nanni Moretti, da Luciano Ligabue a Paolo Virzì e Riccardo Milani. Il suo stile è un connubio sapiente di innovazione e tecnica classica, così come ogni sua inquadratura è in grado di contenere tradizione e rivoluzione.

I mestieri del cinema | Montatori

ESMERALDA CALABRIA - GIOGIÒ FRANCHINI



Stanley Kubrick sosteneva che “Tutto quello che precede il montaggio è semplicemente un modo di produrre una pellicola da montare”. Il montaggio è l’ultima e decisiva scrittura del film, dopo la sceneggiatura e le riprese, e sarà al centro di un incontro, a cura di Mario Sesti, che metterà di fronte due autorevoli montatori italiani: Giogì Franchini ed Esmeralda Calabria. Montatore “di pancia”, così ama definirsi Giogì Franchini, mago del suono, ha collaborato con registi come Paolo Sorrentino, Jonathan Demme, Valeria Golino e si è aggiudicato il David di Donatello per *La ragazza del lago* di Andrea Molajoli. Nel corso degli anni ha continuato a portare avanti l’idea di montaggio come strumento per spiazzare e infondere meraviglia negli occhi dello spettatore, avendo come unico scopo quello di mantenere viva l’attenzione di chi guarda. Esmeralda Calabria, montatrice per autori come Nanni Moretti, Francesca Archibugi e Giuseppe Piccioni, vincitrice di un David di Donatello e di un Nastro d’Argento per *Romanzo criminale* di Michele Placido, è anche regista: il suo esordio dietro la macchina da presa avviene nel 2007 con *Biùtiful cauntri* seguito, nel 2017, dal documentario *Lievito madre - Le ragazze del secolo scorso*, diretto insieme a Concita De Gregorio. Per lei il montaggio è uno strumento fortemente poetico e immaginativo, in grado di superare la struttura narrativa del testo, a favore delle immagini.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

PREAPERTURE - OTTOBRE CON LA FESTA DEL CINEMA

PER NON DIMENTICARE

Il 16 ottobre del 1943, le truppe tedesche della Gestapo effettuarono il rastrellamento del ghetto di Roma: a settantacinque anni da quei drammatici eventi e a ottanta dalle leggi razziali, la Festa del Cinema, in collaborazione con Roma Capitale, Fondazione Museo della Shoah e Istituto Luce Cinecittà, dedica tre preaperture al tema delle persecuzioni e dell'Olocausto. Durante i giorni della Festa del Cinema, nell'ambito della linea di programma Eventi Speciali, sarà poi presentato *Who Will Write Our History* di Roberta Grossman, prodotto da Nancy Spielberg.

15 ottobre ore 21 | Multisala Barberini

1938 - QUANDO SCOPRIMMO DI NON ESSERE PIÙ ITALIANI

di Pietro Suber, Italia, 2018, 78'

Il film rievoca le vicende che portarono dalle leggi razziali alla deportazione degli ebrei italiani attraverso cinque storie narrate da vittime, persecutori e testimoni: una famiglia di ebrei fascisti massacrata sul Lago Maggiore; un ebreo del Ghetto di Roma che si salvò flirtando con la nipote di un collaborazionista; Franco Schonheit e i suoi genitori, sopravvissuti ai lager; un'ebrea di Fiume che si nascose in casa di un incisore del Vaticano; una famiglia di presunti delatori.

16 ottobre ore 18 | Casa del Cinema

Omaggio a Claude Lanzmann

SOBIBÓR, 14 OTTOBRE 1943, 16 HEURES | SOBIBOR - 14 OTTOBRE 1943, ORE 16.00

di Claude Lanzmann, Francia, 2001, 95'

La Festa del Cinema ricorda, a seguito della recente scomparsa, Claude Lanzmann, con la proiezione del documentario *Sobibor - 14 ottobre 1943, ore 16.00*, che rievoca l'unica rivolta ebraica di successo avvenuta in un lager. Lanzmann è uno degli intellettuali che più si è identificato nella necessità della memoria della Shoah, termine che significa letteralmente "catastrofe", e che è invalso nell'uso a indicare il genocidio del popolo ebraico dopo l'apparizione del documentario di Lanzmann, dal titolo appunto Shoah. Il documentario, di oltre nove ore, frutto del lavoro di undici anni, portato a termine nel 1985, opera definitiva sull'Olocausto, è un monumento alla memoria dell'immemorabile e dell'irrapresentabile, che raccoglie le testimonianze di sopravvissuti, testimoni e carnefici, senza ricorrere a parole di commento e senza usare immagini di repertorio. Lanzmann fu partigiano, docente all'Università di Berlino, amico di Sartre, compagno di Simone de Beauvoir, collaboratore e direttore della rivista "Les Temps Modernes", scrittore, e regista di documentari d'inchiesta.

16 ottobre ore 21 | Casa del Cinema

LA RAZZIA, 16 OTTOBRE 1943

di Ruggero Gabbai, Italia, 2018, 60'

Il 16 ottobre 1943 le forze naziste arrestano nella città di Roma oltre 1250 ebrei. Le vittime devono preparare le valigie e abbandonare le loro case in pochi minuti. Il 18 ottobre sono condotte alla stazione Tiburtina, ammassate in ventotto carri bestiame e deportate nel campo di sterminio di Auschwitz-Birkenau. Solo sedici torneranno. A settantacinque anni dalla razzia del 16 ottobre '43, il film documentario ripercorre una delle più tragiche pagine di storia d'Italia attraverso le voci di chi l'ha vissuta.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

Nell'ambito delle preaperture, la Festa del Cinema propone inoltre quattro brillanti e originali progetti in anteprima.

15 ottobre ore 18 | Casa del Cinema

DONS OF DISCO

di Jonathan Sutam, Stati Uniti, 2018, 84'

Negli anni '80, Den Harrow dominava le classifiche europee con canzoni di successo come "Future Brain", "Bad Boy" e "Don't Break My Heart". A distanza di trent'anni arriva la rivelazione del fotografo americano Thomas Barbey: è lui la "voce segreta" di queste canzoni e l'italiano Stefano Zandri (Den Harrow) ha cantato in playback per decenni. Nel documentario *Dons of Disco*, un segreto durato trent'anni farà esplodere una rivalità mai sopita tra due uomini di sessant'anni. Cosa ha determinato il successo di Den Harrow: il volto o la voce?

15 ottobre ore 21 | Casa del Cinema

L'UOMO CHE COMPRÒ LA LUNA | THE MAN WHO BOUGHT THE MOON

di Paolo Zucca, Italia, Argentina, Albania, 2018, 102'

Cast: Jacopo Cullin, Stefano Fresi, Francesco Pannofino, Benito Urgu, Lazar Ristovski, Angela Molina
Un pescatore sardo ha promesso la Luna alla donna che ama. E i Sardi le promesse le mantengono.

17 ottobre ore 18 | Casa del Cinema

QUESTO È MIO FRATELLO

di Marco Leopardi, Italia, 2018, 80'

Massimo ha documentato con la telecamera la sua lotta contro la depressione. Da queste riprese e dai filmati del padre, Marco, fratello di Massimo, parte per ricostruire la sua storia. La telecamera per Massimo è stata l'unico amico al quale confessare il dolore. Ora però c'è il fratello con lui. Marco ha deciso di accompagnare il fratello, seguirlo con la sua telecamera mentre si sottoporrà all'ultimo tentativo di contrastare la depressione.

17 ottobre ore 21 | Casa del Cinema

IN VIAGGIO CON ADELE

di Alessandro Capitani, Italia, Francia, 2018, 83'

Cast: Alessandro Haber, Sara Serraiocco, Isabella Ferrari, Patrice Leconte, Anna Ferruzzo, Elena Cantarone, Achille Missiroli

Adele è una ragazza speciale. Libera da freni e inibizioni, indossa solo un pigiama rosa con le orecchie da coniglio, non si separa mai da un gatto immaginario e colora il suo mondo di Post-it, dove scrive tutto quello che le passa per la testa. Cinico e ipocondriaco, Aldo è un attore di teatro che, appoggiato da Carla - sua agente, amica e occasionale compagna di letto - si trova alla vigilia della sua ultima grande opportunità nel mondo del cinema. L'improvvisa morte della mamma di Adele sconvolge i piani di Aldo che scopre solo ora di essere il papà della ragazza. Con il compito di dirle la verità e l'intento di liberarsene, Aldo parte con Adele risalendo dalla Puglia su una vecchia cabrio per affrontare un viaggio dalla meta incerta: una nonna scorbatica, una zia avida, un fidanzato misterioso. Accomunati dalla solitudine e dal bisogno di amore, i due si scopriranno poco a poco, inaspettatamente, un padre e una figlia.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

RETROSPETTIVE

Le retrospettive della tredicesima edizione della Festa del Cinema, a cura di Mario Sesti, saranno dedicate a due grandi esponenti del miglior cinema europeo: Peter Sellers, in collaborazione con l'Ambasciata Britannica e il British Council, e Maurice Pialat, con la Cineteca di Bologna, l'Ambasciata di Francia e l'Institut Français Italia.

PETER SELLERS

In collaborazione con l'Ambasciata Britannica e il British Council

Protagonista dell'immagine ufficiale della Festa del Cinema 2018 nei panni dell'ispettore Clouseau, Peter Sellers è amato per la straordinaria carica comica e per la lucida follia dei suoi personaggi, ma anche per le grandi interpretazioni di ruoli drammatici. La retrospettiva è innanzitutto la testimonianza di un atto d'amore nei confronti di un autore/attore che più che una filmografia ha creato un continente con popolazioni di personaggi, luoghi favolosi e immaginari, piccole provincie, grandi metropoli, nobili potenti e impiegati anonimi, scienziati pazzi e comparse più letali di un terremoto, investigatori catastrofici e maggiordomi trasformati in guru radical chic a loro insaputa. Se Chaplin ha incarnato il sottoproletario tagliato fuori dal benessere e prodotto di scarto del capitalismo, Sellers ha declinato all'infinito la piccola borghesia alle prese con l'enigma della vita e il caos anarchico del potere, senza mai rinunciare a strappare un sorriso di cuore con le palpebre a tendina, la linea ampia del suo sorriso opulento, la sua falcata insensatamente ottimista.

PRESENTAZIONE | IN ARTE PETER SELLERS

Grazie alla collaborazione con la casa editrice Sagoma, l'unica in Italia specializzata in storia della comicità e dello spettacolo, sarà pubblicata la prima biografia italiana di Peter Sellers, "In Arte Peter Sellers", scritta da Andrea Ciaffaroni. La vita dell'attore emerge attraverso le parole dei suoi amici e colleghi. Arricchiscono il volume le testimonianze di fonti fino a oggi inesplorate e una serie di foto inedite. Il libro sarà presentato in anteprima durante la Festa del Cinema.

I FILM IN RETROSPETTIVA

BEING THERE | OLTRE IL GIARDINO

di Hal Ashby, Stati Uniti, 1979, 130'

Cast: Peter Sellers, Shirley MacLaine, Melvyn Douglas, Jack Warden, Richard Dysart, Richard Basehart

DR. STRANGELOVE OR: HOW I LEARNED TO STOP WORRYING AND LOVE THE BOMB | IL DOTTOR

STRANAMORE, OVVERO: COME IMPARAI A NON PREOCCUPARMI E AD AMARE LA BOMBA

di Stanley Kubrick, Stati Uniti, Regno Unito, 1964, 95'

Cast: Peter Sellers, George C. Scott, Peter Bull, Sterling Hayden, Slim Pickens, Keenan Wynn

I'M ALL RIGHT JACK | NUDI ALLA META

di John Boulting, Regno Unito, 1959, 105'

Cast: Ian Carmichael, Terry-Thomas, Peter Sellers, Richard Attenborough, Dennis Price

LOLITA

di Stanley Kubrick, Regno Unito, 1962, 154'

Cast: James Mason, Sue Lyon, Shelley Winters, Peter Sellers, Marianne Stone, Diana Decker

MR. TOPAZE | IL PIACERE DELLA DISONESTÀ

di Peter Sellers, Regno Unito, 1961, 97'

Cast: Peter Sellers, Nadia Gray, Herbert Lom, Leo McKern, Martita Hunt



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

MURDER BY DEATH | INVITO A CENA CON DELITTO

di Robert Moore, Stati Uniti, 1976, 94'

Cast: Alec Guinness, Peter Falk, Peter Sellers, Eileen Brennan, Truman Capote, David Niven, Maggie Smith, Elsa Lanchester

THE LADYKILLERS | LA SIGNORA OMICIDI

di Alexander Mackendrick, Regno Unito, 1955, 91'

Cast: Alec Guinness, Cecil Parker, Herbert Lom, Peter Sellers, Danny Green

THE MILLIONAIRESS | LA MILIARDARIA

di Anthony Asquith, Regno Unito, 1960, 90'

Cast: Sophia Loren, Peter Sellers, Alastair Sim, Vittorio De Sica, Dennis Price

THE MOUSE THAT ROARED | IL RUGGITO DEL TOPO

di Jack Arnold, Regno Unito, 1959, 83'

Cast: Peter Sellers, Jean Seberg, William Hartnell, David Kossoff, Leo McKern

THE PARTY | HOLLYWOOD PARTY

di Blake Edwards, Stati Uniti, 1968, 96'

Cast: Peter Sellers, Claudine Longet, Marge Champion, Buddy Lester, Denny Miller, Gavin MacLeod

THE PINK PANTHER | LA PANTERA ROSA

di Blake Edwards, Stati Uniti, 1963, 115'

Cast: David Niven, Peter Sellers, Claudia Cardinale, Capucine, Robert Wagner, Riccardo Billi

WHAT'S NEW PUSSYCAT | CIAO PUSSYCAT

di Clive Donner, Stati Uniti, Francia, 1965, 108'

Cast: Peter O'Toole, Peter Sellers, Woody Allen, Ursula Andress, Romy Schneider, Paula Prentiss, Capucine

MAURICE PIALAT

Con la Cineteca di Bologna, l'Ambasciata di Francia e l'Institut Français Italia

Palma d'oro a Cannes per *Sotto il sole di Satana*, Maurice Pialat ha firmato opere che sfuggono volontariamente alle etichette, ma che allo stesso tempo risultano sempre attraversate da temi e sentimenti di eccezionale tensione emotiva. I film del cineasta francese sono inclassificabili, lo erano all'epoca in cui furono realizzati, lo saranno anche tra cinquanta anni: i suoi lavori sono forti e unici e la loro irriducibile unicità sta nell'accanimento con cui strappano il cinema dalla vita, usando nient'altro che il cinema stesso, con un estremismo inaudito. Innanzitutto nel montaggio: le azioni dei suoi film non contengono attesa, preparazione, continuità, ogni scena apre una discontinuità nel flusso e getta lo spettatore senza preliminari nel vivo dei fatti. Poi nelle riprese: ogni resoconto del set riporta l'ossessione di una ricerca della verità che fa dei suoi film un'applicazione fanatica del famoso detto di Rivette per il quale ogni film è un documentario sul set e le sue pellicole si presentano ai nostri occhi senza alcun riguardo, con un'aria scontrosa. Nelle sue inquadrature "rugose", nello stridore dei suoi amanti in colluttazione, nell'imminenza della morte o nel vissuto quotidiano fatto di impasse, derisione, sottomissione e malumore, nei suoi attori strepitosi e stremati, nei suoi angoli di ripresa decentrati, c'è una idea di cinema radicale e irripetibile.

I FILM IN RETROSPETTIVA

À NOS AMOURS | TO OUR LOVES | AI NOSTRI AMORI

di Maurice Pialat, Francia, 1983, 99'

Cast: Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat, Christophe Odent, Dominique Besnehard, Cyril Collard, Jacques Fieschi



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

L'ENFANCE NUE | NAKED CHILDHOOD

di Maurice Pialat, Francia, 1968, 83'

Cast: Michel Terrazon, Linda Gutemberg, Raoul Billerey, Pierrette Deplanque, Marie-Louise Thierry, René Thierry

LE GARÇU

di Maurice Pialat, Francia, 1995, 102'

Cast: Gérard Depardieu, Géraldine Pailhas, Antoine Pialat, Dominique Rocheteau, Fabienne Babe, Elisabeth Depardieu

LA GUEULE OUVERTE | THE MOUTH AGAPE

di Maurice Pialat, Francia, 1974, 82'

Cast: Nathalie Baye, Hubert Deschamps, Philippe Léotard, Monique Mélinand, Henri Saulquin, Alain Grestau Sceneggiatura

LOULOU

di Maurice Pialat, Francia, 1980, 110'

Cast: Isabelle Huppert, Gérard Depardieu, Guy Marchand, Humbert Balsan, Bernard Tronczyk, Christian Boucher

NOUS NE VIEILLIRONS PAS ENSEMBLE | WE WON'T GROW OLD TOGETHER | L'AMANTE GIOVANE

di Maurice Pialat, Francia, Italia, 1972, 106'

Cast: Marlène Jobert, Jean Yanne, Christine Fabréga, Patricia Pierangeli, Jacques Galland, Maurice Risch

PASSE TON BAC D'ABORD... | GRADUATE FIRST

di Maurice Pialat, Francia, Canada, 1979, 86'

Cast: Sabine Haudepin, Philippe Marlaud, Annik Alane, Michel Caron, Christian Bouillette, Jean-François Adam

POLICE

di Maurice Pialat, Francia, 1985, 113'

Cast: Gérard Depardieu, Sophie Marceau, Richard Anconina, Pascale Rocard, Sandrine Bonnaire, Franck Karoui

SOUS LE SOLEIL DE SATAN | UNDER THE SUN OF SATAN | SOTTO IL SOLE DI SATANA

di Maurice Pialat, Francia, 1987, 98'

Cast: Gérard Depardieu, Sandrine Bonnaire, Maurice Pialat, Alain Artur, Yann Dedet, Brigitte Legendre

VAN GOGH

di Maurice Pialat, Francia, 1991, 159'

Cast: Jacques Dutronc, Alexandra London, Bernard Le Coq, Gérard Séty, Corinne Bourdon, Elsa Zylberstein



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

OMAGGI E RESTAURI

OMAGGI

Omaggio ad Adriana Asti

DONNA FABIA

di Marco Tullio Giordana, Italia, 2018, 37'

Cast: Adriana Asti, Andreapietro Anselm

La marchesa Fabia Fabroni di Fabriano si lamenta con don Sigismondo, prete di casa, della generale decadenza della società e dei costumi. In attesa che il pranzo sia servito, Donna Fabia racconta l'umile preghiera che ha rivolto a Dio perché perdoni i pezzenti che l'hanno offesa. Ispirato alla poesia "Offerta a Dio (La preghiera)" di Carlo Porta.

Omaggio a Flavio Bucci

FLAVIOH - TRIBUTO A FLAVIO BUCCI

di Riccardo Zinna, Italia, 2018, 80'

Racconto dell'uomo e dell'artista, in un viaggio on the road tra luoghi e persone che hanno segnato la sua vita personale e artistica. Fuoriclasse e antidivo che ha interpretato un'infinità di tipi umani, che ha coprodotto il primo film di Nanni Moretti, sposato una principessa vera, che ha prestato la sua voce a Travolta, Depardieu, Stallone. Flavio non si può non raccontarlo! Lo ha fatto magistralmente il regista e attore Riccardo Zinna, recentemente scomparso.

Omaggio a Carlo Vanzina

SAPORE DI MARE

di Carlo Vanzina, Italia, 1983, 92'

Cast: Jerry Calà, Christian De Sica, Marina Suma, Virna Lisi, Karina Huff, Isabella Ferrari

A pochi mesi dalla prematura scomparsa, la Festa del Cinema di Roma rende omaggio a Carlo Vanzina, regista cult della commedia italiana degli anni Ottanta e Novanta, insieme al fratello Enrico con cui negli anni ha firmato le sceneggiature di decine di film campioni d'incassi. Per l'occasione viene riproposto uno dei loro maggiori successi *Sapore di mare*, a trentacinque anni dall'uscita. A Forte dei Marmi, nel corso di un'estate degli anni '60, si intrecciano le storie di diversi personaggi. C'è l'abbiente famiglia lombarda dei Carraro, con i goliardici fratelli Luca e Felicino. Da Napoli arrivano i Pinardi, con gli ingenui fratelli Marina e Paolo. C'è il genovese Gianni, la bella e acerba Selvaggia, la matura e attraente Adriana, borghese annoiata; e poi i due inseparabili marchesini Pucci, Maurizio, detto Ciccio; Cecco il fotografo... *Sapore di mare*, divenuto un film di culto, ricco di classiche canzoni anni '60, di macchiette e caratteristi impressi nei ricordi del pubblico, rinverdisce la commedia di villeggiatura degli anni '50, e lascia nella memoria uno struggente incontro finale, un ultimo scambio di sguardi tra Jerry Calà e Marina Suma, che riecheggia una "celeste nostalgia" per la giovinezza scivolata via, per le occasioni perdute, per gli amori mancati.

INCONTRO | L'ITALIA NELLO SPECCHIO DEI VANZINA

Prima della proiezione, due autori di successo, capaci di fissare su carta l'evoluzione del costume, Chiara Gamberale e Diego De Silva, dialogheranno con il critico cinematografico Alberto Crespi e con lo scrittore Paolo Di Paolo intorno all'ampio lavoro dei Vanzina. Scegliendo una scena del cuore, e interrogandosi su come - nel bene e nel male, divertendo e talvolta irritando - nello specchio dei loro film si sia riflessa qualche verità (anche sgradevole) che ci riguarda. Nella stessa giornata, nell'ambito della manifestazione "Accadrà sul Red Carpet", Via Condotti rende omaggio al regista scomparso con una mostra di fotografie che lo ritraggono sui set e con la famiglia e di locandine dei suoi celebri film. L'evento è realizzato con l'aiuto del fratello Enrico Vanzina e di Medusa.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

Omaggio a Vittorio Gassman

"SONO GASSMAN!" VITTORIO RE DELLA COMMEDIA

di Fabrizio Corallo, Italia, 2018, 90'

A diciott'anni dalla sua scomparsa, Vittorio Gassman viene rievocato nel suo intenso percorso di protagonista del cinema e del teatro con particolare riferimento agli anni d'oro dei film brillanti della "commedia all'italiana". Attraverso le testimonianze di familiari e colleghi, brani di film, spettacoli teatrali e programmi tv emerge il ritratto di un estroverso "mattatore" ma anche di un uomo più segreto e vulnerabile.

Omaggio a Nelson Pereira dos Santos

VIDAS SECAS | BARREN LIVES

di Nelson Pereira dos Santos, Brasile, 1963, 103'

Cast: Átila Iório, Maria Ribeiro, Orlando Macedo, Joffre Soares, Gilvan Lima, Genivaldo Lima

La Festa del Cinema omaggia Nelson Pereira dos Santos, il regista brasiliano recentemente scomparso, con uno dei suoi film più noti. *Vidas secas* è una delle opere centrali del Cinéma Novo brasiliano, movimento nato nel periodo della presidenza di João Goulart (1961-64), composto da autori come Pereira dos Santos e Glauber Rocha, contrassegnato da uno stretto legame con la cultura del Brasile, da un carattere militante, dalla ricerca di nuovi temi e nuovi linguaggi mirati a fare del cinema uno strumento di azione politica. Portando alla luce il sottosviluppo, la povertà, la violenza, la realtà del Brasile, riprendendo e sviluppando la polemica terzomondista attraverso una provocatoria "estetica della fame", il Cinéma Novo voleva dare al pubblico "la coscienza della propria miseria" (Rocha), originare nel popolo una consapevolezza critica e rivoluzionaria. *Vidas secas*, ambientato nel Nordeste brasiliano, afflitto da una drammatica siccità, dove una famiglia di contadini vaga disperata per fuggire a sete e fame, segue questi principi, mostrando con aspro realismo un'umanità sottoposta a un'atroce indigenza ma ancora dotata di fiera dignità, e denunciando le storture della situazione agraria durante il governo Goulart.

In occasione del centenario della Prima Guerra Mondiale 2014/2018

LA GRANDE GUERRA

di Mario Monicelli, Italia, Francia, 1959, 135'

Cast: Vittorio Gassman, Alberto Sordi, Silvana Mangano, Folco Lulli, Romolo Valli, Bernard Blier

A cento anni dall'epilogo della prima guerra mondiale, la Festa del Cinema la ricorda con *La grande guerra* di Mario Monicelli, nella versione lunga ricostruita con un restauro realizzato da Aurelio De Laurentiis e dalla Cineteca Nazionale, con la supervisione del direttore della fotografia Giuseppe Rotunno. Leone d'oro 1959 ex aequo con *Il Generale della Rovere* di Roberto Rossellini, il film di Monicelli è uno dei primi del cinema italiano ad affrontare un tema fino ad allora considerato tabù, i massacri del conflitto '14-'18, e lo fa con un affresco corale in equilibrio fra il realismo della tragedia e il cinismo beffardo della commedia, fra epica e antiretorica, guardando la guerra dal basso delle trincee, raccontando aneddoti ora umoristici ora amari, parlando la varietà delle lingue dialettali in un periodo in cui in Italia si stava diffondendo una lingua unitaria, seguendo personaggi che sono tipi, maschere, macchiette e insieme figure umane vere, come i due protagonisti, il milanese Giovanni e il romano Oreste (interpretati rispettivamente da Vittorio Gassman e Alberto Sordi), due fanti che cercano continuamente di imboscarsi, due opportunisti lavativi e codardi che, catturati dagli austriaci, muoiono da eroi, trovando il riscatto in un lampo di fierezza, in uno sbocco di dignità personale. Il film di Monicelli, mostrando campi di battaglia che si palesano come sporchi e fangosi mattatoi, pronuncia il rifiuto caustico e al contempo accorato di una guerra sanguinaria e assurda come tutte le guerre.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

OMAGGIO A CINECITTÀ FUTURA

Il 3 luglio 2017 dopo venti anni di conduzione privata, i teatri di posa di Cinecittà e i laboratori di postproduzione sono tornati sotto il controllo pubblico. Istituto Luce Cinecittà è divenuta con questa acquisizione la più significativa realtà italiana che coniuga attività di interesse generale (archivio storico, promozione all'estero del cinema italiano, distribuzione di opere prime e seconde italiane, cineteca, etc...) alle attività industriali degli storici stabilimenti fondati nel 1937. Alla realizzazione dei grandi film del passato legati alle origini del cinema italiano, passando per la Hollywood sul Tevere, i trionfi internazionali dell'arte di Fellini e di Sergio Leone per citare solo due dei nostri maestri, e le mega-produzioni di Scorsese (Gangs of New York) o Terry Gilliam (Il Barone di Munchausen), si accostano oggi le produzioni di film e serie televisive quali Il Nome della Rosa diretto da Giacomo Battiato, The Pope di Ferdinando Meirelles o The New Pope di Paolo Sorrentino. Importanti investimenti per l'ammodernamento dei teatri storici, nuove infrastrutture ma anche l'ingresso di nuovi linguaggi (compreso il mondo dei videogame) e nuove tecnologie digitali, restituiscono Cinecittà al mondo della produzione internazionale capace di rispondere alle richieste più esigenti. Per questo vogliamo celebrare il primo compleanno della Cinecittà tornata pubblica con la proiezione di alcuni fra i titoli più prestigiosi nati fra le sue mura. Ringrazio la Direzione Generale Cinema del MiBAC, la Fondazione Centro Sperimentale di Cinematografia per averci accompagnato in questo breve viaggio nella nostra storia, e la famiglia Leone per averci concesso di mostrare il capolavoro di Sergio Leone C'era una volta in America (Roberto Cicutto - Presidente e Amministratore Delegato Istituto Cinecittà Luce).

C'ERA UNA VOLTA IN AMERICA

di Sergio Leone, Italia, Stati Uniti, Canada, 1984, 229'

Cast: Robert De Niro, James Woods, Elizabeth McGovern, Joe Pesci, Burt Young

Per girare il film summa e testamento di Sergio Leone furono necessari nove mesi di riprese. A Cinecittà lo scenografo Carlo Simi ricostruì il Lower East Side, il quartiere ebraico di New York, scenario delle scorribande della piccola banda di ragazzini capeggiati da Max e Noodles nei ruggenti anni Venti.

8½

di Federico Fellini, Italia, Francia, 1963, 138'

Cast: Marcello Mastroianni, Anouk Aimée, Sandra Milo, Claudia Cardinale, Rossella Falk, Barbara Steele, Guido Alberti

"Fellini godeva solo quando era chiuso a Cinecittà a inventarsi il suo mondo. E quando non poteva farlo, gli mancava", ha scritto Goffredo Fofi. È un legame indissolubile quello che ha legato il regista riminese a Cinecittà. In 8½ le scenografie di Piero Gherardi, allestite nello Studio 5, danno forma concreta all'universo privato, onirico e surreale di Fellini e del suo alter ego Guido Anselmi, interpretato da Marcello Mastroianni.

BELLISSIMA

di Luchino Visconti, Italia, 1951, 114'

Cast: Anna Magnani, Walter Chiari, Tina Apicella, Gastone Renzelli, Alessandro Blasetti, Corrado Mantoni

Cinecittà come luogo che fabbrica sogni ma anche illusioni e cocenti delusioni. La rincorsa sfrenata al successo, all'epoca punto di arrivo per buona parte degli italiani, offre a Visconti lo spunto per un ritratto grottesco e impietoso, sospeso tra melodramma e neorealismo, sui falsi miti del cinema.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

RESTAURI

L'AMORE MOLESTO

di Mario Martone, Italia, 1995, 104'

Cast: Anna Bonaiuto, Angela Luce, Peppe Lanzetta, Licia Maglietta, Gianni Cajafa, Lina Polito

La Festa del Cinema ripropone un esempio di incontro fecondo tra cinema e letteratura, *L'amore molesto*, opera seconda di Mario Martone, tratto dal primo romanzo di Elena Ferrante. Da un libro scritto, come i successivi di Ferrante, in prima persona, nella forma intima del diario, con continui andirivieni tra presente e passato, centrato sul corpo femminile, sulla ricerca di sé attraverso il nodo della radice materna, Martone trae un film pulsionale, materico, carnale, che scandaglia il dentro attraverso il fuori, che sviscera l'anima attraverso il corpo, la pelle, i vestiti, e che è allo stesso tempo il ritratto della città di Martone e di Ferrante, Napoli, mostrata nei suoi vicoli e sotterranei labirintici, brulicante, caotica, turbolenta, perturbante. Film e libro raccontano di Delia, quarantenne dalla femminilità congelata, che torna a Napoli, da cui si è allontanata da tempo, per i funerali della madre, Amalia, morta annegata, forse suicida, e indaga sugli ultimi giorni della sua vita per far luce su una morte misteriosa, scavando nel passato remoto, ricordando la gioventù di una madre sensuale, esuberante, gioiosa, oppressa dal marito geloso e da un mondo di maschi prevaricatori. Delia compie un percorso di ricerca e svelamento di sé, che la porterà a far riemergere segreti, bugie, traumi, sensi di colpa, violenze rimosse, e a riscoprire se stessa identificandosi nella madre. *L'amore molesto* di Mario Martone sarà alla Festa in occasione dell'Incontro Ravvicinato con il regista, con il restauro in 2K eseguito da Lucky Red in collaborazione con 64 Biz e Augustus Color. La riedizione del film vede inoltre l'intervento dell'autore e del direttore della fotografia sugli inserti del passato del film, che sono stati riportati in bianco e nero come da sceneggiatura originale.

ITALIANI BRAVA GENTE

di Giuseppe De Santis, Italia, URSS, 1964, 146'

Cast: Arthur Kennedy, Zhanna Prokhorenko, Raffaele Pisu, Tatyana Samoylova, Andrea Checchi, Riccardo Cucciolla

La Festa del Cinema ripropone *Italiani brava gente* di Giuseppe De Santis, uno dei massimi autori del cinema neorealista, nella versione restaurata da Genoma Films in collaborazione con Cineteca Nazionale. Il film racconta la campagna italiana di Russia, che rappresentò la partecipazione italiana all'operazione tedesca contro l'URSS nel 1941, e che si concluse con la disfatta italiana nel 1943. Il fatto storico è narrato attraverso l'odissea di un reggimento italiano composto da soldati diversi per provenienza regionale ed estrazione sociale, inviati in Unione Sovietica a seguito delle forze tedesche. Il viaggio verso il fronte orientale è accompagnato da un allegro ottimismo, spezzato poi da una realtà lontana da quella sperata, dalle aspre condizioni climatiche, dalle violenze dei nazisti, dai rapporti sempre più tesi fra tedeschi e italiani. Alla grande storia collettiva, si mescolano le piccole storie individuali degli uomini del reggimento. Attraverso una narrazione corale fatta di episodi, di quadri, di una espressiva galleria di personaggi, De Santis persegue la sua idea di un cinema che rilegga i generi, gli stili, le forme dell'arte e della cultura popolare in una chiave ideologica e didattica con la quale aprire la porta ai temi dell'internazionalismo contadino e operaio e ai valori della solidarietà e della fratellanza.

SAN MICHELE AVEVA UN GALLO

di Paolo Taviani, Vittorio Taviani, Italia, 1972, 90'

Cast: Giulio Brogi, Daniele Dublino, Renato Cestiè, Vito Cipolla, Virginia Ciuffini, Renato Scarpa

La Festa del Cinema di Roma rende omaggio a Vittorio Taviani, recentemente scomparso, attraverso uno dei capolavori realizzato con il fratello Paolo e restaurato dal Centro Sperimentale di Cinematografia - Cineteca Nazionale. Il film dei fratelli Taviani, "utopisti, esagerati" (come li definì Lino Micciché), "sovversivi" (riprendendo il titolo di un altro loro film) del cinema italiano, viene presentato alla Festa da Martin Scorsese, che in questa occasione ne celebra l'opera. Nel 1870, Giulio Maineri, anarchico borghese, organizza una rivolta in un paesino, ma l'impresa fallisce e Maineri viene



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

condannato all'ergastolo. Dieci anni dopo, durante il trasferimento in un altro carcere, Maineri incontra un gruppo di giovani ribelli detenuti, che sconfessano e irridono il suo idealismo utopico, preferendo una strategia rivoluzionaria più razionale, concreta e pragmatica. Maineri, distrutto dal confronto con la realtà e con la storia, sentendosi ormai inutile e vedendo il superamento dei suoi ideali, si uccide. Rilettura rigorosa e austera del '68 e degli anni successivi, *San Michele aveva un gallo* è un film sul contrasto dialettico tra utopia e storia, tra immaginazione e realtà, tra passato e presente, è un canto funebre sulla figura del rivoluzionario romantico e sul sogno di una rivoluzione mancata e perduta.

IL TEMPO SI È FERMATO

di Ermanno Olmi, Italia, 1963, 83'

Cast: Natale Rossi, Roberto Seveso, Paolo Quadrucci

La Festa del Cinema rende omaggio a Ermanno Olmi, recentemente scomparso, con la proiezione di *Il tempo si è fermato* restaurato dalla Cineteca di Bologna. Dopo aver esordito alla regia con dei documentari industriali per la sezione cinema della Edisonvolta, Olmi trasforma l'ennesimo documentario nel suo primo lungometraggio a soggetto, *Il tempo si è fermato*, del 1963, che racconta con stile rigoroso la creazione di un legame umano sullo sfondo della maestosa solitudine delle montagne, nel silenzio scalfito solo dal respiro del vento e dalle brevi frasi dei due protagonisti, in un mondo lontano dal rumore della modernità. Sul monte Adamello, in Lombardia, durante la pausa invernale nei lavori di costruzione di una diga, i guardiani Natale e Salvetti si occupano della custodia del cantiere; Salvetti torna a valle perché la moglie ha partorito, e viene sostituito da Roberto, un giovane studente. Il ragazzo è espansivo e chiassoso, e inizialmente il taciturno Natale lo tollera a stento, ma, dopo gli iniziali dissapori, tra i due nasce un rapporto di solidarietà e di affetto. Parabola sul rapporto tra l'uomo e la natura, *Il tempo si è fermato* è un film che, come Olmi continuerà a fare nelle sue opere successive, trova il sacro nella realtà, ed è una riflessione sul tempo che, come nelle *Confessioni* di Sant'Agostino, è sentito come un'estensione dell'anima: "In te, anima mia, misuro il tempo".



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

RIFLESSI

L'ANTI-SCIENZA - IL CASO ILARIA CAPUA

di Stefano Pistolini, Massimo Salvucci, Italia, 2018, 54'

Il rapporto degli italiani con la Scienza è di diffidenza. Basti pensare ai vaccini. Ma il caso di Ilaria Capua, virologa di fama internazionale travolta da un falso scandalo mediatico che l'ha bollata come trafficante di virus, è esemplare. Ora Ilaria ricostruisce la vicenda e ne elabora gli insegnamenti. E un gruppo di autorevoli testimoni analizzano un sentimento collettivo: in Italia è più facile fidarsi di una fake news che di uno scienziato?

AS TIME GOES BY - L'UOMO CHE DISEGNAVA SOGNI

di Simone Aleandri, Italia, 2018, 75'

Silvano Campeggi, in arte Nano, è stato l'ultimo grande illustratore del cinema. I suoi manifesti - da *Via col Vento* a *West Side Story*, passando per *Casablanca* e *Ben Hur* - hanno fatto sognare generazioni di spettatori prima ancora di entrare in sala. Artista prolifico ha attraversato il Novecento con la matita in mano, lavorando ogni giorno fino a novantacinque anni. Questo documentario è un viaggio nella sua vita e nell'immaginario del ventesimo secolo.

GIOSETTA FIORONI - POP SENTIMENTALE

di Gabriele Raimondi, Italia, 2018, 55'

Giosetta Fioroni è l'ultima esponente della scuola di Piazza del Popolo, l'unica donna del gruppo che è stato la risposta italiana alla Pop Art. Il documentario ripercorre la sua vita d'artista. Attraverso i ricordi della Fioroni riviviamo una stagione dell'arte e della cultura italiana. Giosetta racconta di Mario Schifano, di Federico Fellini e di Marcel Duchamp. Su tutti il ricordo dell'amore per il compagno, lo scrittore Goffredo Parise, con cui ha attraversato con leggerezza e lucidità i conflitti sociali e ideologici di quegli anni.

THE KING OF PAPARAZZI RINO BARILLARI

di Giancarlo Scarchilli, Massimo Spano, Italia, 2018, 75'

Rino Barillari è il più famoso paparazzo del mondo ancora in attività. Lo stesso Federico Fellini (che aveva "inventato" i paparazzi col suo memorabile film-affresco *La Dolce Vita*) lo aveva definito "The King of Paparazzi". Attraverso i suoi scatti, aveva fissato più di mezzo secolo di accadimenti legati al costume, raccontando con inconsapevole lucidità la nostra storia attraverso foto, spesso inedite, caratterizzate da un forte impatto visivo ed evocativo.

LINFA

di Carlotta Cerquetti, Italia, 2018, 52'

Un documentario musicale sulla scena underground femminile di Roma Est, sulla passione per l'arte e la musica, sulla libertà di essere ciò che vogliamo al di là dei ruoli stereotipati e sulla scelta di seguire i propri talenti e desideri - che danno linfa alla nostra esistenza - nonostante i sacrifici che questo può comportare. Una storia di libertà e di resistenza artistica, ambientata nei quartieri di Roma dove si è combattuta la Resistenza.

MUSE E DEI

di Gianfrancesco Lazotti, Italia, 2018, 78'

Catherine è sicura che Risi nascondesse un mistero, Ornella che non fosse affatto cinico, come si dice, Fanny dice che Scola la sapeva ascoltare, Stefania invece confessa che Scola è ancora il suo confidente immaginario, Caterina afferma che quando Antonioni ti guardava avevi la sensazione di essere unica... Poi ancora Alessandra, Isabella, Giovanna, Paola, Monica, ognuna con qualcosa di personale da dichiarare sul loro maestro.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

LA STORIA QUASI VERA DI STEFANO BENNI - LE AVVENTURE DEL LUPO

di Enza Negroni, Italia, 2018, 70'

In un documentario biografico Stefano Benni si svela attraverso un viaggio nei suoi luoghi dell'anima, insieme ad amici, scrittori e musicisti, tra cui Daniel Pennac, Alessandro Baricco e Angela Finocchiaro. Un incontro molto ravvicinato dal quale emerge una sua visione del mondo, la sua particolare scrittura e poliedrica personalità. E, non ultima, la ragione del suo soprannome Lupo.

IL MARE DELLA NOSTRA STORIA

di Giovanna Gagliardo, Italia, 2018, 94'

C'è un luogo che guarda l'Italia e che dall'Italia è guardato. Uno sguardo fatto di brame, di scontri, incontri e seduzioni. Uno sguardo che ha significato l'inferno della guerra e l'eden di una nuova piccola patria. Questo luogo è la Libia. Il film, attraverso immagini d'archivio, sequenze d'attualità, testimonianze d'eccezione, ne racconta la storia tumultuosa, e di più: racconta perché e come questa storia riguardi in modo non marginale l'Italia e gli italiani.

TRE QUARTINE E UN ADDIO

di Fariborz Kamkari, Italia, 2018, 65'

Cast: Elettra Falzetti, Manuela Cossu, Fabio Massimo Falzetti, Daniela Belletti

Una famiglia romana è travolta da un lutto inaspettato. Elettra, dodici anni, si aggira tra i suoi famigliari a pezzi, piena di domande. Ognuno degli adulti cerca di farle accettare la morte della nonna proponendo punti di vista razionali, religiosi, pragmatici, senza grande successo. Un ritratto di famiglia oggi a Roma: sette personaggi diversi, alle prese con un'adolescente inquieta. Elettra alla fine riesce a costruire il suo racconto sulla morte. E forse, diventa adulta.

TRENO DI PAROLE

di Silvio Soldini, Italia, 2018, 58'

Raffaello Baldini, poeta tra i maggiori del secondo '900, scriveva nel dialetto di Santarcangelo di Romagna. Canta dello spaesamento, delle nevrosi dell'uomo contemporaneo con sofferta ironia e a tratti con irresistibile comicità. Attraverso le testimonianze, le poesie da lui lette, frammenti dei monologhi, paesaggi romagnoli, questo film rende omaggio a un poeta ancora ingiustamente sconosciuto.

LE VIETNAM SERA LIBRE

di Cecilia Mangini, Paolo Pisanelli, Italia, 2018, 30'

Nel 1964-65, i registi Lino Del Fra e Cecilia Mangini vissero per tre mesi nel Vietnam del Nord in guerra con gli Stati Uniti per effettuare i sopralluoghi per un documentario. Furono poi rimpatriati insieme a tutti gli stranieri presenti ad Hanoi. Il loro film non fu più girato, ma Cecilia realizzò un reportage fotografico, ancora in buona parte inedito. Quella guerra, quella resistenza, quel popolo in armi rivivono attraverso scatti, scritti e ricordi.

WOMANITY

di Barbara Cupisti, Italia, 2018, 90'

Womanity racconta la "forza positiva" che le donne esercitano nella società: nell'ambito familiare come nelle comunità, nei luoghi di lavoro come nella politica. Una forza e un'azione positiva in grado d'agire nonostante le numerose difficoltà che le donne, ancor oggi, si trovano a dover affrontare, vuoi per motivi religiosi, politici o culturali.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

FILM DELLA NOSTRA VITA

Come ogni anno, il Direttore Artistico Antonio Monda e i membri del Comitato di Selezione - Mario Sesti (Coordinatore Artistico), Richard Peña, Giovanna Fulvi, Alberto Crespi, Francesco Zippel, Valerio Carocci - condivideranno con il pubblico una breve rassegna di film che hanno segnato la loro passione per il cinema: dopo il western e il musical, nel 2018 sarà la volta del noir. Ciascun film sarà accompagnato da un incontro con autori, attori e ospiti; inoltre, prima di ogni proiezione della prossima Festa del Cinema, gli spettatori potranno assistere a brevi pillole dei noir più celebri e amati.

Antonio Monda

CHINATOWN

di Roman Polanski, Stati Uniti, 1974, 130'

Cast: Jack Nicholson, Faye Dunaway, John Huston, Perry Lopez, John Hillerman, Darrell Zwerling, Diane Ladd

Giovanna Fulvi

JU DOU

di Zhang Yimou, Cina, Giappone, 1990, 95'

Cast: Gong Li, Li Baotian, Li Wei, Zhang Yi, Zhen Ji-an

Richard Peña

KISS ME DEADLY | UN BACIO E UNA PISTOLA

di Robert Aldrich, Stati Uniti, 1955, 106'

Cast: Paul Stewart, Ralph Meeker, Cloris Leachman, Albert Dekker, Juano Hernandez, Wesley Addy

Francesco Zippel

IN A LONELY PLACE | IL DIRITTO DI UCCIDERE

di Nicholas Ray, Stati Uniti, 1950, 94'

Cast: Humphrey Bogart, Gloria Grahame, Frank Lovejoy, Carl Benton Reid, Art Smith, Jeff Donnell

Alberto Crespi

LE SAMOURAÏ | FRANK COSTELLO FACCIA D'ANGELO

di Jean-Pierre Melville, Francia, Italia, 1967, 107'

Cast: Alain Delon, François Périer, Nathalie Delon, Cathy Rosier, Jacques Leroy

Mario Sesti

SWEET SMELL OF SUCCESS | PIOMBO ROVENTE

di Alexander Mackendrick, Stati Uniti, 1957, 96'

Cast: Tony Curtis, Burt Lancaster, Martin Milner, Susan Harrison

Valerio Carocci

WHO FRAMED ROGER RABBIT | CHI HA INCASTRATO ROGER RABBIT

di Robert Zemeckis, Stati Uniti, 1988, 104'

Cast: Bob Hoskins, Christopher Lloyd, Joanna Cassidy, Stubby Kaye, Alan Tilvern, Richard LeParmentier



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

ALTRI EVENTI DELLA FESTA

MOSTRE

THREE MINUTES | MOSTRA FOTOGRAFICA DI RICCARDO GHILARDI

Auditorium Parco della Musica - Foyer Sala Sinopoli e Foyer Sala Petrassi | 18-28 ottobre ore 9 - 24

Lo sguardo appassionato di Riccardo Ghilardi ci accompagna in un viaggio attraverso i volti del cinema, colti in quei luoghi iconici che ogni anno diventano vetrina della fabbrica dei sogni: Cannes, Venezia, Berlino, Los Angeles con gli Oscar® e i Golden Globe, e ancora Toronto, Roma, New York e tanti altri... La mostra presenta una cinquantina di ritratti realizzati da Ghilardi, fotografo ritrattista dell'agenzia internazionale Contour by Getty Images, nel corso della sua vita artistica e professionale, durante i suoi anni vagabondi tra i festival internazionali di cinema. L'obiettivo di Ghilardi ha catturato le star in quei momenti - prima che le luci del red carpet si accendano o subito dopo che si sono spente - in cui si riappropriano della propria intima umanità, come se volessero farne tesoro per prepararsi nuovamente ai riflettori. Come ha scritto Ghilardi: "Quelli sono stati i miei momenti, dove ho cercato di cogliere la loro essenza. Ho avuto l'onore di avere i miei 'slot' nella fittissima schedule e ho scattato questi ritratti di 'persone' prima che celebrities".

L'IMPEGNO CONTRO LA VIOLENZA SULLE DONNE

In continuità con l'impegno dell'anno passato, nell'ambito del progetto promosso dal Dipartimento per le Pari Opportunità presso la Presidenza del Consiglio dei Ministri volto alla prevenzione e al contrasto alla violenza alle donne, la Festa del Cinema dedica nuova particolare attenzione a questo tema.

Mostra "Riso Amaro"

Auditorium Parco della Musica - Villaggio del Cinema | 18 - 28 ottobre 12 - 22

Oltre a ospitare nella Selezione Ufficiale una serie di film attenti alle tematiche femminili, la Festa presenta la mostra "Riso Amaro", una selezione di opere di illustratori, grafici, disegnatori, umoristi di tutto il mondo. Il titolo della mostra parafrasa quello del film di Giuseppe De Santis (1949), dedicato alle durissime condizioni di vita delle mondine, in cui si consuma uno stupro di cui è vittima la protagonista. La mostra, con la forza della creatività e il linguaggio graffiante della satira, affronta un argomento serio e attuale, nella convinzione che la satira declinata in forma grafica possa svolgere un'importante funzione di riflessione e di denuncia: un vero e proprio manifesto per dire "Mai più violenza contro le donne". La mostra, a cura della Associazione Culturale Festival Grafico, con l'ideazione e la direzione artistica di Julio Lubetkin e la consulenza di Marilena Nardi, è ospitata nello stand dedicato nel Villaggio del Cinema.

Cuori al buio

Inoltre, durante la Festa, verranno proiettati i corti finalisti del concorso "Cuori al buio", iniziativa rivolta al mondo dei filmmaker per la realizzazione di un cortometraggio sul tema della violenza sulle donne, orientato al cambiamento dei comportamenti socio-culturali, al fine di eliminare pregiudizi, costumi, tradizioni e pratiche basate su stereotipi di ruolo e prevenire episodi di sopraffazione e discriminazione. I finalisti sono stati selezionati da una giuria presieduta dall'attrice Maria Pia Calzone, affiancata da Roberto Andò, regista, sceneggiatore e scrittore, e da Ida Dominijanni, giornalista e filosofa. Il vincitore riceverà una somma di duemila euro, mentre i finalisti avranno a disposizione quattro accrediti gratuiti ciascuno per seguire da vicino l'intera manifestazione.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

MOSTRA MARCELLO MASTROIANNI

Museo dell'Ara Pacis (Lungotevere in Augusta) | 26 ottobre 2018 - 6 gennaio 2019

“Una vita tra parentesi”. È stata quella di Marcello Mastroianni. O almeno così la definiva lui. Le parentesi tra un set e l'altro, tra un palcoscenico e l'altro, lungo una carriera fatta di un'infinità di film, di spettacoli, di personaggi. Ora una mostra ripercorrerà i fili intrecciati di quella vita e di quel cammino artistico: Marcello Mastroianni, che si aprirà il 26 ottobre, in occasione della Festa del Cinema, al Museo dell'Ara Pacis a Roma, dove rimarrà fino al 6 gennaio. “C'è ancora molto da scoprire di Marcello - racconta il curatore Gian Luca Farinelli - e per andare a fondo nella scoperta dobbiamo tallonare la sua filmografia, perché rappresenta lo specchio della sua stessa vita”. Tutta la carriera e la vita di Marcello Mastroianni saranno raccontate attraverso i suoi ritratti più belli, cimeli e tracce dei suoi film e dei suoi spettacoli; la mostra avvicinerà immagini e racconti immergendo lo spettatore in quello che è stato ed è ancora il più conosciuto volto del cinema italiano. La mostra Marcello Mastroianni, promossa da Roma Capitale, Assessorato alla Crescita Culturale - Sovrintendenza Capitolina ai Beni Culturali, è coprodotta e curata dalla Cineteca di Bologna, con il sostegno del Ministero per i beni e le attività culturali e dell'Istituto Luce Cinecittà; i servizi museali sono di Zètema Progetto Cultura e il coordinamento organizzativo è a cura di Equa di Camilla Morabito.

MOSTRA PIERO TOSI. ESERCIZI SULLA BELLEZZA. GLI ANNI DEL CSC 1988 - 2016

Palazzo delle Esposizioni di Roma (Via Nazionale, 194) | 16 ottobre 2018 - 20 gennaio 2019 | Info: www.palazzo.esposizioni.it

La mostra “Piero Tosi. Esercizi sulla bellezza. Gli anni del CSC 1988-2016” documenta l'attività di docente svolta dal grande costumista nella più antica e importante scuola di cinema italiana. Piero Tosi è stato uno dei più geniali creatori di costumi per il cinema, per il teatro, per l'opera lirica e per la televisione, come testimonia l'Oscar® alla carriera ricevuto dalla Academy of Motion Pictures Arts and Sciences nel 2013. In 28 anni di lavoro al Centro Sperimentale di Cinematografia (dal 1988 al 2016) ha formato decine di talenti, da Massimo Cantini Parrini a Daniela Ciancio, da Andrea Cavalletto ad Andrea Sorrentino, e ha lavorato con tutti i giovani attori e registi che si sono formati al CSC in quei decenni. La mostra racconta questo lavoro e questa missione, che sono inestricabilmente legati al lavoro che Tosi svolge in parallelo sui set e sui palcoscenici di tutto il mondo.

LA PRIGIONIERA | MOSTRA DI MARINA SAGONA

Fondaco Gallery (Via della Frezza 49-51, Roma) | 17 ottobre - 17 novembre ore 11-19.30

Attraverso una serie di disegni e sculture e anche con un'opera sonora, Marina Sagona racconta i tormenti e la claustrofobia dei rapporti sbagliati. Come dice la scrittrice Claire Messud nel suo saggio introduttivo dedicato a questo lavoro: “La codipendenza affettiva comporta un'appassionata devozione per l'amore non corrisposto, un desiderio di auto-abnegazione. Questa condizione non è priva di ironia: siamo sempre pronte a dare, convinte che alla fine i nostri sacrifici verranno riconosciuti; attendiamo ai bisogni e ai desideri dell'altro prima dei nostri, andiamo fiere della nostra capacità di resistere in mezzo alle fiamme, e bruciare. Le nuove opere di Marina Sagona, intrise di sottile ironia, mettono in luce sia il pericolo che il fascino, la bellezza persino, di questo stato... e (allo stesso tempo) mettono in discussione la pornografia dei nostri tempi, che tendono a disumanizzare non solo il sesso, ma anche i rapporti umani in generale”. La mostra è in collaborazione con Hdrà e Municipio Roma I Centro.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

PROIEZIONI ED EVENTI

LE RASSEGNE AL CINEMA TREVI

Cinema Trevi (Vicolo del Puttarellino, 25) | 18 - 28 ottobre

Durante la Festa del Cinema di Roma, la Cineteca Nazionale cura al Cinema Trevi tre rassegne dedicate ad altrettanti protagonisti della settima arte: l'attrice Antonella Lualdi (18-21 ottobre), l'adattatore-dialoghista Roberto De Leonardis, scomparso nel 1984 (23-24 ottobre), il regista Luigi Magni, a novant'anni dalla nascita e a cinque dalla morte (25-28 ottobre). Una diva con grazia, un comandante alla corte di Walt Disney e un cantore di Roma, delle sue bellezze e della sua epica storia: tre angolazioni diverse dalle quali cogliere la grandezza del cinema italiano, dagli anni Cinquanta alla fine del millennio.

LA FESTA AL TEATRO PALLADIUM

Teatro Palladium (Piazza Bartolomeo Romano, 8) | 24 - 27 ottobre

Il Teatro Palladium, storica sala romana oggi di proprietà dell'Università Roma Tre, ospiterà alcune proiezioni della Festa del Cinema. L'iniziativa è stata resa possibile dall'accordo di collaborazione fra Fondazione Roma Tre Teatro Palladium e Fondazione Cinema per Roma, con la finalità di promuovere e valorizzare i contenuti cinematografici prodotti dalla Festa del Cinema e di estenderne la fruizione in particolare al pubblico degli studenti universitari. La Fondazione Roma Tre Teatro Palladium, che si occupa della gestione del Palladium, ha infatti come scopo la formazione e la produzione artistica nei campi del teatro, del cinema, della musica e della danza, con particolare attenzione alle iniziative sviluppate dai più giovani. Le proiezioni al Palladium, dal 24 al 27 ottobre, con ingresso a 5 euro, sono selezionate fra i titoli della linea di programma "Riflessi", dedicata prevalentemente ai documentari e, quest'anno, alle biografie di intellettuali e artisti italiani. Info: teatropalladium.uniroma3.it

SOLDATI D'ITALIA

di Andrea Salvatore, Italia, 2018, 60'

MAXXI (Via Guido Reni, 4a) | 24 ottobre ore 9.15

La Festa del Cinema di Roma propone una mattinata dedicata alle missioni militari all'estero, con la proiezione del film-documentario *Soldati d'Italia*, tratto da un ciclo in sei parti ideato e prodotto da Rai Italia, il canale della Rai per gli italiani all'estero. È un'opera nella forma del racconto immersivo, diversa dall'approccio cronistico ma anche dal reportage giornalistico. *Soldati d'Italia* ci restituisce un'Italia nel mondo inedita, una fotografia di cui andare orgogliosi. Le missioni internazionali dei nostri oltre settemila soldati sono in aree fondamentali per la tenuta della stabilità nel pianeta. Nel film sono proprio i soldati a raccontarsi, diventando la nostra carta d'identità nel mondo. Sono anche loro cervelli espatriati, lungo la linea sottile che divide la giovinezza dall'età adulta, in luoghi sospesi che segneranno per sempre le loro esistenze. In realtà, sono truppe scelte. Partono in missione volontariamente. Scelgono una vita che consente a noi di fare la nostra più tranquilla e nella pace. A fine proiezione conclusioni di: Elisabetta Trenta (Ministro della Difesa), Marcello Foa (Presidente RAI), Marco Giudici (Direttore Rai Italia), Andrea Salvatore (autore e regista), Antonio Monda (Direttore Artistico Festa del Cinema di Roma).

DONBASS. BORDERLAND

di Renat Davletyarov, Russia, 2018, 96'

Auditorium Parco della Musica - Sala Petrassi | 23 ottobre ore 17.30

La Festa del Cinema di Roma presenta in anteprima mondiale *Donbass. Borderland* del regista russo Renat Davletyarov. Il film affronta il tema del conflitto nell'Ucraina orientale, in corso da quattro anni, una guerra civile che ha già causato più di diecimila morti tra civili e combattenti. "La tragedia di questa guerra - dichiara il regista - consiste nel fatto che le persone che si uccidono a vicenda parlano la stessa lingua e indossano le stesse uniformi". Il film è ambientato nell'agosto del 2014 nei sobborghi di Donetsk. Andrey Sokolov, un giovane soldato ucraino, autista in missione nella zona di conflitto del Donbass, per ripararsi dalle granate si ritrova nel seminterrato di un condominio dove entra in contatto con persone di diversa estrazione sociale, ognuno con la propria storia e la propria visione del mondo. Ma tutti condividono lo stesso sogno: che la guerra finisca il prima possibile.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

DETECTIVE PER CASO

Villaggio del Cinema - Cinema Hall | 21 ottobre ore 15.30

Con la realizzazione del lungometraggio *Detective per caso*, diretto da Giorgio Romano e prodotto da L'Arte nel Cuore Onlus e Addictive Ideas srl, ci si trova davanti al primo film con attori professionisti disabili che non tratta il tema della disabilità. Questo per poter lanciare un messaggio e darne una visione del tutto nuova, anche a livello cinematografico e televisivo. Interpretato dagli attori disabili e normodotati dell'Accademia L'arte nel Cuore, il film è una commedia che tratta temi sociali con leggerezza, declinata in modo da poter sottolineare il talento degli artisti disabili. Lo scopo di questo film è quello di spostare i confini: non ci sono ruoli né gerarchie, non c'è sano né malato. Ci sono esseri umani che vivono le proprie ambizioni e i propri sogni.

ACCADRÀ SUL RED CARPET

Un tappeto rosso sulle strade più celebri del centro di Roma. Dal 17 al 28 ottobre, in occasione della tredicesima edizione della Festa del Cinema, Via dei Condotti, Via Veneto, Piazza San Lorenzo in Lucina, Via della Frezza e la Galleria Alberto Sordi fanno da scenario ad "Accadrà sul Red Carpet", una rassegna di musica, danza, arte e cultura che celebra il mondo della celluloidi e il suo legame con la Capitale. Mostre, concerti, performance, presentazioni di libri: un "fuori Festa" per uscire dal perimetro dell'Auditorium Parco della Musica e addentrarsi nel cuore della città. A ideare e organizzare la manifestazione, in collaborazione con il Municipio Roma I Centro, è Hdrà, gruppo tutto italiano guidato da Mauro Luchetti e Marco Forlani e specializzato in comunicazione ATL e BTL, media relations, public affairs, comunicazione social e organizzazione di eventi. Mad Entertainment e Skydancers, società partecipate da Hdrà, hanno vinto il David di Donatello nel 2017 con *Crazy for Football* nella categoria Miglior documentario e nel 2018 con *Gatta Cenerentola* nelle categorie Miglior produttore e Migliori effetti digitali.

MEDICINEMA E FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI IRCCS

Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma (largo Agostino Gemelli, 8)

Prosegue per il secondo anno consecutivo la collaborazione con MediCinema Italia Onlus e Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS. In contemporanea con le sale dell'Auditorium Parco della Musica, i pazienti potranno assistere ad alcuni film selezionati nel programma ufficiale della Festa, scelti con attenzione per un pubblico molto speciale. Da aprile 2016 esiste, infatti, una vera sala cinema all'interno del Policlinico Universitario A. Gemelli di Roma, entrata a regime a settembre dello stesso anno con un programma bisettimanale dedicato al sollievo dei pazienti, il martedì per tutti i ricoverati e il giovedì per i piccoli degenti dei reparti pediatrici. La programmazione di film in contemporanea a quella delle "normali" sale cittadine - grazie alla grandissima collaborazione con tutte le aziende di produzione e distribuzione cinematografica - è rivolta ai malati e ai loro familiari e accompagnatori: un innovativo strumento che accompagna le terapie tradizionali e si propone di offrire ai degenti un "effetto pausa", ottenendo una sensazione di normalità. Il metodo e la gestione del programma, su base nazionale e in fase di sviluppo, è in capo a MediCinema Italia Onlus, che ha promosso contemporaneamente un progetto di ricerca scientifica in collaborazione con Fondazione Policlinico Universitario A. Gemelli IRCCS di Roma, Grande Ospedale Metropolitano Niguarda di Milano e altre strutture sanitarie di città in cui MediCinema è presente.

www.medicinema-italia.org | Comunicazione: Enrico Ercole enricoercole2@gmail.com | Nicola Cerbino nicola.cerbino@policlinicogemelli.it



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

IO MI RIPRENDO | Percorsi di formazione al linguaggio audiovisivo per adolescenti rom sottoposti a misure penali

Auditorium Parco della Musica - AuditoriumArte | 24 ottobre ore 12,30

Il progetto "Io mi riprendo" è stato sostenuto dalla Fondazione Cinema per Roma in collaborazione con Arci Solidarietà Onlus, l'IT Roberto Rossellini di Roma e il Centro di Giustizia Minorile per il Lazio, Abruzzo e Molise e ha coinvolto dieci ragazzi e ragazze rom dai quattordici ai diciannove anni inseriti nel circuito penale. Il percorso, che ha portato alla realizzazione di un prodotto audiovisivo, è stata un'importante opportunità di carattere educativo e riabilitativo per i giovani beneficiari attraverso un programma di inclusione ed espressione culturale, che ha costituito un punto di partenza e di ripartenza, fornendo anche strumenti espressivi per rendere possibile un racconto alternativo della loro storia e delle loro vite. Il percorso formativo ha rappresentato per i ragazzi un'esperienza stimolante sia per conoscere tecnicamente un lavoro, sia per realizzare un prodotto in grado di raccontare la realtà sociale, ambientale, culturale degli adolescenti rom, sfuggendo dall'iper-narrazione dei rom devianti, culturalmente isolati, "cattivi" che ne fanno i media di massa. Il progetto ed i suoi risultati saranno presentati alla Festa del Cinema.

FESTA DEL CINEMA A REBIBBIA

Auditorium di Rebibbia (Via Raffaele Majetti, 70) | 24, 25 e 26 ottobre | Ingresso libero - accreditamento obbligatorio al sito www.enricomariasalerno.it entro il 16 ottobre 2018

In ventiquattro fotogrammi al secondo, il cinema fa muovere la realtà e scopre orizzonti anche là dove tutto è ristretto e gli sguardi non travalicano le mura. Da anni, nell'Auditorium di Rebibbia N.C. entra il grande cinema, grazie alla collaborazione fra Fondazione Cinema per Roma, Archivio Storico *Enrico Maria Salerno*, DAMS Università Roma Tre. Il Dipartimento dell'Amministrazione Penitenziaria e la Direzione del Penitenziario patrocinano la manifestazione.

- 24 ottobre, ore 16,30 - Proiezione del film *La stoffa dei sogni* di Gianfranco Cabiddu. Il film è ispirato alla rivisitazione che Eduardo fece della *Tempesta* di Shakespeare in napoletano antico. Partecipa il regista e il cast.
- 25 ottobre, ore 16,30 - Proiezione del film *Trek Point* di Tommaso Cavallini. Le musiche sono a cura del gruppo pop *I Nomadi* che interverrà al termine della proiezione con l'esecuzione di alcuni brani composti per il film.
- 26 ottobre, ore 16,30 - *Omaggio a Vittorio Taviani* con proiezione del film *Cesare deve morire* (Orso d'oro al Festival di Berlino), girato proprio a Rebibbia. Parteciperà alla proiezione la famiglia Taviani e il cast dei protagonisti di allora, divenuti oggi cittadini liberi.

CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE DI ROMA REBIBBIA

Anche quest'anno continua, a cura di Giulia Merenda, la programmazione nella Casa Circondariale femminile di Roma Rebibbia in occasione della Festa del Cinema, grazie all'impegno della Direzione della Casa Circondariale. Lunedì 22 ottobre, alle ore 11, nella sala "Melograno" (proiezione riservata alle detenute) e per tutto il pubblico all'Auditorium del MAXXI alle ore 15, si terrà l'anteprima del documentario *Prove di libertà. Roma, quelli dell'articolo 21*, regia di Carlo Bolzoni e Guglielmo Del Signore. La proiezione sarà preceduta da "Parole in semilibertà", regia di Francesca Tricarico, con il monologo teatrale di Daniela Savu, ex detenuta, attrice della compagnia "Le donne del muro alto", e il racconto di una detenuta semilibera di Rebibbia Femminile. Saranno presenti i protagonisti detenuti in permesso speciale accompagnati dall'assessore Daniele Frongia e dalla Garante delle persone prive di libertà di Roma Capitale, Gabriella Stramaccioni, che hanno sostenuto il progetto con il Dipartimento di amministrazione penitenziaria.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

CINEMADAMARE

Auditorium Parco della Musica - AuditoriumArte | 26 ottobre ore 17,30

Cinemadamare continua il suo lavoro di promozione dei giovani filmmaker e dei loro film. Grazie ad una collaborazione con la Fondazione Cinema per Roma e con la Roma Lazio Film Commission, in occasione della tredicesima edizione della Festa del Cinema, mette a disposizione degli aspiranti cineasti uno spazio per la presentazione delle loro opere. L'obiettivo è proprio quello di assicurare visibilità anche a lavori realizzati al di fuori del circuito professionale, ma che contengono notevoli elementi di qualità. E farlo proprio durante uno degli appuntamenti più prestigiosi per la cinematografia nazionale e internazionale. Nella stessa occasione, sarà assicurata ai registi, agli sceneggiatori e agli attori (e altre figure artistiche), protagonisti dei film protettati, anche la presenza, in platea, di "addetti ai lavori" che possano, al termine della fruizione, offrire una loro opinione sui lavori visti (e anche sul possibile mercato del film).

LA RICERCA SULLE MALATTIE GENETICHE RARE ALLA FESTA DEL CINEMA

Villa Miani (Via Trionfale, 151) | 19 ottobre

Anche quest'anno Fondazione Telethon sarà ospite della Festa del Cinema di Roma con un'elegante serata di solidarietà, un Gala dinner esclusivo. L'appuntamento, giunto alla sua undicesima edizione consecutiva, è dedicato alla missione Telethon e ai suoi valori. Da quasi trent'anni la Fondazione lavora ogni giorno per rispondere all'appello delle persone e delle famiglie che affrontano una malattia genetica rara ancora senza cura, finanziando la migliore ricerca scientifica in Italia su queste patologie. Grazie alla generosità dei sostenitori, i ricercatori degli Istituti Telethon si impegnano quotidianamente per offrire risposte concrete a molti pazienti e famiglie. I risultati raggiunti finora sono straordinari: tra questi, vi è la terapia genica sviluppata al SR-Tiget, l'Istituto San Raffaele Telethon per la Terapia Genica di Milano, che sta salvando la vita ai bambini affetti da gravi malattie prima incurabili, e il progetto Malattie Senza Diagnosi del Tigem, l'Istituto Telethon di Genetica e Medicina di Pozzuoli (NA), che sta offrendo a molte famiglie la certezza della diagnosi per i propri figli, dopo anni di buio e incertezze. Il Gala Telethon Festa del Cinema di Roma, organizzato da Fondazione Telethon con direzione organizzativa di Tiziana Rocca, si svolgerà il 19 ottobre 2018 a Villa Miani. Personalità del mondo dell'imprenditoria e dello spettacolo parteciperanno alla serata per sostenere la ricerca Telethon. La raccolta fondi avverrà grazie alla vendita dei tavoli e alla lotteria. Info: tizianaroccacomunicazione@gmail.com



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

MUSICA

IL MAGICO ACCORDO: CINEMA E JAZZ. TRE INCONTRI

Casa del Jazz (viale di Porta Ardeatina, 55) | 12 - 22 - 27 ottobre ore 21

Sono sbocciati nello stesso secolo e hanno avuto sin dalla nascita la stessa vocazione popolare: saper parlare al corpo e alla mente di chiunque senza distinzioni di lingua, classe sociale, colore della pelle. Cosa rende vicini il linguaggio delle immagini e dei suoni su uno schermo e l'esperienza di ibridazione culturale e musicale (il retaggio ancestrale afroamericano e la tradizione musicale europea) più celebre di sempre? Ed esiste tra cinema e jazz, come in un celebre film di Martin Scorsese (*New York, New York*) il sogno di un "magico accordo"? La presentazione in anteprima, il 12 ottobre, di un film documentario *Cocktail bar*, di Stefano Landini e Tony Lama, che ricostruisce la straordinaria avventura di un club musicale romano leggendario, il Music Inn, per il quale sono passati i più grandi jazzisti di tutti i tempi, e due incontri con due autorevoli musicisti come Enrico Pieranunzi, il 22 ottobre, e Lino Patruno, il 27 ottobre, che racconteranno quelli che per loro sono i più interessanti e creativi incontri tra il cinema e il jazz, offriranno a spettatori e appassionati tracce, suggestioni e forse risposte a queste domande. A cura di Luciano Linzi e Mario Sesti.

CINEMA IN CONCERTO

Auditorium Parco della Musica - Sala Sinopoli | 28 ottobre ore 21

ACMF (Associazione Compositori Musiche per Film) e la Fondazione Cinema per Roma presentano "Cinema in Concerto", evento di chiusura della tredicesima Festa del Cinema. In programma ventotto composizioni strumentali tratte dalle relative opere filmiche a firma dei compositori aderenti ad ACMF, tra i quali i Maestri premio Oscar® Ennio Morricone e Nicola Piovani e i pluripremiati Maestri Stefano Caprioli, Pasquale Catalano, Riccardo Giagni, Andrea Guerra, Stefano Mainetti, Lele Marchitelli, Pivio & Aldo De Scalzi, Giuliano Taviani. A condurre tutte le partiture sarà il Maestro Alessandro Molinari, vice-presidente di ACMF. Ad eseguire le partiture sarà la prestigiosa Roma Film Orchestra composta di quarantasei elementi, cui si aggiungeranno di volta in volta diversi ospiti. La serata, promossa da SIAE, Nuovo Imaie e Digital Records, sarà presentata dall'attore Pino Insegno.

L'ITALIA DEI MUSICARELLI: INCONTRO CON SHEL SHAPIRO

Auditorium Parco della Musica - Teatro Studio Gianni Borgna SALA SIAE | 24 ottobre ore 17.30

Se si vuole raccontare che cos'era l'Italia degli anni Sessanta, nulla di meglio dei film musicarelli, quelli ispirati alle canzoni di quegli anni. Dentro quei film, semplici solo in apparenza, si trova veramente tutto: lo spirito del tempo, le idee nuove che convivono con quelle vecchie, il conformismo e i primi segni di una rivolta che infiammerà il mondo. Steve Della Casa e Alberto Crespi ne discutono con Shel Shapiro, il leader dei Rokes, protagonista assoluto di quegli anni e fresco di un disco nuovissimo che è un po' una meditazione su quel periodo.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

INCONTRI E CONVEGNI

ROMA LAZIO FILM COMMISSION

Auditorium Parco della Musica - AuditoriumArte | 18 - 28 ottobre ore 9.30 - 20.30

Roma Lazio Film Commission promuove il cinema, l'audiovisivo e le coproduzioni, proponendosi come punto di incontro tra le principali realtà produttive nazionali, internazionali e il Lazio, territorio di grande tradizione cinematografica. RLFC rinnova la sua presenza alla Festa del Cinema di Roma, con numerose iniziative e attività, che si svolgono nello spazio AuditoriumArte, all'interno dell'Auditorium Parco della Musica:

- Promozione delle risorse del territorio
- Orientamento sugli strumenti finanziari che la Regione Lazio mette a disposizione del settore audiovisivo
- Postazione per la visione immersiva 3D delle location della regione Lazio con l'app Location360
- Incontri per la formazione:

- CineCampus Masterclass - Lezioni di Cinema - XI edizione

Opportunità formativa rivolta a giovani studenti e professionisti del settore cinematografico e audiovisivo con masterclass dedicate a produzione, recitazione, regia con maestri del settore.

- CineCampus Atelier - La tecnica del cinema - III edizione

Iniziativa dedicata alle professioni tecniche con lezioni specifiche sulle tecniche di ripresa, visione, suono, effetti speciali e sulle nuove metodologie di ripresa con i droni.

CINEMA - COMUNICAZIONE - DIRITTO D'AUTORE A CONFRONTO

Auditorium Parco della Musica - AuditoriumArte | 19 ottobre ore 10

L'incontro, organizzato quest'anno da FERPI - Federazione Italiana Relazioni Pubbliche in occasione della Festa del Cinema, è a cura di Elisa Greco e Daniele Salvaggio componenti del Consiglio Direttivo Nazionale FERPI, e di Federica Carini e Susanna Zirizzotti componenti Delegazione FERPI Lazio. Il focus dell'appuntamento di questa edizione è centrato sull'analisi e le prospettive relative al diritto d'autore: un confronto tra professionisti e professionalità del cinema e della comunicazione.

CONDIZIONI CRITICHE: INSEGNARE, E IMPARARE, AD AMARE IL CINEMA

MAXXI (Via Guido Reni, 4a) | 21 ottobre ore 11

“Si può costringere a imparare, non a sentire”: questa convinzione contenuta in *L'Hypothèse cinéma. Petit traité de transmission du cinéma à l'école et ailleurs* di Alain Bergala, contiene in sé ogni problema e sfida dell'insegnamento del cinema, in cui si dovrebbe tener presente la necessità di avvicinarsi al film come a un'opera d'arte, la traccia lasciata dal gesto del suo creatore. È più importante usare il cinema come strumento per aprire alla comprensione degli studenti i temi di cui tratta (la storia, la cronaca, la letteratura, ecc.) o creare le condizioni per cui ognuno possa incontrare, in una età decisiva, i film che sappiano renderlo più consapevole di sé e del mondo? Bisogna accettare le condizioni imprescindibili dell'intrattenimento o affrontare il passaggio difficile e necessario della scoperta di qualcosa di totalmente diverso da ciò che abitudine e mercato offrono? È meglio puntare a una analisi critica o a una lettura creativa? Alla formazione del gusto o alla trasmissione del sapere? Alla visione folgorante o alla "calma impregnazione"? E quali tecnologie (sala, dvd, on line) bisogna selezionare, adattare, accettare perché questi processi di insegnamento e formazione ottengano i migliori effetti possibili, inserendo il cinema come materia di studio nel curriculum delle scuole secondarie? Alcuni tra i migliori critici cinematografici del mondo, come Alain Bergala, Anthony Oliver Scott, Serge Toubiana, coordinati da Mario Sesti, affronteranno in una conversazione pubblica, insieme a Stefania Parigi (del DAMS di Roma) e Gian Luca Farinelli (Cineteca di Bologna), l'orizzonte dell'apprendimento del cinema, a scuola e nelle università, in un mondo postmediale in cui i processi di formazione tradizionali sono sempre più antagonisti del potere dei social e dell'incessante innovazione tecnologica.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

L'INCONTRO TRA CINEMA E POESIA

MAXXI (Via Guido Reni, 4a) | 25 ottobre ore 9.15

Poesia e cinema sono arti che in molte occasioni si sono nutrite a vicenda. Basta richiamare i nomi di Pasolini, Bertolucci, Ferreri, Benigni, Kurosawa, Tarkovskij, Wenders, Scorsese per intendere quanto le visioni della poesia hanno influito su opere e stili. Ma anche in molti altri registi e sceneggiatori la poesia ha nutrito vicende e figure. Avvicinandosi il bicentenario della scrittura della poesia "L'Infinito" di Giacomo Leopardi (1819-2019), la Festa del Cinema realizza un omaggio a più voci e in più modi attraverso una conversazione tra registi e poeti sui rapporti tra cinema e poesia e la prima di un corto, prodotto da Rai Teche, dedicato al capolavoro leopardiano. L'iniziativa si lega a "Infinito200-una poesia", un progetto del Centro di poesia contemporanea dell'Università di Bologna e della Fondazione Claudi e Ce.S.MA. che in Italia e nel mondo mette in rete tante occasioni di "festa" e di omaggio al ventenne che mormora "Infinito".

L'Infinito Presente

WeGil (Largo Ascianghi 5) | 22 ottobre ore 19:30

Dell'omaggio a Giacomo Leopardi e al suo "L'Infinito" fa parte anche il progetto "L'Infinito Presente", della Galleria La Nuova Pesa, a cura di Simona Marchini, ospitato presso il WeGil: presentazione di un libro-opera per riaffermare, attraverso il contributo di ventinove poeti e ventinove artisti, ciascuno con la propria idea di Infinito, la necessarietà del linguaggio dell'arte a dispetto della *povertà* del presente.

CNA CINEMA DAY

In occasione della Festa del Cinema, CNA Cinema e Audiovisivo in collaborazione con la CNA di Roma realizza il 21 ottobre il secondo CNA Cinema Day, appuntamento durante il quale portare alla platea di operatori e istituzioni presenti alcune riflessioni su tematiche di interesse locale, nazionale ed internazionale. CNA Cinema e Audiovisivo nasce come progetto speciale elaborato dal Sistema CNA con l'obiettivo di rappresentare in maniera complessiva e con una visione strategica di insieme, le imprese della filiera. Questo il programma:

- Auditorium Parco della Musica - AuditoriumArte | ore 10

In collaborazione con la Roma Lazio Film Commission viene presentato l'accordo tra CNA Roma e Fondazione Cinema per Roma per sostenere il circuito dei Festival di Cinema Indipendente. Con l'accordo si genererà un ponte tra il mondo della Festa del Cinema e quello di altri festival romani divenuti, nel corso degli anni, una significativa realtà culturale della Capitale. L'obiettivo è offrire alla nostra città un'offerta culturale molto più interessante e variegata di quanto accaduto finora e far sì che i riflettori sul nostro mondo rimangano accesi costantemente per tutto l'anno, non solo nei dieci giorni della Festa del Cinema.

- WeGil (Largo Ascianghi 5) | ore 16

Convegno "Le nuove sfide tecnologiche per l'industria dell'audiovisivo. Netflix, Amazon e OTT, rischio o opportunità?"

Avere paura dell'evoluzione del mercato e dell'innovazione molte volte significa subirla. Regolare il mercato con poche regole, chiare, per dare tranquillità agli operatori e assicurare la crescita dell'intero comparto, sfruttando al meglio l'onda della sfida tecnologica è il vero obiettivo che devono porsi operatori e Istituzioni.

- WeGil (Largo Ascianghi 5) | ore 21

Anteprima Premio Cinearti La Chioma di Berenice

Il Cinearti La Chioma di Berenice è un premio cinematografico italiano assegnato annualmente dal 1998 agli artigiani ed artisti attivi nel mondo del cinema (acconciatori, truccatori, costumisti, scenografi, arredatori e musicisti) creato e promosso da CNA (Confederazione Nazionale dell'Artigianato e delle Piccola e Media Impresa). In questa anteprima verranno premiati per la prima volta i protagonisti dei titoli di testa: migliore produttrice, miglior produttore, migliore attrice, migliore attore, e alcuni premi per importanti categorie tecniche.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

LA CIRCOLAZIONE DELLA CULTURA NELLA RETE

Auditorium Parco della Musica - Teatro Studio Gianni Borgna SALA SIAE | 22 ottobre ore 11,30

La tutela del prodotto culturale e la libera circolazione delle idee. La diffusione su internet di musica e audiovisivo, tra diritti spettanti a tutti i protagonisti della filiera creativa e quelli garantiti agli utenti, di conoscere e condividere idee e informazioni. Di questo e di molto altro si parlerà al convegno “La circolazione della cultura nella rete” che il NUOVOIMAIE, Istituto Mutualistico per Artisti Interpreti Esecutori, organizza nell’ambito della tredicesima edizione della Festa del Cinema. Il confronto che si è acceso recentemente nella votazione del Parlamento di Strasburgo sulla direttiva copyright ha visto schierarsi due partiti: quello che pone al centro del dibattito la protezione dell’industria creativa e quello che fa leva sulla libera e agile diffusione in rete delle idee. Il NUOVOIMAIE è convinto che solo conoscendo le ragioni dell’altro si potrà giungere a una soluzione equilibrata. Il convegno si svolgerà alla presenza di rappresentanti del governo, delle istituzioni, della filiera creativa e naturalmente di numerosi artisti.

IL FUTURO DEL CINEMA

Auditorium Parco della Musica - AuditoriumArte | 24 ottobre ore 10

In occasione della Festa del Cinema, l’associazione Cultura Italiae promuove il convegno “Il futuro del cinema tra piattaforme multimediali e sale cinematografiche, tra esperienza individuale e collettiva: nuove tecnologie, nuove sfide, nuove frontiere”. Cultura Italiae rappresenta lo sforzo congiunto di donne e uomini del mondo della cultura, dello sport, dell’innovazione, delle arti, dell’impresa e delle professioni che hanno deciso di unire le proprie competenze per realizzare progetti concreti finalizzati a rappresentare al meglio l’Italia del merito e dell’eccellenza.

Proiezione riservata alla stampa accreditata

BE KIND

di Sabrina Paravicini e Nino Monteleone, Italia, 2018

Un film autoprodotta, quasi familiare, nato dal desiderio di Sabrina Paravicini di fare un regalo al proprio figlio Nino, si è trasformato, nel corso dei mesi di lavorazione, in un vero e proprio film che racconta il viaggio, da piccolo coregista, di una persona *diversa* all’interno della *diversità*. La presenza dello scrittore Roberto Saviano, con cui Nino conversa sul tema della felicità secondo la teoria di Epicuro, dell’attore Fortunato Cerlino che aiuta un giovane attore nello spettro autistico a preparare la scena madre di Robert De Niro in *Taxi Driver*, e dell’astronauta Samantha Cristoforetti che racconta a Nino il valore della diversità, si alternerà a tanti incontri, tante vicende che comporranno un grande racconto a lieto fine. Il progetto, supportato da Gucci, da sempre attivo nella sensibilizzazione verso tematiche come diversità e inclusione, farà parte di Gucci Equilibrium.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**



ROME CITY OF FILM UNESCO

I CINEDAYS di Rome City of Film Lo storytelling urbano delle Città Creative

23 ottobre 2018 | ore 9.30 - 13
Festa del Cinema di Roma
Museo MAXXI

Ai Cinedays 2018, Rome City of Film invita le città Creative Italiane e Internazionali a condividere le best practices di storytelling urbano

Rome City of Film, dal 2015 è città creativa per il Film all'interno del Network UNESCO (UCCN), costituito da 180 città provenienti da 72 Paesi che eccellono nei settori della musica, dell'artigianato e delle arti popolari, dei media arts, del design, della gastronomia, della letteratura, oltre che del cinema. La Fondazione Cinema per Roma, ente attuatore di Rome City of Film su delega di Roma Capitale, organizza il 23 ottobre 2018, in occasione della Festa del Cinema di Roma, al MAXXI - Museo nazionale delle arti del XXI secolo, i Cinedays, la Conferenza Internazionale delle Città Creative. Il focus di quest'anno è lo *storytelling* urbano, per indagare come l'identità culturale delle città creative produce senso attraverso una narrazione, volta a diffondere e realizzare i valori sfidanti della Rete UNESCO.

Proprio La Città ideale è il tema del contest internazionale di cortometraggi lanciato a settembre da Rome City of Film in occasione del prossimo Annual Meeting UNESCO, che si terrà per la prima volta in Italia, a Fabriano - City of Crafts & Folk Art UCCN, dal 10 al 16 giugno 2019.

Dopo i saluti di Luca Bergamo, Vice Sindaco e Assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale, Laura Delli Colli, Vice Presidente della Fondazione Cinema per Roma, e Antonio Monda, Direttore Artistico della Festa del Cinema di Roma, sono stati invitati a confrontarsi:

sulla narrazione delle città creative UNESCO

- VITTORIO SALMONI, Fabriano City of Craft & Folk Arts, titolata ad ospitare nel 2019 l'Annual Meeting delle Città Creative
- NIEDJA DE ANDRADE, Santos City of Film, titolata ad ospitare nel 2020 l'Annual Meeting delle Città Creative
- ALESSANDRO GAIDO, Torino Factory
- FILIPPO DEL CORNO, Assessore alla Cultura Comune di Milano
- JORDI HERNÁNDEZ PRAT, Terrassa City of Film
- LUCIO ARGANO, Università Roma Tre e supervisor Rome City of Film

su come il cinema racconta la dimensione urbana

- ENRICO BUFALINI, Direttore Archivio Storico Istituto Luce Cinecittà
- MARIO MUSUMECI, Centro Sperimentale di Cinematografia
- PAOLA MALANGA, Vice Direttore Generale Responsabile Area Prodotto Rai Cinema
- LUCIANO SOVENA, Presidente Roma Lazio Film Commission
- GIORGIO GOSETTI, Direttore della Casa del Cinema



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

- PAOLO DALLA SEGA, Università Cattolica del Sacro Cuore di Milano sui processi partecipativi di creazione dal basso
- LUCA BERGAMO, Vice Sindaco e Assessore alla Crescita culturale di Roma Capitale
- FABRIZIO GRIFASI, RomaEuropa Festival
- CARLO INFANTE, Urban Experience
- LORENZO ROMITO, Stalker

Cinedays 2018 è un evento gratuito ed è stato organizzato grazie anche al sostegno di Istituto Luce Cinecittà, Centro Sperimentale di Cinematografia, Roma Lazio Film Commission, Rai Cinema, Casa del Cinema.

UCCN ANNUAL MEETING - Fabriano (Italy) 2019

Tema La Città Ideale

Nel 2019, Fabriano accoglierà i delegati di 180 città del mondo, provenienti da 72 Paesi, per la riunione mondiale delle Città Creative dell'UNESCO (UCCN).

Arte, creatività, innovazione, sostenibilità, sviluppo e coesione sociale, ricostruzione e resilienza: l'Italia al centro del dibattito su come costruire un nuovo modo di vivere insieme.

Rome City Of Film, Città creativa Unesco per il film, al fine di accompagnare la preparazione dell'Annual Meeting 2019 a Fabriano, ha deciso di lanciare una call internazionale per la presentazione di cortometraggi (durata massima 30 minuti) relativi ai generi fiction e documentario, rivolta ad autori e alle scuole di cinema.

Il tema delle opere sarà lo sguardo dell'occhio audiovisivo sull'idea di domanda di città contemporanea ideale narrata con il mezzo cinematografico o televisivo attraverso otto sotto temi a scelta:

- la città sostenibile
- la città cosmopolita
- la città ubiqua e molteplice
- la città dei cittadini
- la città della conoscenza
- la città palcoscenico
- la città che crea
- la città che intraprende

La call sarà diffusa dalle tredici città del cluster Film UCCN e mediante i canali cinematografici consueti. Potranno partecipare opere provenienti da ogni Paese del mondo, anche non appartenente ai 72 paesi che formano la rete UCCN.

Una commissione di selezione, diretta da Mario Sesti della Fondazione Cinema per Roma e formata da esperti di cinema, urbanisti, oltre che da rappresentanti del Coordinamento italiano UCCN, unitamente al focal point di Fabriano e al Fabriano Film Fest, sceglierà le sei migliori opere (tre per genere) e, tra di loro, due da premiare, una per genere.

Le sei opere migliori saranno proiettate nel padiglione del cluster Film a Fabriano e le due opere premiate saranno presentate e proiettate nei giorni dell'Annual Meeting 2019 ai delegati UCCN come evento collaterale, con presenza e testimonianze dei registi e degli interpreti.

romecityoffilm.com



in agreement with



FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA

IL PROGRAMMA DI ALICE NELLA CITTÀ
Sezione autonoma e parallela della Festa del Cinema di Roma
18 | 28 ottobre 2018

Da sempre attenta ai temi legati alle giovani generazioni, Alice nella città presenterà un programma di anteprime assolute, esordi alla regia e conferme originali.

Undici le opere del Concorso Young Adult tra cui spiccano i due titoli italiani: *Fiore gemello* di Laura Luchetti, un film sull'amicizia, sull'innocenza perduta e sulla fatica per riconquistarla, e *Butterfly* di Alessandro Cassigoli e Casey Kauffman, che ci propone la storia autentica di una vera famiglia, la cui più giovane figlia a solo diciotto anni è già la prima pugile donna italiana della storia a qualificarsi alle Olimpiadi. Nel concorso anche Jim Loach con *Measure of a Man*, *The Elephant and the Butterfly* della regista Amélie van Elmbt prodotto dai fratelli Dardenne, *Behold My Heart* di Joshua Leonard prodotto e interpretato da Marisa Tomei, *For a Happy Life* di Salima Glamine e Dimitri Linder, e *Ben Is Back* di Peter Hedges (candidato all'Oscar® per lo script di *About a Boy*), che racconta le tensioni distruttive di un figlio legato alla dipendenza dalle droghe, interpretato da suo figlio Lucas Hedges uno dei talenti più limpidi del cinema internazionale (*Manchester By the Sea*, *Lady Bird*, *Three Billboards Outside Ebbing Missouri*, *Boy Erased*) e dalla straordinaria e intensa Julia Roberts nel ruolo di Molly, che assieme agli altri titoli in programma raccontano storie di infanzia e adolescenza provenienti da venti paesi del mondo.

Sei gli eventi speciali in programma tra cui *Dilili in Paris* che segna il ritorno alla regia di Michel Ocelot (*Kirikù e la strega Karabà*, *Azur e Asmar*, *Kirikù e gli animali selvaggi*), un'avventura nella Parigi della belle époque; *Remi* di Antoine Blossier, adattamento del celebre romanzo di Hector Malot "Rémi sans famille", e il film che ha commosso il Festival di Cannes in collaborazione con Everychildismychild: *Capharnaum* di Nadine Labaki, una fiaba politica in grado di far riflettere, che ragiona sul tema della crescita e della difficoltà di nascere e provare a farsi una vita in Medio Oriente.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

INFORMAZIONI GENERALI

Come partecipare

Biglietti, prevendite e prezzi

Accrediti

L'acquisto dei biglietti in prevendita per la tredicesima edizione della Festa del Cinema può essere effettuato:

- presso la biglietteria Villaggio del Cinema dell'Auditorium Parco della Musica (Viale P. de Coubertin) il 12 ottobre con orario 9 - 20, e dal 13 al 17 ottobre con orario 11 - 20;
- presso i punti vendita autorizzati. L'elenco è disponibile su www.ticketone.it;
- la biglietteria telefonica TicketOne (servizio a pagamento): per chiamate nazionali 892 101 (orario: dal lunedì al venerdì 8-21, sabato 9-17.30, domenica chiuso);
- on-line attraverso i siti www.romacinemafest.it e www.ticketone.it dal 12 ottobre alle ore 9;
- tramite App Rome Film Fest, scaricabile gratuitamente da Google Play e App Store.

La prevendita dei singoli biglietti inizierà il giorno 12 ottobre 2018 alle ore 9, contemporaneamente su tutti i canali di vendita. Per questa edizione della Festa, il primo giorno di prevendita è prevista la distribuzione dei numeri elimina code presso la biglietteria Villaggio del Cinema dell'Auditorium Parco della Musica.

Nel periodo della Festa, la vendita dei biglietti si effettua inoltre:

- presso la biglietteria Centrale dell'Auditorium Parco della Musica (Viale P. de Coubertin, 30) il 17 ottobre con orario 11-20 e dal 18 al 27 ottobre con orario 11 - 23, il 28 ottobre con orario 19.30 - 21.30;

e presso:

- la biglietteria Villaggio del Cinema (Viale P. de Coubertin) dal 18 al 28 ottobre con orario 11 - 23;
- la biglietteria del cinema My Cityplex Savoy - Sala 2 (Via Bergamo, 25) dal 19 al 28 ottobre con orario 15 - 23;
- i punti vendita autorizzati (elenco disponibile su www.ticketone.it);
- la biglietteria telefonica TicketOne (servizio a pagamento): per chiamate nazionali 892 101 (orario: dal lunedì al venerdì 8 - 21, sabato 9 - 17.30, domenica chiuso);
- on-line attraverso i siti www.romacinemafest.it e www.ticketone.it dal 12 ottobre alle ore 9;
- tramite APP Rome Film Fest, scaricabile gratuitamente da Google Play e App Store.

Si ricorda che i biglietti per le proiezioni a pagamento in programma al Museo MAXXI e alla Cinema Hall sono acquistabili presso la biglietteria Centrale dell'Auditorium e la biglietteria del Villaggio del Cinema, non sarà possibile acquistare i biglietti direttamente al Museo MAXXI e alla Cinema Hall.

Presso la Casa del Cinema, sono previste attività gratuite.

Prezzo dei biglietti Festa del Cinema di Roma

Prezzo biglietti: da 6 a 23 euro

Prezzo dei biglietti Alice nella Città

Prezzo biglietti: da 7 a 9 euro



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

ALICE NELLA CITTÀ

Sezione autonoma e parallela della Festa

La programmazione di Alice nella città è in vendita con biglietti da 7 a 9 euro. I biglietti per le proiezioni aperte al pubblico saranno disponibili secondo le modalità di orario e nei punti vendita e biglietterie della Festa. Eventuali coproduzioni realizzate in collaborazione con la Festa del Cinema potrebbero subire variazioni di prezzo. Le scuole e i gruppi numerosi possono prenotare e rivolgersi direttamente a: scuole@alicenellacitta.com

Villaggio Casa Alice - Viale P. de Coubertin: in testa al Villaggio del Cinema lo spazio di Alice nella città per incontri, informazioni e press activities. www.alicenellacitta.com

RIDUZIONI E CONVENZIONI

Per chi ha dai 18 ai 26 anni o per chi ha più di 65 anni è previsto uno sconto del 10% sul prezzo intero del biglietto. Si ricorda che le riduzioni per enti o associazioni convenzionate con la Fondazione Cinema per Roma sono applicabili soltanto presso le biglietterie ufficiali della Festa. Non sono previste riduzioni per le proiezioni con tariffa uguale e/o inferiore a 5 euro acquistate singolarmente.

LE INFORMAZIONI POTREBBERO SUBIRE MODIFICHE, SI PREGA DI VERIFICARE PER CONFERMA SUL SITO DELLA FESTA NEI GIORNI PRECEDENTI L'INIZIO DELLA PREVENDITA.

GRATIS AL CINEMA PER GLI UNDER 26

Grazie all'iniziativa della Regione Lazio "La Regione ti porta al cinema", i ragazzi fra i 18 e i 26 anni che andranno autonomamente alla Festa del Cinema e acquisteranno un biglietto riceveranno direttamente in biglietteria il coupon omaggio da utilizzare in uno dei cinema aderenti all'iniziativa "Mercoledì al Cinema" in un mercoledì a scelta dal 24 ottobre al 19 dicembre. Per poter usufruire dell'ingresso omaggio il coupon dovrà essere consegnato alla cassa del Cinema insieme al biglietto utilizzato per la Festa del Cinema.

ACCREDITI

Gli accrediti per le categorie Festa e Stampa potranno essere ritirati presso i desk accrediti degli uffici della Fondazione Cinema per Roma (presso Auditorium Parco della Musica, Viale P. de Coubertin). Gli accreditati riceveranno un pass di colore corrispondente alla categoria di appartenenza.

L'accredito potrà essere ritirato presso i Desk Accrediti della Festa del Cinema (Auditorium - Parco della Musica - Viale P. de Coubertin - Roma), dal 16 al 28 ottobre 2018, secondo i seguenti orari:

- il 16 ottobre dalle 10 alle 17
- dal 17 al 21 ottobre dalle 9 alle 19
- dal 22 al 27 ottobre dalle 10 alle 17
- il 28 ottobre dalle 10 alle 12



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

COME ARRIVARE

L'Auditorium Parco della Musica è situato in Viale Pietro de Coubertin 30. È raggiungibile con i seguenti mezzi pubblici:

BUS

910 | Termini - Piazza Mancini (feriale e festivo)
53 | Piazza Mancini - Largo Chigi (feriale e festivo)
982 | Viale XVII Olimpiade - Stazione Quattro Venti (feriale e festivo)
168 | Largo Maresciallo Diaz - Stazione Tiburtina (feriale e festivo)

TRAM

2 | Capolinea Piazzale Flaminio - Piazza Mancini, fermata Piazza Apollodoro (feriale e festivo)

METROPOLITANA E FERROVIA

Metro A | Fermata Flaminio, poi tram 2 (feriale e festivo)
Ferrovia Roma-Nord | Fermata Piazza Euclide (feriale e festivo)

AUTO

Autostrada A1: diramazione Roma Nord a Km 15 - G.R.A. uscita Flaminio Saxa Rubra, direzione Corso di Francia. G.R.A. uscita Flaminio Saxa Rubra, direzione Corso di Francia oppure Lungotevere Flaminio/Viale Tiziano, altezza Palazzetto dello Sport.

PARCHEGGI

Nell'area circostante l'Auditorium Parco della Musica, ATAC S.p.A. gestisce due parcheggi (con entrata su Viale Maresciallo Pilsudski) e un parcheggio a raso (con entrata da Viale Pietro De Coubertin) per un totale di 1.005 posti auto, di cui 26 riservati ai portatori di handicap.

LAZIO MOVIE. CON GLI AUTOBUS COTRAL GRATIS ALLA FESTA DEL CINEMA

Accanto all'impegno già consolidato per la Festa del Cinema, dove anche quest'anno la Regione Lazio sarà presente con uno stand in cui fornirà informazioni su bandi e progetti in corso, per la prima volta è stata ideata un'iniziativa pensata per i ragazzi e le ragazze tra i 18 e i 26 anni che, pur non vivendo a Roma, desiderano partecipare alla Festa. Dal 23 al 26 ottobre i giovani che vivono nelle province del Lazio avranno l'opportunità di trascorrere una giornata all'insegna del grande cinema completamente gratis: potranno raggiungere la Festa del Cinema, assistere a una proiezione pomeridiana, vivere la magia del *red carpet* e poi tornare a casa con lo stesso autobus. L'iniziativa, realizzata in collaborazione con Fondazione Cinema per Roma, ANEC Lazio e Cotral, mette a disposizione quattro autobus giornalieri in partenza alle ore 14.00 da Frosinone, Latina, Rieti e Viterbo. Per partecipare basta registrarsi sul sito www.regione.lazio.it/laziomovie, scegliere giorno, itinerario e fermata più vicina e seguire le istruzioni.

Sugli autobus i ragazzi riceveranno:

- il biglietto per assistere alla proiezione pomeridiana della Festa del Cinema
- un coupon per andare gratis al cinema in un mercoledì a scelta tra il 24 ottobre e il 19 dicembre in una delle sale aderenti a "Mercoledì al cinema" (da consegnare al cinema insieme al biglietto della Festa)
- un coupon per ritirare presso lo stand della Regione Lazio uno snack realizzato con prodotti del territorio e una bibita offerti da Arsial

Gli autobus ripartiranno dall'Auditorium Parco della Musica alle ore 21.30.



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

GUIDA AI LUOGHI DELLA FESTA

AUDITORIUM PARCO DELLA MUSICA

Cuore della Festa del Cinema di Roma è l'Auditorium Parco della Musica (Viale Pietro de Coubertin 30) con le sue sale di proiezione. Tutti gli spazi dell'Auditorium sono accessibili ai disabili.

- Sala Sinopoli;
- Sala Petrassi;
- Teatro Studio Gianni Borgna SALA SIAE;
- AuditoriumArte

Si ricorda che in Cavea sarà allestito il red carpet che ospiterà stampa e fotografi in aree a loro riservate.

VILLAGGIO DEL CINEMA

Dal 18 al 28 ottobre su tutta l'area pedonale di fronte all'Auditorium, si estenderà il Villaggio del Cinema, progettato per offrire informazioni e servizi al pubblico della Festa. L'accesso all'interno degli spazi del Villaggio è sempre libero.

Nel villaggio saranno presenti:

- La tensostruttura Cinema Hall, realizzata grazie al sostegno della Direzione Generale Cinema del MiBAC;
- 1 info-point (per informazioni dettagliate sulla Festa e informazioni generali al cittadino);
- 1 biglietteria box office;
- 1 bancomat BNL;
- Spazi partner e istituzioni della Festa, destinati ad attività di accoglienza e promozione;
- Area RAI

SERVIZI DI RISTORAZIONE

Dal 18 al 28 ottobre: Sparkling Food (presso il Villaggio del Cinema), Ristorante SparTito, BArt, Il chiosco di fronte all'Auditorium.

LOCATION IN CITTÀ

- MAXXI (Via Guido Reni 4/a)
- CASA DEL CINEMA (Largo Marcello Mastroianni 1)
- CINEMA TREVÌ (Vicolo del Puttarellò 25)
- MY CITYPLEX SAVOY (Via Bergamo 17/25)
- MULTISALA BARBERINI (Piazza Barberini 24/26)
- CARCERE DI REBIBBIA N.C. (Via Raffaele Majetti 70)
- CASA CIRCONDARIALE FEMMINILE DI ROMA REBIBBIA (Via Bartolo Longo 92)
- FONDAZIONE POLICLINICO UNIVERSITARIO AGOSTINO GEMELLI IRCCS (Largo Agostino Gemelli 8)
- MUSEO DELL'ARA PACIS (Lungotevere in Augusta)
- PALAZZO DELLE ESPOSIZIONI (Via Nazionale 194)
- CASA DEL JAZZ (Viale di Porta Ardeatina 55)
- TEATRO PALLADIUM (Piazza Bartolomeo Romano 8)
- WEGIL (Largo Ascianghi 5)
- FONDACO GALLERY (Via della Frezza 43)
- VIA CONDOTTI
- VIA DELLA FREZZA
- VIA VENETO
- PIAZZA SAN LORENZO IN LUCINA
- GALLERIA ALBERTO SORDI (Piazza Colonna)



**FESTA
DEL CINEMA
DI ROMA**
18/28 OTTOBRE 2018



**FONDAZIONE
CINEMA
PER ROMA**

LUOGHI E SERVIZI PER LA STAMPA

SALA STAMPA

Nello Spazio Risonanze sarà allestita la sala stampa a disposizione dei giornalisti, fornita di collegamenti internet, arredata da Ethimo.

SALA STAMPA FOTOGRAFI

Nel guardaroba della Sala Sinopoli sarà allestita la sala stampa a disposizione dei fotografi, fornita di collegamenti internet. Sony sarà presente alla Festa del Cinema con un'area dedicata all'assistenza e al supporto tecnico ai professionisti della fotografia e del video.

PRESS DESK

Situato all'ingresso della sala stampa per i fotografi, nel guardaroba della Sala Sinopoli.

CONFERENZE STAMPA UFFICIALI

Le sale delle Conferenze Stampa Ufficiali saranno la Sala Petrassi e la Sala Meeting dell'Auditorium Parco della Musica.

PHOTO CALL INTERNI

I photo call con le delegazioni si terranno presso la Sala Ospiti, a destra dell'ingresso alla Sala Sinopoli, 15 minuti circa prima degli incontri stampa.

RED CARPET ED EVENTI SPECIALI

Le televisioni accreditate che desiderano riprendere i red carpet, che si terranno circa quaranta minuti prima delle proiezioni ufficiali, dovranno richiedere la conferma della postazione all'Ufficio Stampa.

CASELLARIO ON LINE

Il servizio mette a disposizione dei giornalisti pressbook, comunicati, materiali video e immagini in alta risoluzione, in formato digitale; i giornalisti accreditati potranno accedere all'area riservata stampa dal sito www.romacinemafest.org. Username e password saranno forniti via e-mail nella lettera di conferma dell'accredito.

Le immagini saranno fornite da Getty Images che sarà fra i Media Partner come agenzia fotografica ufficiale della tredicesima edizione della Festa del Cinema. L'accordo tra Getty Images e la Fondazione Cinema per Roma è giunto al dodicesimo anno consecutivo.

GLI ACCREDITI

È possibile richiedere un accredito Stampa alla Festa del Cinema sino al 9 ottobre 2018. L'accredito consente l'accesso alle proiezioni ufficiali della Festa, nel limite dei posti disponibili, e secondo le modalità stabilite dall'organizzazione della Festa. L'accredito Stampa/Media è riservato esclusivamente ai professionisti di stampa scritta e online, multimedia, radio, televisione, agenzie di stampa, fotografi, agenzie di pubbliche relazioni, uffici stampa.